COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

******

Deliberazione n. 53 del 16/12/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione con avviso scritto, sotto l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** e in seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Alle ore 21:54, risultano presenti:

	Presente/Assente
GANDOLFI ROMEO	Presente
PIZZELLI PAOLA	Presente
MORGANTI MASSIMILIANO	Presente
FRANCHI FEDERICO	Presente
BONETTI BARBARA	Presente
MINARI MARCELLO	Presente
BRAUNER FRANCO	Presente
BINELLI MARTINA	Presente
TEDESCHI MONICA	Assente G.
BERGAMASCHI UMBERTO	Presente
GRILLI ELENA	Presente
ISOLA PAOLO	Presente
MARINI RICCI DARIO	Assente G.
MAINARDI FERDINANDO	Presente
FERDENZI CINZIA	Presente
PASTORELLI FRANCO	Assente G.
CREMONESI CHIARA	Presente
Totale Presenti	14
Totale Assenti	3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FRANCHI FEDERICO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Brauner Franco, Bergamaschi Umberto, Mainardi Ferdinando.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa SCHILLACI MARIA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Il **Presidente del Consiglio Comunale comunica che:** “Riguardo dei successivi punti, il Punto quinto: “Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2026-2028”, ed esame ed approvazione, ed il Punto sesto: “Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati”, procederemo come fatto poc'anzi per i due Punti precedenti, con un'unica discussione e quindi poi con le due votazioni distinte”.

Deliberazione n. 53 del 16/12/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di G.C. n. 85 del 10/07/2025, esecutiva, veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 da presentare al Consiglio Comunale per gli atti conseguenti;

RICHIAMATE:
- la deliberazione di C.C. n. 35 del 29/07/2025, esecutiva, con la quale veniva presentato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 al Consiglio Comunale, ai sensi di legge;
- la deliberazione di C.C. n. 40 del 23/09/2025, esecutiva, con la quale veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, ai sensi di legge;

DATO ATTO:
- che il Principio applicato della programmazione, introdotto dall’art. 9 del Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013, ha previsto che entro il 15 novembre di ogni anno, la Giunta Comunale presenti al Consiglio Comunale la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
- che con deliberazione di G.C. n. 136 del 20/11/2025, esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) 2026/2028, alla cui predisposizione hanno contribuito tutti i Responsabili di Settore, firmandone il parere tecnico, ognuno per la propria competenza;

CONSIDERATO che il DLgs. n. 118/2011 e s.m., all’allegato 4/1 prevede che la Sezione Operativa del DUP fornisca gli indirizzi relativi:
- alla programmazione dei lavori pubblici, svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- alla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

DATO ATTO che l’Amministrazione ha provveduto ad approvare le programmazioni di cui sopra, allegandole nella Sezione Operativa del documento stesso e che detto materiale costituisce parte integrante della Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 6 comma 1 del DL n. 80/2021, convertito con modifiche in L. n. 113/2021, il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026/2028 verrà adottato entro il 31/01/2026 e che con deliberazione di G.C. n. 126 del 28/10/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato modificato il PIAO 2025/2027, con decorrenza 01/01/2026, per quanto riguarda la “Struttura organizzativa” e il “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

RISCONTRATO che la Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 approvata con atto di G.C. n. 136 del 20/11/2025, esecutivo, nella Sezione 2 al paragrafo 2.4.3.1 “Organigramma” presenta un mero errore di trascrizione in quanto nel Settore Gestione Distretto di Levante risulta un

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Funzionario amministrativo anziché un Istruttore amministrativo, come invece approvato dalla G.C. con il già citato atto n. 126 del 28/10/2025, nella Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", sottosezione 3.1.2 "Livelli di responsabilità organizzativa";

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico di cui al verbale n. 35 del 03/12/2025, prot. n. 45854 del 04/12/2025 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che la Commissione Consultiva "Economia Locale" si è riunita in data 11.12.2025 giusto verbale in atti alla presente, Prot. n. 47116 del 15.12.2025, relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto;

VISTI:
-il vigente Statuto Comunale;
-il Regolamento di Contabilità attualmente in vigore;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012 da parte del Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile;

UDITA la presentazione da parte dell'Assessore al Bilancio, del Sindaco Gandolfi e la successiva discussione che non si allegano al presente atto e per le quali si rinvia alla trascrizione integrale che darà origine al Processo verbale ai sensi dell'art. 60, comma 5 del *"Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale"*;

CHIUSA la discussione il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione il Punto in oggetto;

CONSIGLIERI ASSEGNATI n 17. Presenti 14. Assenti 3, Tedeschi, Marini Ricci, Pastorelli.

CON VOTI :
Favorevoli: 11;
Contrari: 3, Mainardi, Ferdenzi, Cremonesi (Cambiamo Fiorenzuola);
Astenuti: /

resi in forma palese ai sensi di legge, da n. 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, l'allegata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, che forma parte integrante e sostanziale al presente atto, corredato dal prescritto parere favorevole del Revisore Unico di cui al prot. n. 45854 del 04/12/2025;
– All. "A"
– All. "B";

2. **DI DARE ATTO** che il suddetto allegato "A" risulta già corretto rispetto al refuso descritto in premessa, di cui alla Sezione 2, paragrafo 2.4.3.1 "Organigramma";

3. **DI DISPORRE** che la presente deliberazione ed i relativi allegati siano pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, stante la necessità di gestire da gennaio le risorse e gli impegni di competenza, evitando l'esercizio provvisorio, con separata votazione,

CON VOTI :
Favorevoli: 11;
Contrari: 3, Mainardi, Ferdenzi, Cremonesi (Cambiamo Fiorenzuola);
Astenuti: /

resi in forma palese ai sensi di legge, da n. 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

******

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FRANCHI FEDERICO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCHILLACI MARIA ROSA

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Comune di Fiorenzuola d'Arda

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Sommario

1. Premessa. *5*
1.1. Il Documento Unico di Programmazione. **5**
1.2. La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione. **5**
1.3. La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione. **5**
2. Sezione strategica. *6*
2.1. Quadro strategico. **6**
2.2. Le linee programmatiche di governo. **6**
2.3. Analisi strategica delle condizioni esterne. **11**
2.3.1. La situazione socio-economica internazionale. 11
2.3.2. La situazione socio-economica nazionale. 11
2.3.3. La Legge di Bilancio 2025-2027. Misure principali. 12
2.3.4. La Legge di Bilancio 2025-2027. Le misure principali per gli Enti Locali. 14
2.3.5. Il contesto regionale. 18
2.3.6. Il contesto provinciale. 19
2.3.7. Il contesto comunale. 20
2.3.7.1. Le caratteristiche sociodemografiche della popolazione di Fiorenzuola d'Arda. 20
2.3.7.2. Le caratteristiche del territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda. 23
2.3.7.3. Dati economici relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda. 23
2.4. Analisi strategica delle condizioni interne. **30**
2.4.1. Le strutture all'interno del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale. 30
2.4.2. Gli organismi gestionali del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale. 30
2.4.3. Risorse umane e struttura organizzativa. 31
2.4.3.1. Organigramma. 31
2.4.3.2. Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio. 33
2.4.4. Gli Enti strumentali e le Società partecipate del Comune di Fiorenzuola d'Arda. 33
2.4.4.1. Gli Enti strumentali partecipati. 34
2.4.4.2. Le Società partecipate. 35
2.4.4.3. Il bilancio consolidato. 37
2.5. Gli obiettivi strategici dell'Ente. **38**
2.5.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Fiorenzuola d'Arda. 38
2.5.1.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. 38
2.5.1.2. Il PNRR e gli Enti locali. 38
2.5.1.3. I progetti presentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del PNRR. 39
2.5.1.4. I progetti attuati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda su scala sovra-distrettuale. 42
2.5.2. Definizione di indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente. 45
2.5.3. Tabella indicante Indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente. 47
3. Sezione operativa. *54*
3.1. Contenuti della sezione operativa. **54**
3.2. Bilancio economico di previsione 2026-2028 del Comune di Fiorenzuola d'Arda. **54**
3.2.1. Entrate. 54
3.2.1.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. 54
3.2.1.2. Trasferimenti correnti. 54
3.2.1.3. Entrate extratributarie. 54

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3.2.1.4. Entrate in conto capitale. 54
3.2.1.5. Entrate da riduzione di attività finanziarie. 54
3.2.1.6. Accensione di prestiti. 55
3.2.1.7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. 55
3.2.1.8. Entrate per conto terzi e partite di giro. 55
3.2.2. Spese. 56
3.2.2.1. Spese per l'anno 2026. Riepilogo per missioni. 56
3.2.2.2. Spese per l'anno 2027. Riepilogo per missioni. 57
3.2.2.3. Spese per l'anno 2028. Riepilogo per missioni. 58

3.3. Redazione dei programmi operativi. 59

3.4. Sezione operativa. Seconda parte. 117
3.4.1. Generalità. 117
3.4.2. Gli obiettivi e la situazione economica delle società partecipate. 117
3.4.2.1. Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. 118
3.4.2.2. Tutor S.c.a.r.l. 120
3.4.2.3. Lepida S.c.p.a. 124
3.4.3. Programma di fabbisogno del personale. 125
3.4.4. Programma triennale delle opere pubbliche. 130
3.4.5. Piano di valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. 136
3.4.5.1. Dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali. 136
3.4.5.2. Concessioni di immobili comunali. 136
3.4.5.3. Effetti e procedure del Piano di valorizzazione e alienazioni immobiliari. 136
3.4.5.4. Diritti reali e servitù. 137
3.4.5.5. Obiettivi specifici del Piano. 137
3.4.6. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Anni 2026-2028. 145
3.4.7. Bilancio di previsione. Equilibri di bilancio. 151
3.4.8. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma. 153

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Premessa

1. Premessa[1].

1.1. Il Documento Unico di Programmazione.

Il Documento unico di programmazione (D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente locale: rappresenta uno dei principali strumenti della programmazione e, in stretta connessione al bilancio di previsione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Il D.U.P. è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
Entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il D.U.P. per le conseguenti deliberazioni: successivamente, entro il 15 novembre di ogni anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del D.U.P..

1.2. La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.

La sezione strategica del DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. Questa sezione del Documento individua inoltre le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, unitamente agli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3. La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione.

La sezione operativa ha carattere generale e contenuto programmatico, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del Documento. In particolare, la sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente, mantenendo come riferimento lo stesso arco temporale considerato dal bilancio di previsione. Il contenuto della sezione operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.
Nello specifico la sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati i rispettivi aspetti finanziari, sia in termini di competenza - con riferimento all'intero periodo considerato - che di cassa, con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
A propria volta, la sezione operativa si compone di due parti: la prima, in cui sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e vengono definiti, per tutto il periodo di riferimento del Documento, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; la seconda, contenente la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

[1] Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), art. 170.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

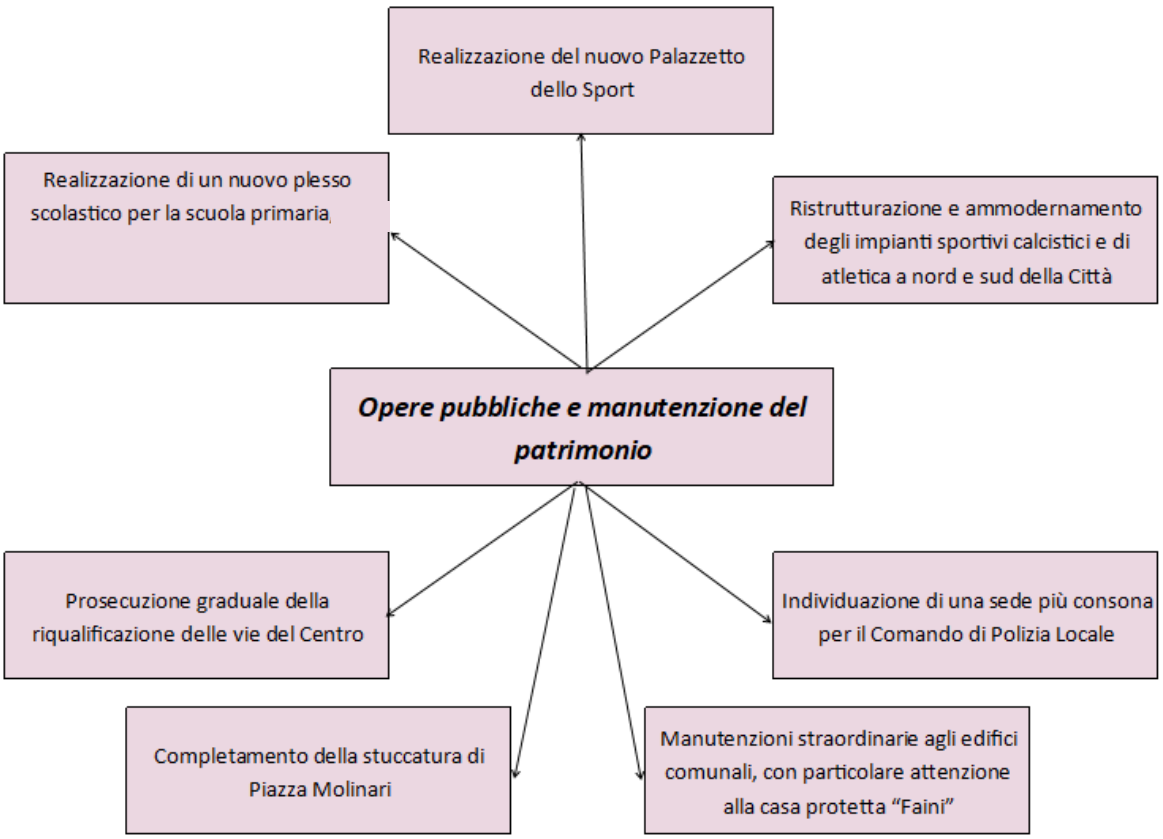
2. Sezione strategica.

2.1. Quadro strategico.

In questa sezione, come precedentemente riportato, sono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo: in questo testo vengono pertanto riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio 2026-2028, secondo una suddivisione in aree strategiche, missioni e linee di intervento, conseguente ad un'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'Ente.

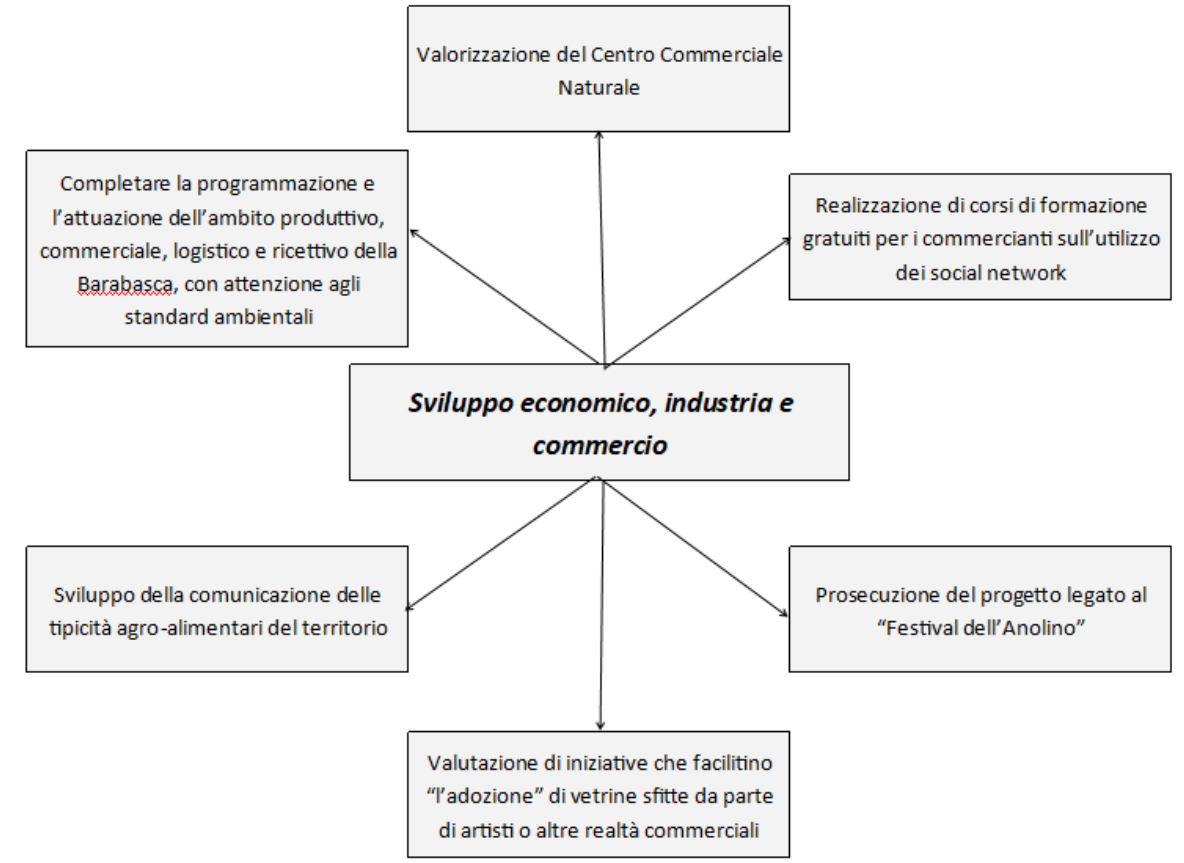
2.2. Le linee programmatiche di governo[2].

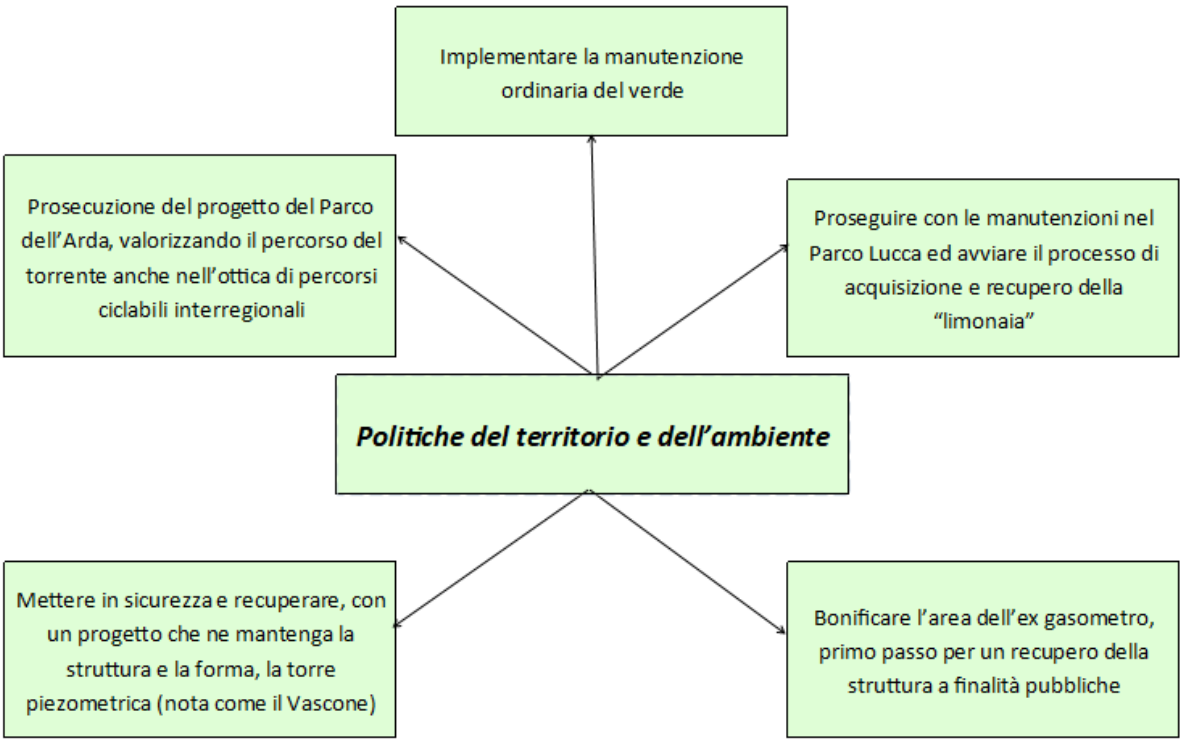
Nelle elezioni amministrative tenutesi il 3 e 4 ottobre 2021, il Sindaco uscente Romeo Gandolfi è stato confermato alla guida della Città di Fiorenzuola d'Arda. I Cittadini hanno pertanto riconosciuto la proficuità dell'azione amministrativa attuata nel primo mandato dell'attuale Sindaco, nonostante la crisi sanitaria globale legata alla pandemia abbia indiscutibilmente condizionato l'azione a partire dal febbraio del 2020. Nell'affrontare questa emergenza, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, insieme ai vari settori, hanno saputo mettere in atto le migliori soluzioni possibili per portare il massimo sostegno alle famiglie; alle persone in stato di bisogno; alle attività produttive, artigianali e commerciali, attraverso l'erogazione di contributi, così come mediante sgravi e riduzioni di tariffe per i servizi forniti.
I propositi che incardinano la prosecuzione del solco tracciato nel primo mandato Gandolfi, sono stati tracciati nelle linee guida del programma amministrativo, di seguito indicativamente esposte secondo una suddivisione per macroambiti.



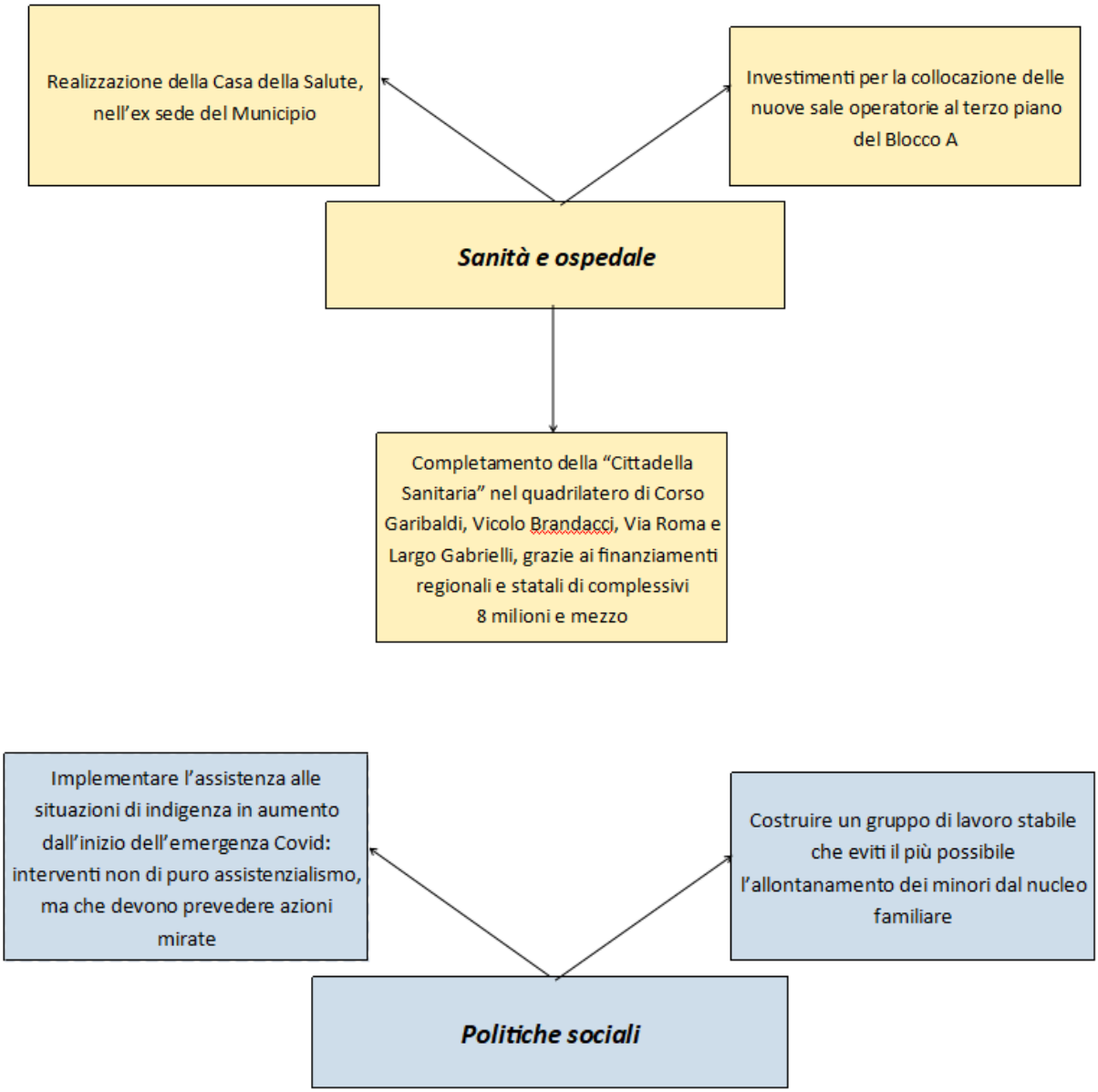
[2] Cfr. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 29/10/2021: Linee programmatiche di governo 2021-2026.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005



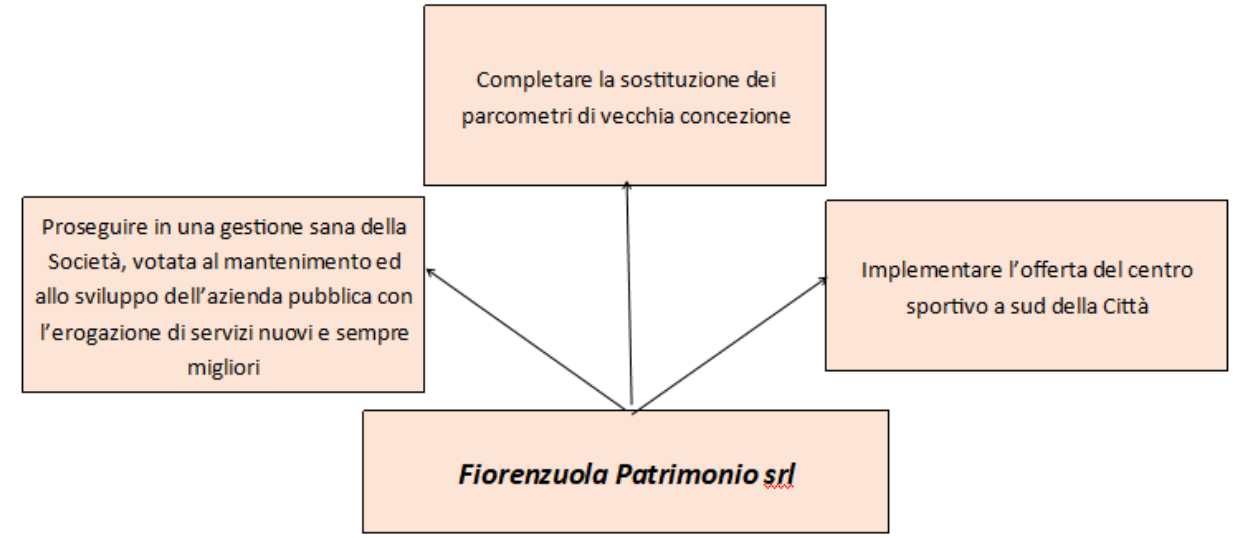


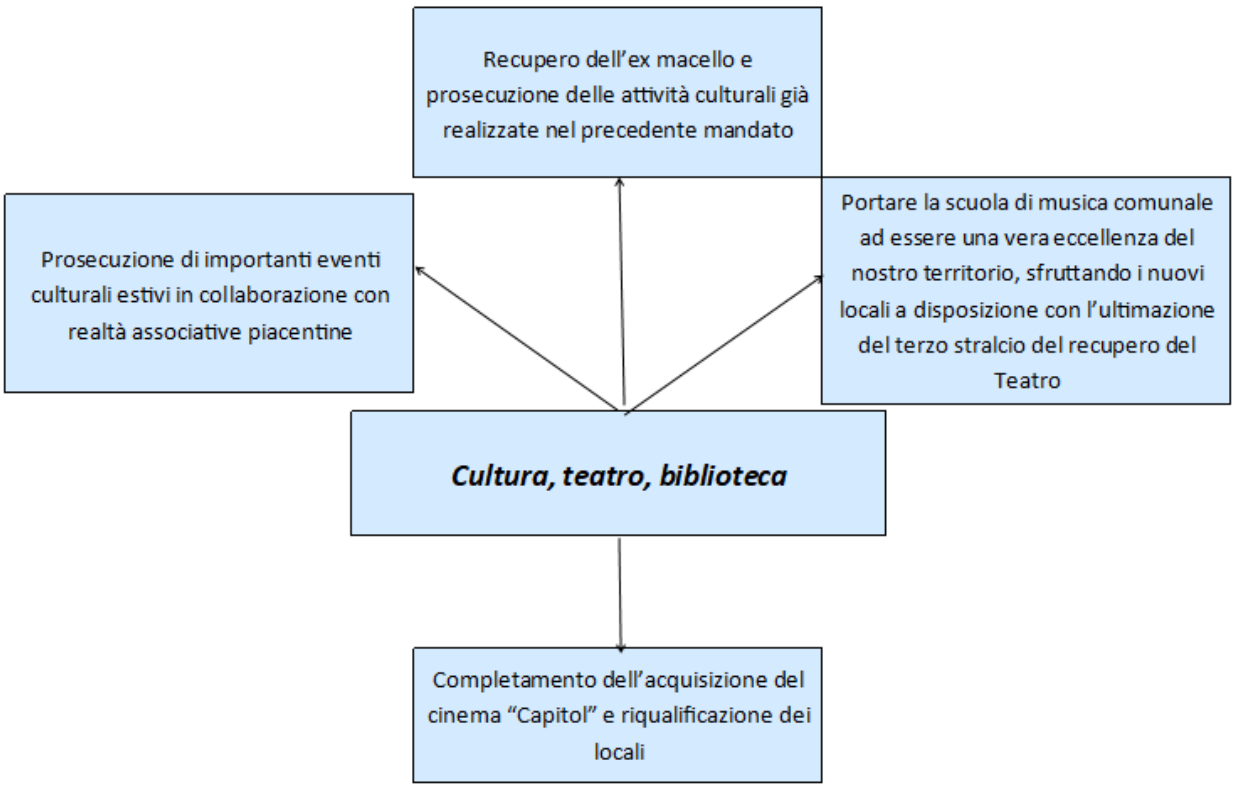
Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005



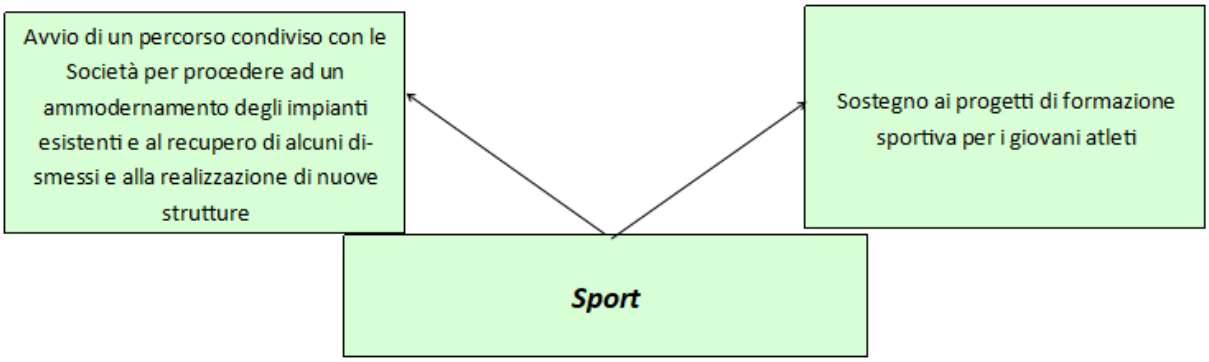
Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

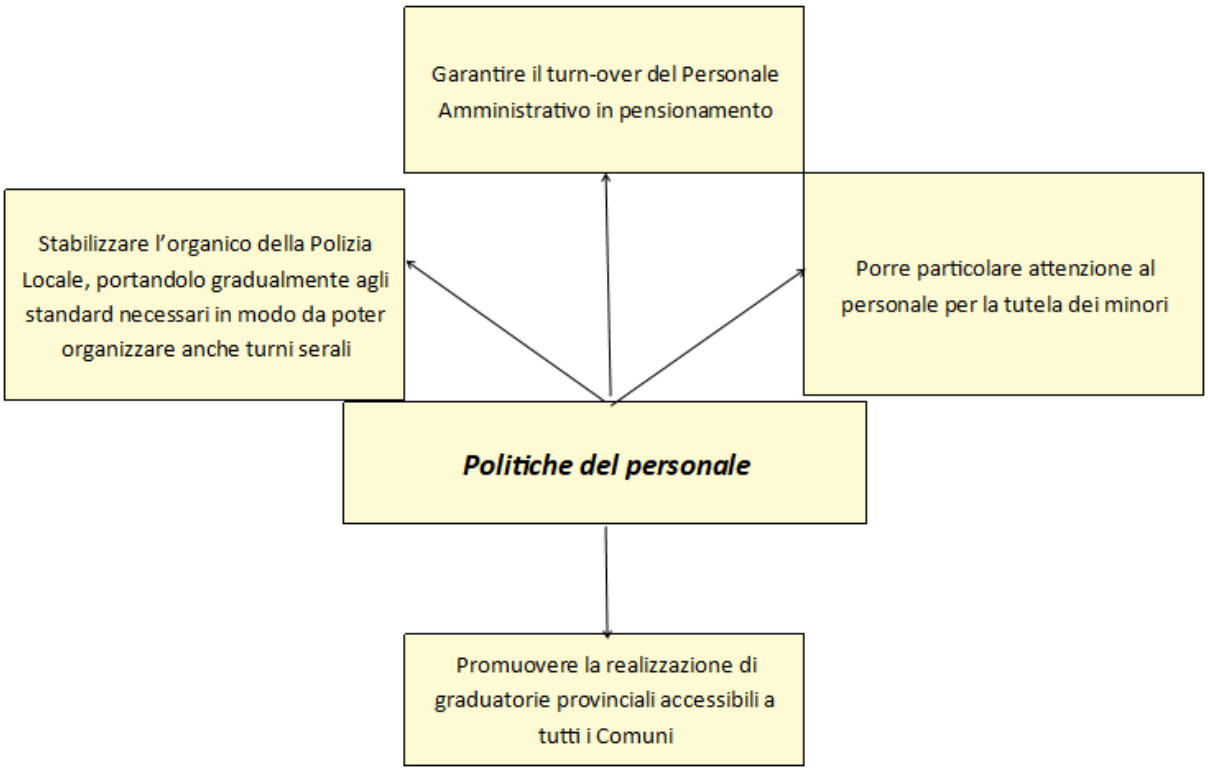
Sezione strategica





Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005





Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.3. Analisi strategica delle condizioni esterne.

2.3.1. La situazione socio-economica internazionale[3].

L'economia statunitense ha ripreso a crescere

Nel secondo trimestre il PIL degli Stati Uniti è tornato a salire. Si sono fortemente contratte le importazioni, dopo l'eccezionale incremento dell'inizio dell'anno, causato dall'anticipazione degli acquisti dall'estero in vista dell'entrata in vigore dei dazi (front-loading). Nel bimestre luglio-agosto il mercato del lavoro si è nettamente indebolito; nonostante il prolungato calo della fiducia delle famiglie, la dinamica dei consumi rimane robusta. Gli effetti dei più alti dazi sull'economia statunitense rimarrebbero ancora limitati: nel terzo trimestre il prodotto sarebbe aumentato a ritmo moderato nelle attese degli analisti e più sostenuto in base alle stime di alcune sedi regionali della Federal Reserve. L'evoluzione del quadro macroeconomico potrebbe però risentire nel breve termine anche del blocco delle attività amministrative federali (government shutdown) in atto dall'inizio di ottobre.

Le prospettive del commercio internazionale rimangono deboli

Nel secondo trimestre il commercio mondiale è diminuito a causa del forte calo delle importazioni statunitensi, dovuto alla fine dell'anticipazione degli acquisti e ai primi effetti diretti dei dazi. Le prospettive del commercio internazionale restano deboli: nei mesi estivi gli indici globali degli ordini esteri si sono mantenuti al di sotto della soglia compatibile con l'espansione, sia nella manifattura sia nei servizi.

Le previsioni della crescita globale sono pressoché invariate

Secondo le proiezioni, il prodotto mondiale si espanderebbe del 3,2 per cento nel 2025 e del 3,1 nel 2026 (in leggero calo dal 3,3 del 2024), sostanzialmente in linea con quanto indicato in luglio. Permangono tuttavia rischi al ribasso per l'attività economica globale a causa, da un lato, della perdurante incertezza sulle politiche commerciali, e dall'altro, delle prospettive di finanza pubblica in alcune economie avanzate e delle eventuali connesse tensioni sui mercati finanziari.

2.3.2. La situazione socio-economica nazionale[4].

Nel secondo trimestre l'attività economica è leggermente diminuita…

Dopo un avvio di anno positivo, nella scorsa primavera l'economia italiana si è indebolita. Il PIL si è ridotto appena (-0,1 per cento rispetto al primo trimestre), frenato dal calo delle esportazioni. Il contributo negativo della domanda estera netta ha prevalso su quello positivo della domanda interna.

La marcata flessione delle esportazioni (-1,9 per cento sul trimestre precedente) è in larga parte dovuta all'attenuazione dell'effetto di anticipazione delle vendite verso gli Stati Uniti che aveva caratterizzato i primi tre mesi dell'anno. La spesa delle famiglie è rimasta invariata, risentendo delle incertezze sulla situazione economica personale e macroeconomica. Gli investimenti fissi hanno invece continuato a espandersi, in un contesto di condizioni finanziarie nel complesso più favorevoli per le imprese, nonché grazie agli incentivi fiscali e alle altre misure di sostegno connesse con il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il processo di ricostituzione delle scorte delle aziende, dopo la pronunciata diminuzione dell'inizio dell'anno, ha fornito un apporto di quasi mezzo punto percentuale alla crescita del prodotto.

Il valore aggiunto dell'industria in senso stretto è diminuito di oltre mezzo punto percentuale, in linea con la flessione del fatturato delle imprese, in particolare quello estero. L'attività nelle costruzioni si è ampliata dell'1,5 per cento, sospinta dalla realizzazione delle opere legate al PNRR. Il valore aggiunto ha ristagnato nei servizi per il terzo trimestre consecutivo: l'attività è rimasta invariata nei settori connessi con il commercio e il turismo, mentre è aumentata nei servizi professionali e di supporto alle imprese.

… ma è lievemente aumentata nei mesi estivi

[3] Cfr. Bollettino economico della Banca d'Italia, numero 4/2025.
[4] Cfr. Bollettino economico della Banca d'Italia, numero 4/2025.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Sulla base delle stime, nel terzo trimestre il prodotto è tornato a salire, seppure in misura modesta, per effetto della ripresa nei servizi e del nuovo rialzo nelle costruzioni.
Gli indicatori segnalano un andamento contenuto dei consumi delle famiglie, nonostante la dinamica favorevole del reddito disponibile: questo atteggiamento di spesa prudente si traduce in un tasso di risparmio che permane su valori relativamente elevati. Gli investimenti hanno continuato a espandersi, ancora sospinti dai fattori che li hanno sostenuti nei mesi primaverili. I dati sul commercio estero di beni indicano un contributo marginale della domanda estera.
Secondo le proiezioni, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento sia nel 2025 sia nel 2026, e dello 0,7 nel 2027.

2.3.3. La Legge di Bilancio 2025-2027. Misure principali[5].

Tabella 1: Le misure principali della legge di bilancio 2025-2027.

Ambito della misura	Descrizione della misura attuata
Taglio del cuneo fiscale	Confermato e reso strutturale il taglio del cuneo fiscale per i redditi medio-bassi ed esteso anche ai redditi fino a 40.000 euro con benefici per ulteriori 3 milioni di contribuenti. Con la nuova legge di bilancio il taglio del cuneo resta contributivo per i redditi fino a 20.000 euro mentre per i redditi tra 20.000 e 40.000 euro il taglio diventa fiscale, con una detrazione fissa di 1.000 euro fino a 32.000 euro, detrazione che diminuisce progressivamente fino ad azzerarsi (decalage) tra i 32.000 e i 40.000 euro.
Revisione delle aliquote IRPEF	Confermato e reso strutturale anche la revisione delle aliquote IRPEF a tre scaglioni, già introdotta per il 2024, che prevede l'accorpamento dei primi due scaglioni di reddito con l'applicazione dell'aliquota al 23% sugli imponibili fino a 28.000 euro lordi (anziché fino a 15.000 euro). Le due misure (taglio del cuneo e accorpamento delle prime due aliquote IRPEF) determinano un effetto complessivo pari a circa 18 miliardi annui.
Bonus bebè	Per incentivare la natalità e contribuire alle spese per il suo sostegno è previsto un bonus di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato da gennaio 2025 per famiglie con ISEE non superiore a 40.000 euro annui.
Rafforzati congedi parentali e bonus asilo nido	Per la prima volta, si amplia il periodo di congedo parentale indennizzato all'80% a tre mesi complessivi entro il sesto anno di vita del figlio. Si interviene inoltre sul bonus per gli asili nido andando oltre quanto fatto l'anno scorso: si prevede che, per i nati dal 2024 in nuclei con redditi ISEE inferiori a 40.000 euro, il beneficio sarà portato a 3.600 euro e riconosciuto a prescindere dalla presenza di altri figli, estendendo pertanto la platea coinvolta. Viene inoltre confermata anche l'esclusione delle somme relative all'assegno unico universale nella determinazione del reddito ISEE utile ai fini dell'accesso ai benefici per i nuovi nati e per le spese relative alla frequenza degli asili nido.
Esonero contributivo mamme lavoratrici	Confermato ed esteso alle lavoratrici a tempo determinato e a quelle autonome, anche con reddito d'impresa che non optano per il regime forfettario, il bonus mamme lavoratrici. Si tratta di uno sgravio contributivo che dal 2025 spetta alle lavoratrici madri di due o più figli, fino al compimento del decimo anno d'età del figlio più piccolo, mentre dal 2027, per le madri con tre o più figli l'esonero contributivo spetta fino al compimento del 18° anno d'età del figlio più piccolo. L'esonero è riconosciuto soltanto a condizione che la retribuzione o il reddito imponibile ai fini previdenziali non sia superiore a 40.000 euro annui.
Aumento detrazioni per scuole paritarie	Innalzato a 1.000 euro il tetto delle detrazioni fiscali per le spese scolastiche nelle scuole paritarie.
Fondo dote famiglia	A sostegno della genitorialità e delle attività sportive e ricreative effettuate in periodi extrascolastici è istituito il "Fondo Dote Famiglia", con 30 milioni di euro per il 2025,

[5] Cfr. "Le principali misure della legge di bilancio 2025", documento tratto dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze: https://www.mef.gov.it/focus/Principali-misure-della-legge-di-bilancio-2025/.
In data 17 ottobre 2025 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028, in vista dell'iter di approvazione del ddl in Parlamento.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

	dedicato ai giovani di età compresa tra i 6 e i 14 anni in nuclei con reddito Isee fino a 15.000 euro.
Fondo di garanzia mutui per la prima casa	Prorogata per tutto il triennio 2025-2027 la misura che agevola l'accesso al mutuo prima casa, usufruendo della garanzia dello Stato, per alcune categorie: giovani coppie, famiglie numerose e giovani under 36.
Sostegno all'acquisto di beni alimentari	Rifinanziata la carta "Dedicata a te" per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità per famiglie con ISEE non superiore a 15.000 euro e incrementata, in via permanente, la dotazione del Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti.
Bonus elettrodomestici	Per sostenere la competitività dell'industria, l'occupazione e l'efficienza energetica domestica, nel 2025 è previsto un contributo ai consumatori finali per l'acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica. Il contributo è pari al 30% del costo dell'elettrodomestico, fino a un massimo di 100 euro per ciascun acquisto, elevato a 200 euro per famiglie con un ISEE inferiore a 25.000 euro.
Detrazioni	La manovra introduce un limite massimo alle detrazioni fiscali per i contribuenti con redditi superiori ai 75.000 euro, garantendo però maggiori agevolazioni alle famiglie con più di due figli a carico e alle famiglie con figli disabili. Le spese sanitarie e quelle relative ai mutui contratti fino al 31 dicembre 2024 sono escluse dal tetto della revisione delle detrazioni. Esclusi anche gli investimenti in start-up e Pmi innovative.
Previdenza	Prevista la detassazione e l'estensione dell'incentivo contributivo, l'agevolazione che consiste nel riconoscimento in busta paga della quota di contributi a carico del lavoratore, per quanti – in possesso dei requisiti per il pensionamento anticipato – decidano di restare al lavoro (cd. Bonus Maroni). Viene ampliata la portata della disposizione sul piano soggettivo (includendo anche i soggetti che al 31 dicembre 2025 hanno maturato i requisiti per il pensionamento anticipato indipendente dall'età anagrafica) e prevista l'esclusione dall'imponibile fiscale della somma corrispondente alla quota di contribuzione corrisposta interamente al lavoratore. Per agevolare la permanenza al lavoro nelle Amministrazioni pubbliche, sono state introdotte modifiche alla normativa vigente sia per adeguare i limiti ordinamentali di età ai requisiti anagrafici previsti per l'accesso al pensionamento di vecchiaia, sia per consentire comunque la permanenza in servizio anche dopo aver maturato i requisiti per il pensionamento anticipato. Il pacchetto previdenziale comprende la conferma anche per il 2025 dei canali di uscita anticipata attualmente vigenti (Quota 103, Ape sociale e Opzione donna) e viene introdotta la possibilità di anticipare la pensione a 64 anni attraverso il cumulo della previdenza obbligatoria con quella complementare.
Sanità	La manovra stanzia ulteriori risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale che si aggiungono a quelle già assegnate dalla legislazione vigente. Nel complesso, il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale passerà dai 136,5 miliardi del 2025 ai 141,3 miliardi del 2027, con un incremento medio annuo nel periodo 2025-2027 superiore al tasso di crescita programmato per la spesa primaria netta nel Piano strutturale di bilancio di medio termine.
Più assumi meno paghi	Prorogata, per i prossimi tre anni, la maggiorazione del 20% della deduzione relativa al costo del lavoro derivante da nuove assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato effettuate da imprese e professionisti. La deduzione può arrivare fino al 130%, nel caso di assunzioni stabili di particolari categorie di soggetti (disabili, giovani under 30 ammessi agli incentivi occupazione, mamme con almeno due figli, donne vittime di violenza, ex percettori del reddito di cittadinanza).
Detassazione premi di produttività	Prorogata fino al 2027 la riduzione – dal 10% al 5% – dell'imposta sostitutiva sui premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa.
Fringe benefit	Confermata per il triennio 2025-2027 la soglia di esenzione fiscale per i fringe benefit (1.000 euro per i lavoratori senza figli e fino a 2.000 euro per quelli con figli). Per i nuovi assunti a tempo indeterminato con reddito fino a 35.000 euro nell'anno precedente, che accettano di trasferire la residenza di oltre 100 chilometri, le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di manutenzione non concorrono a formare il reddito ai fini fiscali entro il limite complessivo di 5.000 euro annui per i primi due anni dalla data di assunzione.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Aumento soglia flat tax per lavoratori dipendenti	Sale da 30mila a 35mila euro la soglia di reddito da lavoro dipendente o da pensione che permette di beneficiare della flat tax al 15%.
Turn over forze dell'ordine ed enti locali	Nessun blocco del turn over per il personale del comparto sicurezza e per gli enti locali. Istituzione di un fondo, con una dotazione complessiva di 9,1 miliardi nel periodo 2025-2029, destinato al finanziamento di interventi volti a mitigare il divario nell'occupazione e favorire lo sviluppo delle attività imprenditoriali nelle aree svantaggiate del Paese anche mediante il riconoscimento, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di agevolazioni per l'acquisizione dei beni strumentali. Prorogati e rifinanziati i trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga, tra i quali quelli destinati ai lavoratori dipendenti o licenziati da imprese situate nei territori dichiarati "aree di crisi industriale complessa" o coinvolti nelle fattispecie di riorganizzazione o crisi aziendali.
Rinnovo contratti pubblico impiego	Per la prima volta la manovra dispone il finanziamento dei rinnovi contrattuali in anticipo rispetto alla formale scadenza del triennio di contrattazione e non si limita solo al finanziamento del prossimo triennio (2025-2027) bensì, in un'ottica di medio periodo come quella del Piano strutturale, provvede già ad allocare specifiche risorse per il rinnovo che riguarderà il triennio 2028-2030. Gli stanziamenti, che sono stati parametrati al deflatore dei consumi, determineranno un aumento delle retribuzioni dell'1,8% per ciascuno degli anni del triennio 2025-2027, dell'1,9% nel 2028 e del 2%per ciascuno degli anni del biennio 2029-2030.
Investimenti	Riduzione dal 24% al 20% dell'aliquota Ires per le imprese che reinvestono l'80% degli utili, di cui almeno il 30%per investimenti in beni 4.0 e 5.0, e che assumano l'1% di lavoratori in più. Per favorire gli investimenti privati per il 2025 vengono stanziati 1,6 miliardi di euro destinati a finanziare un credito di imposta per le imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno. Vengono incrementate le risorse della c.d. Nuova Sabatini, l'agevolazione che abbatte il costo dei finanziamenti per i macchinari, e stanziate risorse per agevolare gli investimenti nel comparto turistico. Inoltre, per favorire la quotazione delle piccole e medie imprese su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, viene prorogato per tre anni il credito d'imposta del 50% delle spese di consulenza sostenute. Quanto agli investimenti pubblici vengono stanziate risorse per assicurare che, nel periodo successivo all'utilizzo delle risorse del Pnrr e del Fondo Sviluppo e Coesione per il biennio 2025-2026, l'andamento della spesa per tali stanziamenti sia coerente con i requisiti della nuova governance europea.
Banche e assicurazioni	Per il finanziamento degli interventi della manovra di bilancio 2025 è previsto anche il contributo del settore finanziario e assicurativo. In particolare, per il settore finanziario è previsto il rinvio delle deduzioni delle quote di svalutazioni e perdite dei crediti e dell'avviamento correlate alle DTA (imposte differite attive) che porterà a maggiori entrate per 3,4 miliardi di euro nel biennio 2025-2026. A questo si aggiunge il limite per il 2025 dell'utilizzabilità delle perdite e delle eccedenze ACE. Con riferimento al settore assicurativo, si modifica il regime di versamento dell'imposta di bollo sulle comunicazioni finanziarie relative ai contratti di assicurazione sulla vita con contenuto finanziario, che dovrà essere effettuato annualmente e non più in un'unica soluzione alla scadenza del contratto (con effetti attesi in termini di maggiori entrate pari a circa 970 milioni nel 2025 e 400 milioni annui nel 2026 e nel 2027).

2.3.4. La Legge di Bilancio 2025-2027. Le misure principali per gli Enti Locali[6].

Tabella 2: Le misure principali rivolte agli Enti locali all'interno della legge di bilancio 2025-2027.

Misura	Dettagli sull'attuazione

[6] Cfr. "Nota sintetica principali contenuti Legge di Bilancio 2025", pubblicata da Anci al seguente link: https://www.anci.it/wp-content/uploads/2024/12/2024_12_20_Nota-sintetica-LBil-2025_DEF-1.pdf

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Modifiche al saldo di bilancio e strumenti controllo	Il comma 785 dispone modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio". Inoltre, il comma 793 accentua le sanzioni applicabili ai ritardi nella presentazione del rendiconto. Gli enti che invieranno alla BDAP i dati oltre il termine del 31 maggio subiranno un aumento del 10 per cento dell'obbligo di accantonamento annuale, da applicare in corso d'anno, a seguito della contestazione, fatti salvi ovviamente i casi di sospensione dell'obbligo previsti per legge. Al fine di facilitare i controlli sugli andamenti della finanza degli enti territoriali, il comma 794 prevede l'emanazione di un provvedimento RGS (concertato con il Dipartimento Affari interni e territoriali dell'Interno e il Dipartimento Affari regionali e autonomie della Presidenza del Consiglio) per l'adeguamento degli schemi del rendiconto applicabili dai risultati del 2025. Infine, con il comma 795 è istituito un "tavolo tecnico", con la partecipazione di rappresentanti dell'Anci e dell'Upi per l'osservazione dell'andamento delle grandezze finanziarie degli enti locali in relazione alle nuove regole di governance e con riferimento ai problemi della riscossione delle entrate, alla valorizzazione del patrimonio, alla gestione del Fondo anticipazione liquidità, alle regole di utilizzo degli avanzi vincolati da parte degli enti in disavanzo e ai processi di spesa.
Fondo affidamento minori	La legge di Bilancio prevede un contributo di parte corrente a sostegno delle spese dei Comuni per l'affidamento per sentenza di minori e famiglie in condizioni di fragilità (art. 1 commi 759-765). Il contributo è pari a 100 milioni annui nel triennio 2025-27 e viene ripartito annualmente entro il 31 marzo, sulla base di un decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il MEF, previa certificazione della spesa sostenuta l'anno precedente e tenendo conto delle particolari esigenze dei Comuni di minore dimensione demografica, spesso gravati da questi oneri in modo sproporzionato rispetto alla propria capacità finanziaria.
Incremento Fondo di solidarietà comunale	Si dispone (Art.1, commi 753-754) un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per 56 mln. incrementali annui dal 2025 al 2030, che permetterà di contenere il "taglio perequativo" subito da quasi 4mila Comuni delle Regioni a statuto ordinario, a fronte degli incrementi di risorse previsti a favore dei Comuni meno dotati secondo gli attuali criteri perequativi. Il miglioramento è stimabile tra il 40 e il 50% della riduzione che sarebbe applicata in caso di regolazione esclusivamente orizzontale del FSC.
Modifiche al Canone Unico Patrimoniale	Le nuove disposizioni introdotte nel corso dell'esame in Commissione Bilancio prevedono modifiche alla disciplina del Canone unico patrimoniale di cui di cui ai commi 816 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 ed intervengono sui seguenti commi: • comma 817 prevedendo che la possibilità di variare il gettito del CUP – fermo restando il totale del gettito pari a quello del 2019 – attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile; • comma 821, lett.d) prevedendo che il regolamento che disciplina il CUP deve indicare la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni, ove il Comune continui a svolgere tale servizio; • comma 821, lett f), prevedendo che sempre con regolamento, i Comuni possono ridurre fino alla metà in canone per gli impianti ubicati su suolo privato o comunque in aree private; • comma 825, laddove si precisa che il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario esclusa quella relativa agli elementi privi di carattere pubblicitario. Ed inoltre che in caso di installazione, su un unico impianto pubblicitario, di una pluralità di segnali turistici o di territorio o di frecce direzionali, anche riferiti a soggetti e ad aziende diverse, la superficie assoggettabile al canone unico patrimoniale è quella dell'intero impianto oggetto della concessione o dell'autorizzazione. Nell'ipotesi in

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

	cui i titolari del provvedimento di concessione o di autorizzazione all'installazione dell'impianto siano diversi, il canone è liquidato distintamente, in proporzione alla superficie del segnale o del gruppo segnaletico posto nella disponibilità di ciascuno di essi.
Potenziamento riscossione degli enti locali	La norma, approvata in Commissione Bilancio Camera, introduce nella disciplina degli incentivi delle attività di recupero di entrate (art. 1, c. 1091, L. 145/2018), un'esplicita indicazione della nozione di "maggior gettito" derivanti dai recuperi, su cui Comuni devono verificare la congruità delle somme da utilizzare per l'incentivazione. Si dispone che per maggiore gettito accertato e riscosso si deve intendere l'ammontare complessivamente incassato a seguito dell'attività di recupero tributario posta in essere dal Comune, nelle varie modalità in cui tale attività può realizzarsi, che genera un aumento di risorse disponibili nel bilancio comunale rispetto all'adempimento spontaneo del contribuente, cioè il versamento IMU e TARI effettuato dal contribuente alle scadenze di legge e regolamentari, non indotto da azioni dell'amministrazione comunale. Ai fini del calcolo dell'incentivazione ammissibile devono essere pertanto computate tutte le entrate effettivamente incassate nell'anno di riferimento, in conto competenza e in conto residui, risultanti dal conto consuntivo approvato, che in assenza dell'attività di recupero tributario comunale non ci sarebbero state. Tale chiarimento ha la natura di interpretazione autentica del comma 1091 e permette di superare difformi interpretazioni di alcune sezioni regionali della Corte dei Conti.
Incremento contributo riservato ai Comuni per richiesta di riconoscimento della cittadinanza italiana	La norma, approvata in Commissione Bilancio Camera, introduce disposizioni in materia di riscossione di contributi per il riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis. In particolare, prevede che i Comuni possano incrementare il contributo amministrativo richiesto per il riconoscimento della cittadinanza italiana fino all'importo di 600 euro per ciascun richiedente maggiorenne.
Rigenerazione urbana	La norma, approvata in Commissione Bilancio Camera, corregge, come richiesto da Anci, che non siano soggetti a revoca i contributi riferiti all'anno 2022 dei Comuni per la realizzazione di opere per le quali, alla data del 15 settembre 2024, abbia avuto luogo l'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la data di invio della lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.
Opere medie	La norma prevede che per le cd. "Opere medie" (art. 1, co. 139 e ss., l. 145/2018), non si proceda a revoca degli interventi oggetto di contributo con il DM Interno 16 luglio 2022.
Incremento finanziamento di interventi in materia di investimenti, infrastrutture e trasporti	La norma, approvata durante l'esame in Commissione Bilancio Camera, aumenta la dotazione del fondo per assicurare il finanziamento di interventi urgenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di strutture e infrastrutture pubbliche, finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori, previsto nelle legge di bilancio per il 2024, portandola a 17,5 milioni di euro per l'anno 2024 e di 17,5 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026.
Fondo destinato ai Comuni per il contrasto povertà alimentare a scuola	La norma, approvata in Commissione Bilancio Camera, istituisce un fondo con una dotazione di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2027 per il contrasto della povertà alimentare a scuola. Il fondo è destinato ai Comuni per erogare contributi a favore dei nuclei familiari che a causa di condizioni oggettive di impoverimento durante l'anno scolastico non riescano a provvedere al pagamento delle rette previste per la fruizione del servizio di ristorazione scolastica nella scuola primaria. Con decreto del Ministero del lavoro, di concerto con MIM e MEF vengono stabilite le modalità e i criteri di riparto del fondo.
Fondo morosità incolpevole	La norma, approvata in Commissione Bilancio Camera, rifinanzia il Fondo per la morosità incolpevole di 10 milioni per il 2025 e di 20 milioni per il 2026. Entro 30 giorni si provvede ad individuare i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse, pena il definanziamento, per l'erogazione entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno. Oltre ai requisiti già stabiliti dalla legge, è necessario che permanga lo stato di bisogno connesso alla perdita totale o a una consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.
Fondo attività per minori in rieducazione	La norma, approvata in Commissione Bilancio Camera, prevede l'istituzione di un fondo per potenziare le attività a favore dei minori coinvolti in percorsi di rieducazione, con una dotazione di 0,5 milioni di euro per il 2025, 1 milione per il 2026 e 2 milioni per il 2027.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

	Con decreto del Ministero dell'Interno, da adottare previo parere della Conferenza Stato Città, verranno definite le modalità di utilizzo del fondo.
Fondi in favore degli enti locali e alla realizzazione di interventi in materia sociale, socio-sanitaria assistenziale	La norma proposta dai relatori e approvata in Commissione Bilancio Camera istituisce nello stato di previsione del MEF un fondo di parte corrente con una dotazione di 31.967.000 per l'anno 2025, di 38.700.000 euro per l'anno 2026 e di 31.380.000 euro per l'anno 2027, finalizzato all'attuazione di misure in favore degli enti locali e alla realizzazione di interventi in materia sociale, socio-sanitaria assistenziale, di infrastrutture, sport e cultura da parte di associazioni, fondazioni ed enti operanti sul territorio, nonché di recupero e conservazione del patrimonio storico, artistico e architettonico nonché all'attuazione di investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità, e di riqualificazione ambientale.
Modalità utilizzo fondo unico inclusione disabilità	La norma, approvata in Commissione Bilancio Camera, stabilisce che i criteri generali per l'utilizzo del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, nonché gli eventuali criteri di riparto tra le regioni delle quote del Fondo, siano definiti con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il MEF e con gli altri Ministri competenti per materia. Prevede inoltre che l'utilizzo del Fondo avvenga in coerenza con i criteri determinati dai suddetti decreti, tramite ulteriori provvedimenti adottati secondo le stesse modalità.
Istituzione fondo sostegno attività educative	La norma, approvata in Commissione Bilancio Camera, istituisce il Fondo per il sostegno alle attività educative formali e non formali a bambine/i e adolescenti, con una dotazione complessiva di 10,5 mln di euro per il triennio 2025-2027: 3 milioni per il 2025, 3,5 per il 2026 e 4 per il 2027. Il fondo finanzia le iniziative dei Comuni che possono essere svolte, anche attraverso accordi con i Comuni limitrofi e con il coinvolgimento del terzo settore, presso le scuole, i centri estivi, i servizi socio-educativi territoriali, i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori, gli enti religiosi ovvero con altre modalità definite nella co-progettazione al fine di promuovere e potenziare i percorsi di sviluppo e di promozione del benessere psico-fisico dei minori, anche attraverso l'attività sportiva, artistica e musicale, con particolare attenzione all'apprendimento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il ministero dell'intero e dell'economia e delle finanze da saranno le complessive modalità attuative della norma.
Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo	La norma, approvata in Commissione Bilancio Camera, al fine di sostenere soggetti che svolgono attività di promozione del teatro urbano o che organizzano manifestazioni, rassegne e festival con l'impiego esclusivo degli artisti di strada, prevede che la quota del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo sia incrementata di 0,5 milioni di euro per il 2025 e 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027. Con decreto del Ministero della cultura sono stabilite le modalità di attuazione della presente norma.
Incremento del fondo per la legalità	La norma, proposta dai relatori e approvata in Commissione Bilancio, incrementa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 il Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori al fine di consentire agli enti locali di incrementare l'adozione di iniziative per la promozione della legalità nei loro territori, nonché di rinforzare le misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subìto episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate.
Attività venatoria	La norma reca disposizioni in merito all'esercizio dell'attività venatoria. In particolare, stabilisce che l'esercizio venatorio è autorizzato dalla legge n. 157/1992 per ciascuna intera annata venatoria.
Rimessa in efficienza opere idrauliche	La norma dispone il rifinanziamento per 1 milione di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e per 2 milioni di euro per il 2027 del Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici. Ai relativi oneri si provvede mediante riduzione del Fondo esigenze indifferibili.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.3.5. Il contesto regionale[7].

Figura 1: La regione Emilia-Romagna.

Tabella 3: Dati su popolazione e superficie nella regione Emilia-Romagna.

Popolazione residente al 1° gennaio 2025	4.465.678 (4.455.188 il 1° gennaio 2024, differenza di +10.490 unità)
Superficie (kmq)	22.509,65
Densità (ab/kmq)	198,39

Nelle nuove stime, la crescita del prodotto interno lordo regionale dovrebbe accelerare lievemente nel 2025 (+0,6 per cento) e ulteriormente nel 2026 facendo salire il Pil dello 0,9 per cento.
Nel lungo periodo, il Pil regionale in termini reali nel 2025 dovrebbe risultare superiore di solo il 5,1 per cento rispetto al massimo toccato nel 2007 prima della crisi finanziaria e superiore del 15,8 per cento rispetto a quello del 2000.
Nel 2025 dovrebbero ritornare a crescere il valore aggiunto reale dell'industria regionale (+0,9 per cento) e, lievemente, anche quello dei servizi (+0,4 per cento), mentre a trainare la crescita regionale saranno ancora le costruzioni (+2,2 per cento). L'anno prossimo accelereranno la crescita dell'attività industriale (+1,1 per cento) e quella dei servizi (+1,2 per cento), che insieme traineranno l'economia regionale, mentre il settore delle costruzioni dovrebbe entrare in una fase di decisa recessione (-2,6 per cento).
Nel 2025 le forze lavoro dovrebbero avere un aumento sensibile (+1,6 per cento) e leggermente più rapido della crescita dell'occupazione (+1,2 per cento) sufficiente per determinare un rimbalzo del tasso di disoccupazione (4,7 per cento). Al contrario, il prossimo anno la dimensione del mercato del lavoro non dovrebbe aumentare per l'arresto della crescita delle forze di lavoro, mentre rallenterà quella dell'occupazione (+0,4 per cento) permettendo di riprendere a ridurre il tasso di disoccupazione (4,4 per cento).

[7] La cartina è tratta dalla sezione "Mappe" sul sito della Regione Emilia-Romagna. I dati sulla popolazione sono tratti dall'Istat. I successivi dati economici sono riportati nel documento "Situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna", pubblicato da Unioncamere Emilia-Romagna in data 28 ottobre 2025.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.3.6. Il contesto provinciale[8].

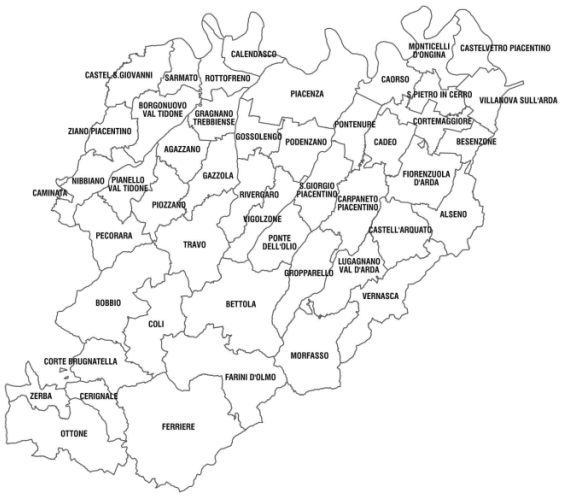


Figura 2: La provincia di Piacenza.

Tabella 4: Dati su popolazione e superficie nella provincia di Piacenza.

Popolazione residente al 1° gennaio 2025	286.743 (285.842 Il 1° gennaio 2024, differenza di +901 unità)
Superficie (kmq)	2.585,86
Densità (ab/kmq)	110,89

Sezione strategica

Si abbassano leggermente le previsioni relative al Pil piacentino alla fine del 2025.
Secondo le elaborazioni, infatti, rispetto al +0,5% stimato tre mesi fa, si dovrebbe giungere a +0,3%, in attesa di una crescita un po' più robusta (+1%) attesa per il 2026.
Il quadro settoriale evidenzia la sostanziale stabilità dell'industria (+0,1%), con una crescita leggermente più alta (0,3%) per i servizi; per entrambi i comparti è poi prevista un'espansione più evidente l'anno prossimo con, rispettivamente, un +1% e un +1,1%.
Per l'agricoltura, le previsioni evidenziano un 2025 problematico, con un calo della Plv che si dovrebbe attestare all'1,8%, mentre una vigorosa ripresa (+5,1%) è attesa nel 2026.
Situazione opposta per le costruzioni, che quest'anno dovrebbero chiudere il bilancio ancora in aumento (+1,8%), ma sembrano destinate a perdere il 2,7% l'anno prossimo.
Le esportazioni, che risentono comunque dell'andamento delle economie di altre aree, sono previste in calo dell'11,7% quest'anno, con un rimbalzo positivo del 7,2% nel 2026.
Sul fronte del reddito disponibile delle famiglie, si prospetta un incremento del 2,4% nel 2025 e dell'1,5% nel 2026, mentre il mercato del lavoro appare stabile, con un tasso di disoccupazione intorno al 5,4% nel 2025 e al 4,9% nel 2026 e livelli occupazionali pressoché invariati.

[8] La cartina è tratta dalla sezione "Autonomie locali" sul sito della Regione Emilia-Romagna. I dati sulla popolazione sono tratti dall'Istat. I successivi dati economici sono riportati nel comunicato "Lieve ribasso delle previsioni: PIL piacentino a +0,3% nel 2025", presentato dalla Camera di Commercio dell'Emilia sulla base dei dati degli scenari di previsione dell'osservatorio Prometeia e consultabile alla seguente pagina: https://www.emilia.camcom.it/la-camera/sala-stampa/lieve-ribasso-delle-previsioni-pil-piacentino-a-0-3-nel-2025.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.3.7. Il contesto comunale.

2.3.7.1. Le caratteristiche sociodemografiche della popolazione di Fiorenzuola d'Arda[9].

Tabella 5: Totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Dato al 1° gennaio 2024	Dato al 1° gennaio 2025	Saldo
14.943	14.924	-19

Tabella 6: Andamento del totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2019 al 2024.

2020	2021	2022	2023	2024	2025	Saldo dal 1° gennaio 2020
14.916	14.947	14.858	14.907	14.943	14.924	+8

Grafico 1: Andamento della popolazione residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2020 al 2025.

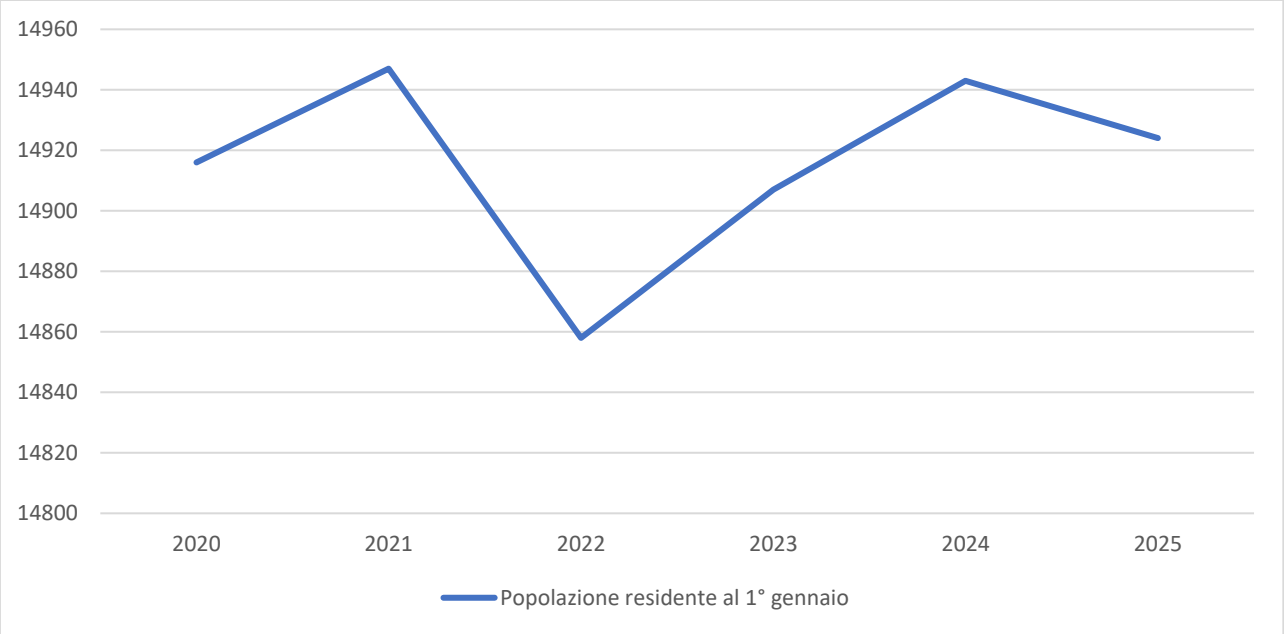


Tabella 7: Suddivisione per sesso della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

	Dato al 1° gennaio 2024	Dato al 1° gennaio 2025	Saldo
Maschi residenti	7.342	7.354	+12
Femmine residenti	7.601	7.570	-31
Totale dei residenti	*14.943*	*14.924*	*-19*

Tabella 8: Computo dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

	Dato al 1° gennaio 2024	Dato al 1° gennaio 2025	Saldo
Stranieri residenti	2.493	2.457	-36
(in percentuale sul totale dei residenti)	16,68%	16,46%	-0,22%

Tabella 9: Andamento del totale dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2020 al 2025.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Saldo dal 1° gennaio 2020
Stranieri residenti al 1° gennaio	2.411	2.543	2.474	2.507	2.493	2.457	+46

[9] Tutti i dati del paragrafo sono forniti dall'Istat.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Grafico 2: Andamento della popolazione straniera residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2020 al 2025.

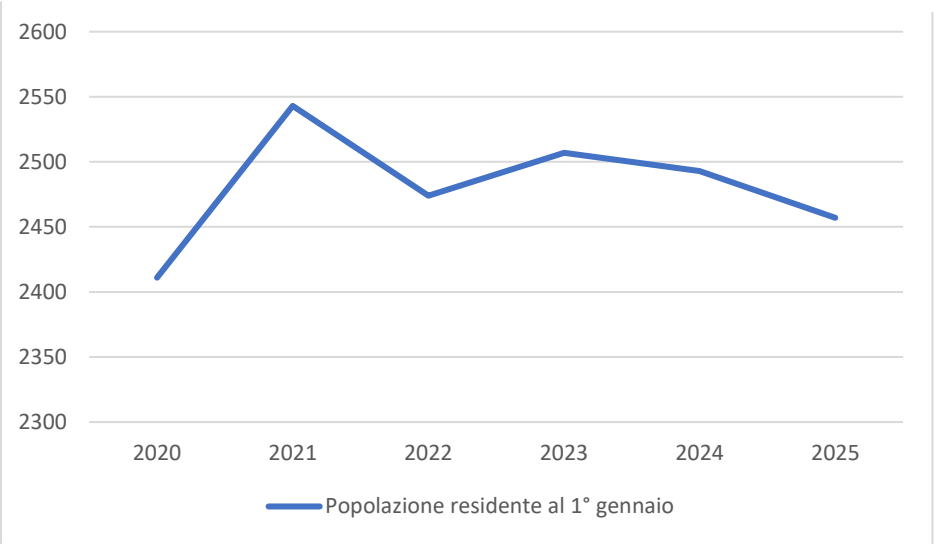


Tabella 10: Suddivisione per sesso della popolazione straniera complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

	Dato al 1° gennaio 2024	Dato al 1° gennaio 2025	Saldo
Maschi stranieri residenti	1.250	1.240	-10
Femmine straniere residenti	1.243	1.217	-26
Stranieri residenti	*2.493*	*2.457*	*-36*

Tabella 11: Suddivisione per fasce d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

	Dato al 1° gennaio 2025
Cittadini tra 0 e 14 anni complessivamente residenti	1.794
Cittadini tra 15 e 64 anni complessivamente residenti	9.443
Cittadini ultrasessantacinquenni complessivamente residenti	3.687
Popolazione complessiva	*14.924*

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Grafico 3: Suddivisione per sesso e fascia d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

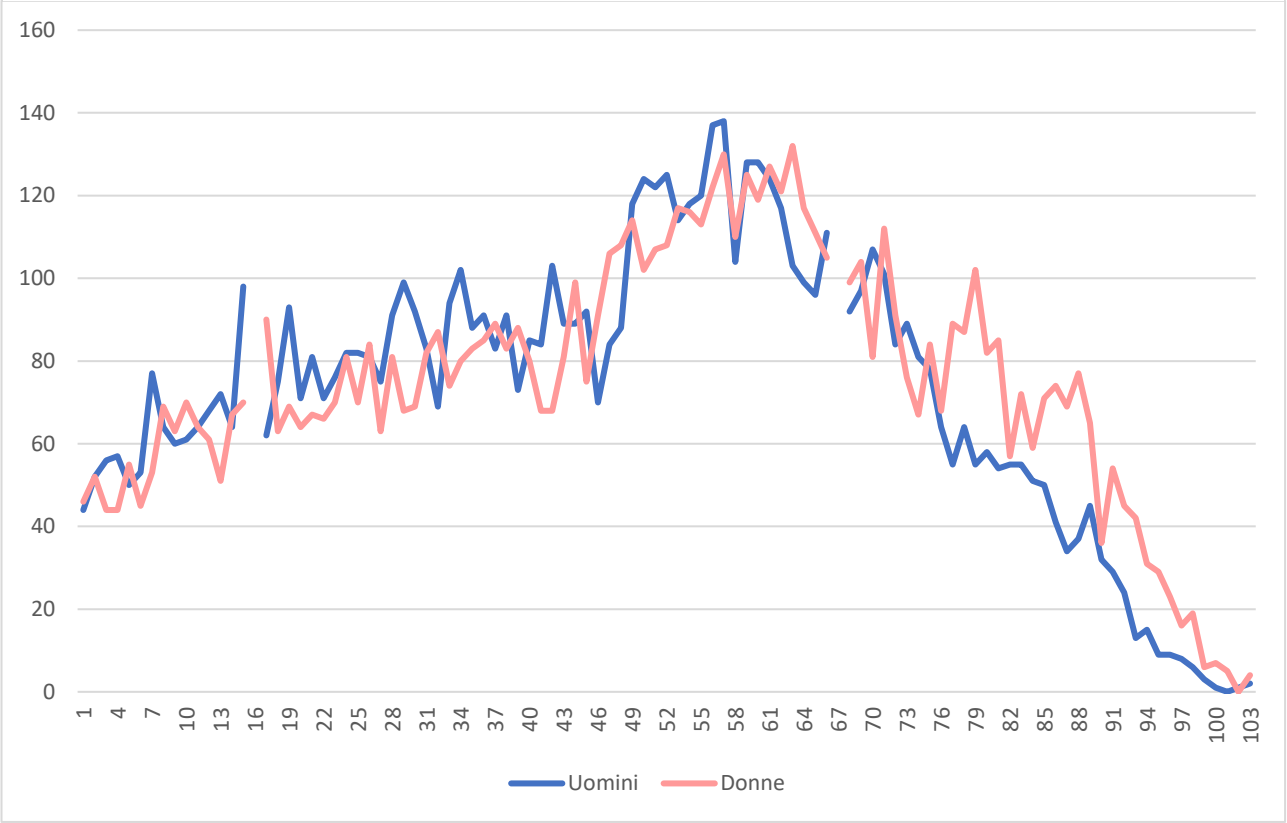


Tabella 12: Bilancio della popolazione residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda nel 2024.

	Dato
Popolazione residente al 1° gennaio 2024	14.943
Nati vivi	89
Morti	160
Saldo naturale	-71
Immigrati da altro Comune	412
Emigrati per altro Comune	452
Saldo migratorio interno	-40
Immigrati dall'estero	132
Emigrati per l'estero	40
Saldo migratorio con l'estero	92
Iscritti per altri motivi[10]	8
Cancellati per altri motivi[11]	82
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	14.924
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	16.000

[10] Dato in corso di validazione e non conteggiato ai fini del computo totale della popolazione residente.
[11] Dato in corso di validazione e non conteggiato ai fini del computo totale della popolazione residente.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.3.7.2. Le caratteristiche del territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Figura 3: Il territorio comunale di Fiorenzuola d'Arda.

Tabella 13: Dati relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Superficie	Kmq 59,74
Densità	249.82 ab./Kmq
Risorse idriche	
Laghi	0
Fiumi e torrenti	1
Strade	
Statali	Km 12,00
Provinciali	Km 6,00
Comunali	Km 45,00
Vicinali	Km 65,00
Autostrade	Km 14,00

Tabella 14: Piani e strumenti urbanistici vigenti.

Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	SÌ	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 20.12.2010 (Approvazione del PSC); Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2011 (Approvazione del RUE)
Programma di fabbricazione	NO	
Piano di edilizia economica e popolare	NO	
Piani di insediamento produttivi		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	

2.3.7.3. Dati economici relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Tabella 15: Unità locali di imprese attive e numero di addetti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Valori riferiti all'anno 2022[12].

Codice Ateco 2007	**Numero di unità locali delle imprese attive**	**Numero addetti delle unità locali delle imprese attive: valore medio annuo**
C: Attività manifatturiere	**120**	**1.524,74**
10: Prodotti alimentari	14	250,96
13: Prodotti tessili	1	1
14: Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	3	6,88
15: Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	3	50,06
16: Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	5	25,21
18: Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	5	9,97
19: Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1	12,34
20: Prodotti chimici	1	1

[12] Dati tratti dall'ufficio Statistica della Provincia di Piacenza.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

21: Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1	60,6
22: Articoli in gomma e materie plastiche	3	21,77
23: Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	27,11
25: Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	34	320,06
27: Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1	9
28: Macchinari e apparecchiature nca	21	676,71
29: Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	6
31: Mobili	1	12,92
32: Prodotti delle altre industrie manifatturiere	9	18,64
33: Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	10	14,51
D: Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	**16**	**48,57**
35: Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	48,57
E: Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	**3**	**23,28**
36: Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	22,67
37: Gestione delle reti fognarie	1	0,61
F: Costruzioni	**157**	**460,07**
41: Costruzione di edifici	26	45,33
42: Ingegneria civile	3	11,3
43: Lavori di costruzione specializzati	128	403,44
G: Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	**398**	**1358,36**
45: Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	61	269,53
46: Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	123	437,11
47: Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	214	651,72
H: Trasporto e magazzinaggio	**82**	**618,1**
49: Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	69	477,4
52: Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	12	102,31
53: Servizi postali e attività di corriere	1	38,39
I: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	**91**	**444,59**
55: Alloggio	6	40,31
56: Attività dei servizi di ristorazione	85	404,28
J: servizi di informazione e comunicazione	**46**	**161,04**
59: Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	2	2
61: Telecomunicazioni	1	1
62: Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	23	99,8
63: Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	20	58,24
K: Attività finanziarie e assicurative	**47**	**152,65**
64: Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	14	81,4
66: Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	33	71,25
L: Attività immobiliari	**64**	**95,96**
68: Attività immobiliari	64	95,96
M: Attività professionali, scientifiche e tecniche	**205**	**376,77**
69: Attività legali e contabilità	61	130,73
70: Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	17	54,32
71: Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	69	93,16
72: Ricerca scientifica e sviluppo	1	2,02
73: Pubblicità e ricerche di mercato	6	10,83
74: Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	47	81,71
75: Servizi veterinari	4	4
N: Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	**63**	**553,85**
77: Attività di noleggio e leasing operativo	7	17,89
78: Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	20	416,02
79: Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	2	2
81: Attività di servizi per edifici e paesaggio	20	88,99
82: Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	14	28,95
P: Istruzione	**9**	**29,76**
85: Istruzione	9	29,76
Q: Sanità e assistenza sociale	**100**	**244,38**
86: Assistenza sanitaria	92	140,9
87: Servizi di assistenza sociale residenziale	3	66,95

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

88: Assistenza sociale non residenziale	5	36,53
R: Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	**18**	**55,3**
90: Attività creative, artistiche e di intrattenimento	10	9,72
92: Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	3	4,06
93: Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	41,52
S: Altre attività di servizi	**84**	**133,43**
95: Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	6	10,56
96: Altre attività di servizi per la persona	78	122,87
0010: TOTALE	***1.503***	***6.280,85***

Grafico 4: Valore medio annuo relativo al numero di addetti delle unità locali delle imprese attive nel Comune di Fiorenzuola d'Arda nell'anno 2022.

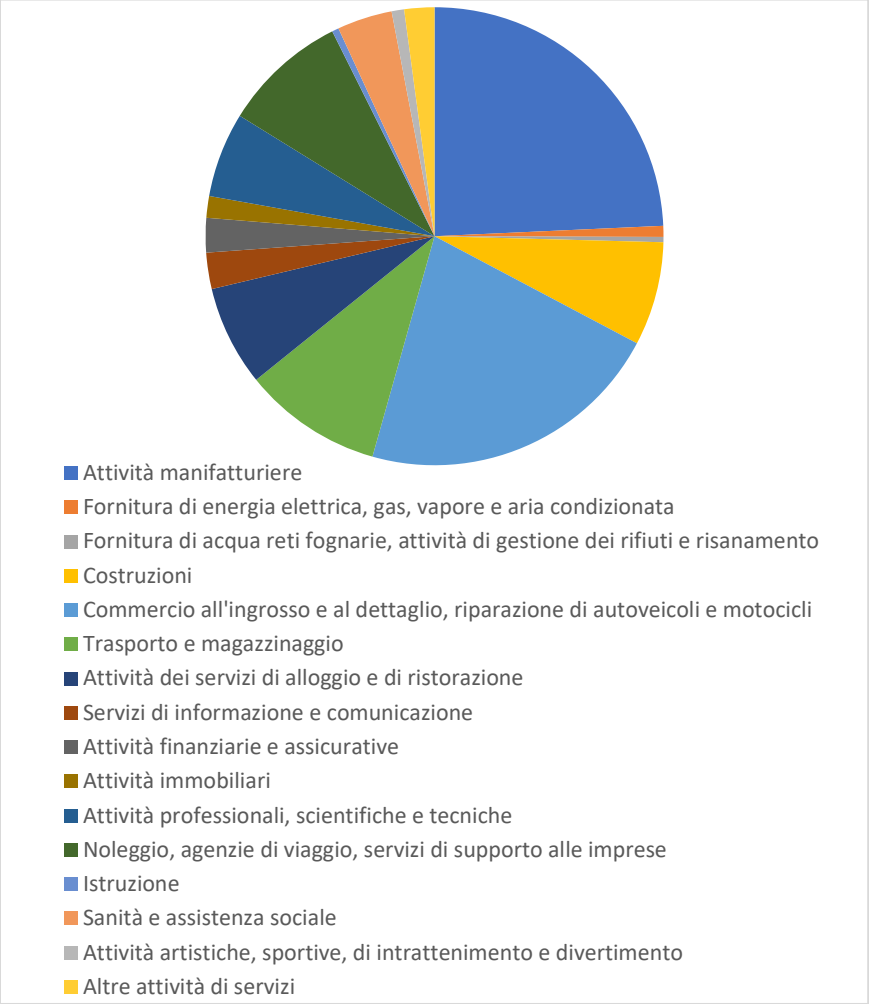


Tabella 16: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda[13].

Anno	Sesso		Provenienza		Fascia d'età					Settore					Totale
	M	F	Ita	Stra	15-24	25-29	30-39	40-49	50 e più	Agric.	Indus.	Costruz.	Commer.	Altri servizi	
2020	1.044	879	1.422	501	373	310	510	446	284	276	234	154	317	942	1.923
2021	1.392	1.375	2.169	598	615	533	657	543	419	259	296	149	511	1.552	2.767
2022	1.608	1.572	2.410	770	703	624	683	661	509	293	399	161	570	1.757	3.180
2023	1.942	1.538	2.510	970	684	634	836	703	623	321	349	155	658	1.997	3.480
2024	1.938	1.714	2.615	1.037	728	621	952	699	652	282	350	180	785	2.055	3.652

[13] Dati tratti dal sito dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Grafico 5: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per sesso e nazionalità.

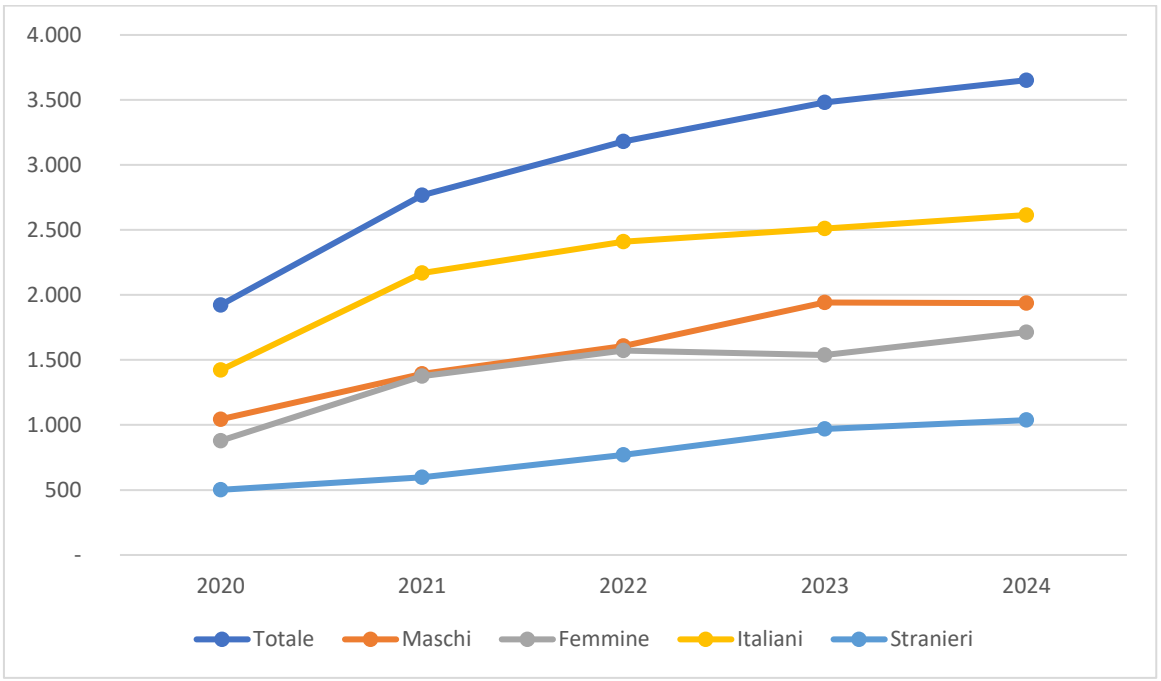
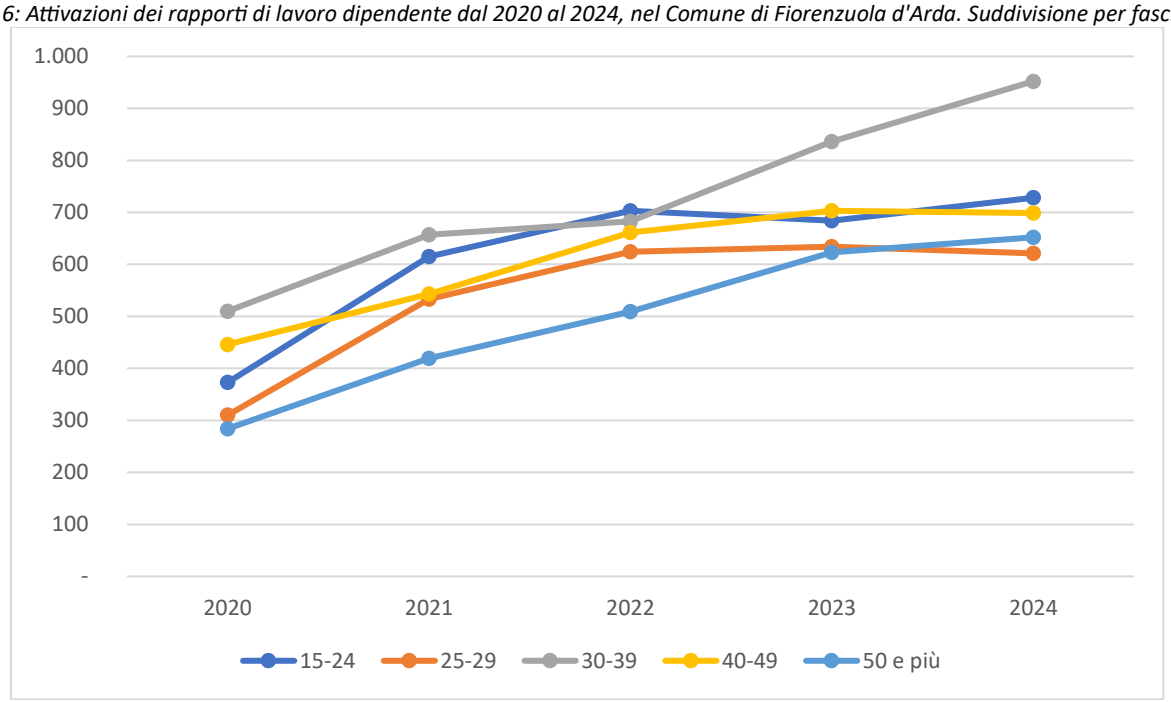


Grafico 6: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per fascia d'età.



Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Grafico 7: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per settore.

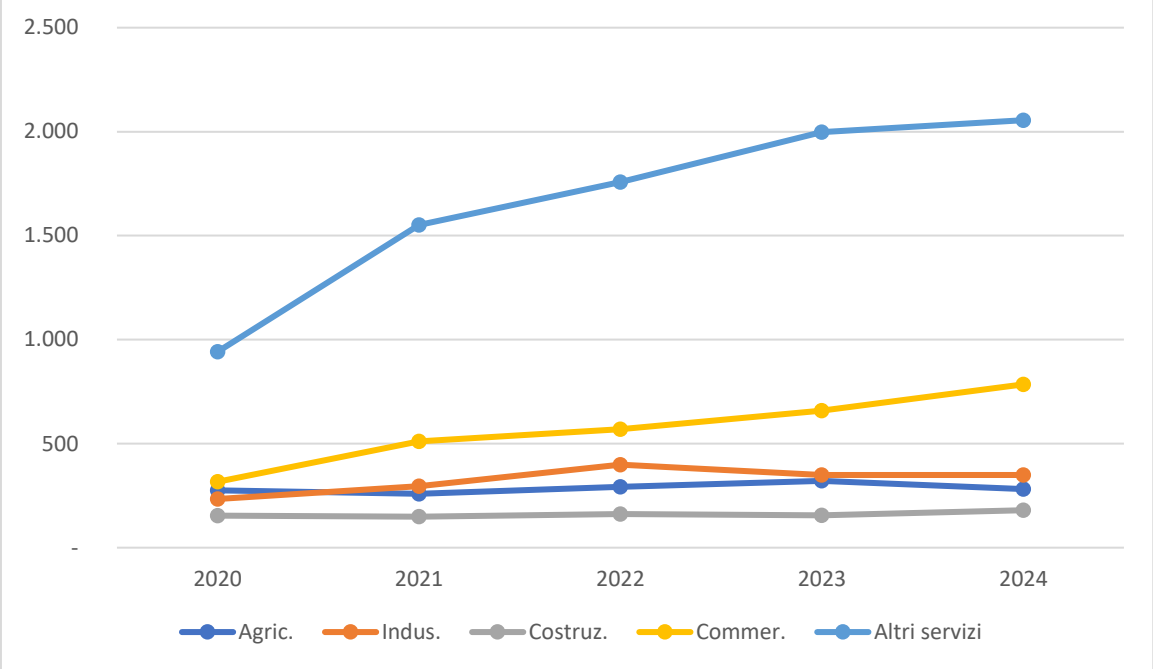


Tabella 17: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda[14].

Reddito complessivo minore o uguale a zero euro	Numero di contribuenti	0
	Reddito complessivo	0
Reddito complessivo da 0 a 10.000 euro	Numero di contribuenti	2.167
	Reddito complessivo	€ 10.051.259
Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	Numero di contribuenti	1.116
	Reddito complessivo	€ 13.966.803
Reddito complessivo da 15.000 a 26.000 euro	Numero di contribuenti	3.543
	Reddito complessivo	€ 73.997.935
Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	Numero di contribuenti	3.699
	Reddito complessivo	€ 128.548.386
Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	Numero di contribuenti	356
	Reddito complessivo	€ 22.432.060
Reddito complessivo da 75.000 a 120.000 euro	Numero di contribuenti	232
	Reddito complessivo	€ 21.586.430
Reddito complessivo oltre 120.000 euro	Numero di contribuenti	113
	Reddito complessivo	€ 26.378.463
Totale dei contribuenti		11.226
Reddito complessivo		€ 296.961.336

Grafico 8: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per numero di contribuenti.

[14] Dati tratti dall'ufficio Statistica della Regione Emilia-Romagna.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Grafico 9: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per reddito complessivo.

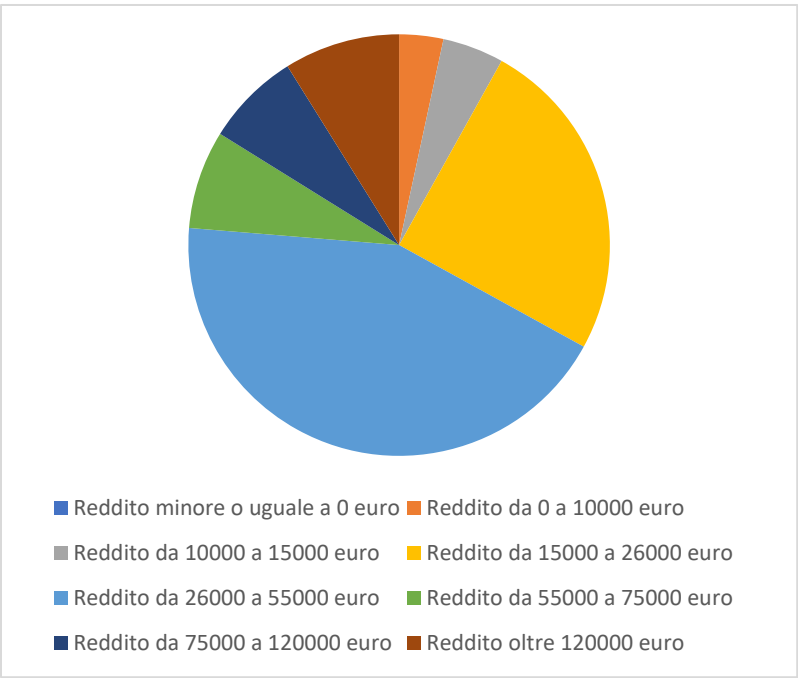


Tabella 18: Arrivi e presenze turistiche nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2019 al 2024[15].

Anno	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2019	11.592	30.742	4.632	10.010	**16.224**	**40.752**
2020	6.514	18.138	1.939	4.583	**8.453**	**22.721**
2021	9.592	22.364	3.942	7.571	**13.534**	**29.935**
2022	14.218	29.478	7.773	15.795	**21.991**	**45.273**
2023	15.049	30.035	8.388	16.133	**23.437**	**46.168**
2024	14.286	30.342	7.607	12.404	**21.893**	**42.746**

[15] Dati tratti dall'ufficio Statistica della Regione Emilia-Romagna.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Grafico 10: Arrivi di turisti italiani e stranieri nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2019 al 2024.

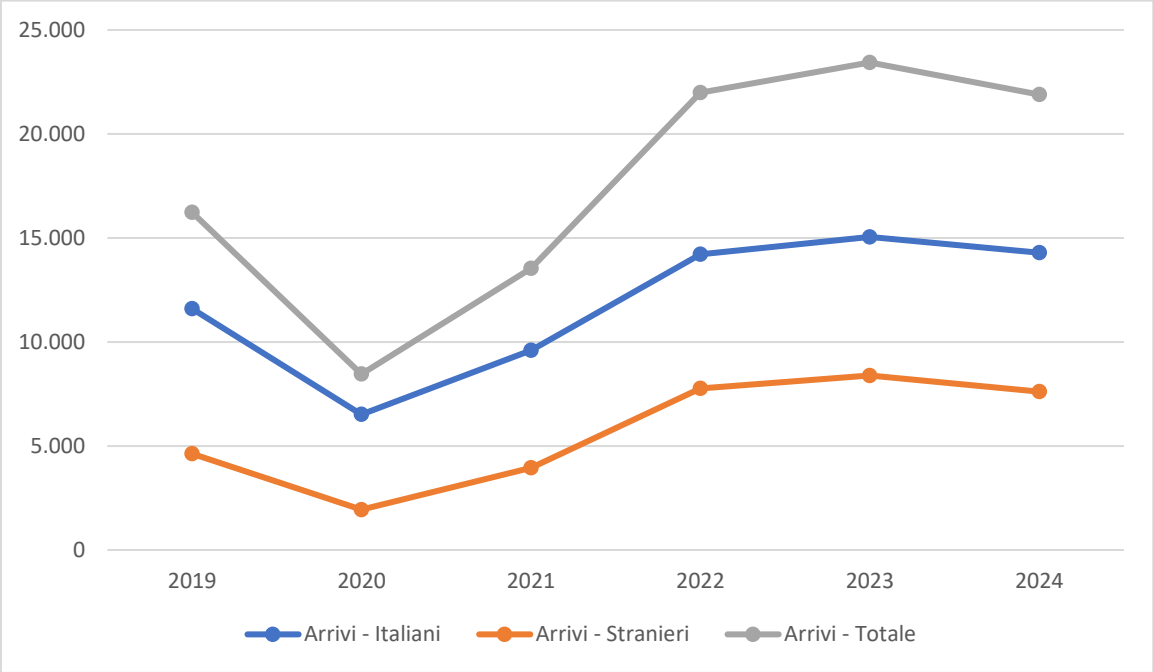
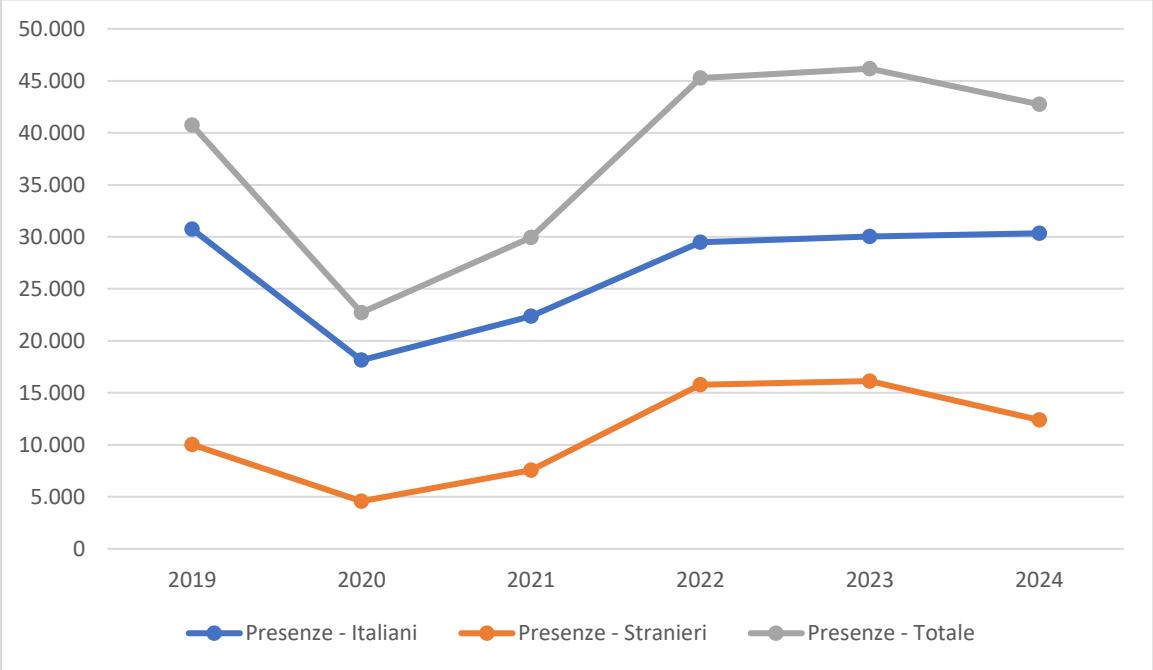


Grafico 11: Presenze di turisti italiani e stranieri nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2019 al 2024.



Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.4. Analisi strategica delle condizioni interne.

2.4.1. Le strutture all'interno del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.

Tipologia	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Asilo nido "Villa Modeo"	Posti n. 32	Posti n. 72 (da settembre 2026)	Posti n. 72	Posti n. 72
Asilo nido "Piccolo Blu" (Part-time)	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25
Scuole materne (n. 3)	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270
Scuole elementari (n. 1)	Posti n. 636	Posti n. 636	Posti n. 636	Posti n. 636
Scuole medie (n. 1)	Posti n. 418	Posti n. 418	Posti n. 418	Posti n. 418
Strutture residenziali per anziani (n. 1)	Posti n. 20	Posti n. 20	Posti n. 20	Posti n. 20
Farmacie comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Esistenza depuratore	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Attuazione servizio idrico integrato	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Aree verdi, parchi, giardini	Mq 330.000	Mq 330.000	Mq 330.000	Mq 330.000
Punti luce di illuminazione pubblica	n. 2928	n. 2928	n. 2928	n. 2928
Raccolta di rifiuti (in quintali)	116.000	116.000	116.000	116.000
Raccolta differenziata	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Esistenza di discarica	NO	NO	NO	NO
Esistenza di centro di raccolta	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Mezzi operativi (Escavatore)	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20
Centro di elaborazione dati	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Personal computer	n. 100	n. 100	n. 100	n. 100

2.4.2. Gli organismi gestionali del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.

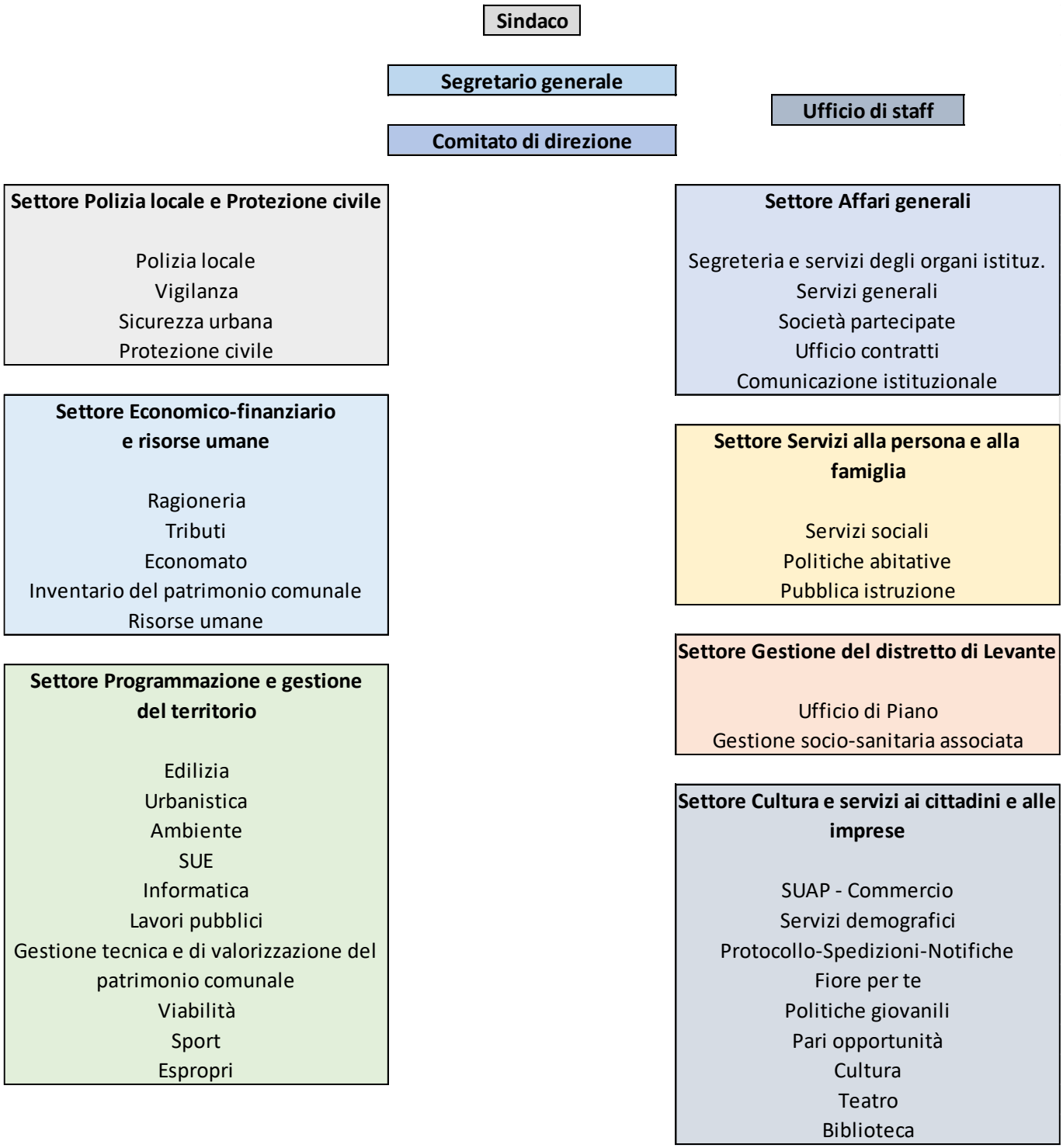
Tipologia giuridica	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Consorzi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Denominazione del consorzio: Azienda Consortile Servizi Val D'Arda. **Comune/i associato/i ai consorzi**: 6 (Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano, Castell'Arquato, Alseno, Vernasca e Morfasso).				
Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Società di capitali	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Denominazione delle Società di Capitali: Fiorenzuola Patrimonio s.r.l., Tutor S.c.a r.l., Lepida S.c.p.A.				
Concessioni	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Servizi gestiti in concessione: Gestione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale; Tesoreria Comunale e Farmacia Comunale. **Soggetti che svolgono rispettivamente i servizi in concessione**: Ica s.r.l.; Crédit Agricole Italia Spa e Mantovani Farmacisti Associati s.n.c.				

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.4.3. Risorse umane e struttura organizzativa.

2.4.3.1. Organigramma.

La struttura organizzativa dell'Ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 28 ottobre 2025 con decorrenza 01/01/2026 o successivamente alla data di firma della convenzione con il Distretto di Levante, è così rappresentata:



La struttura organizzativa, rispetto ai ruoli di responsabilità, consta di n. 7 Funzionari titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Settore Cultura e servizi ai cittadini ed alle imprese		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/01/2026		**N. 16**
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario bibliotecario	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Istruttore bibliotecario	Area degli Istruttori	N. 1
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 11
Messo notificatore	Area degli Operatori Esperti	N. 1

Settore Affari generali		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/01/2026		**N. 6**
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 4
Centralinista	Area degli Operatori Esperti	N. 1

Settore Economico-finanziario e risorse umane		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/01/2026		**N. 12**
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario amministrativo contabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 3
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 8

Settore Polizia locale e Protezione civile		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/01/2026		**N. 11**
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario di Polizia locale	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 3
Istruttore di Polizia locale	Area degli Istruttori	N. 5
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 1
Operatore amministrativo esperto	Area degli Operatori Esperti	N. 1

Settore Programmazione e gestione del territorio		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/01/2026		**N. 21**
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario tecnico	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 5
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 4
Istruttore tecnico	Area degli Istruttori	N. 1
Operatore tecnico esperto	Area degli Operatori Esperti	N. 8
Operatore tecnico esperto - Necroforo	Area degli Operatori Esperti	N. 1
Dipendenti in servizio a tempo determinato al 01/01/2026		**N. 1**
Istruttore tecnico	Area degli Istruttori	N. 1

Settore Servizi alla persona e alla famiglia		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/01/2026		**N. 16**
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario pedagogista	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Assistente sociale	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 6
Educatore professionale	Area degli Istruttori	N. 2
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 5

Settore Gestione del Distretto di Levante		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/01/2026		**N. 2**
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 1

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Dipendenti in convenzione dalla data di sottoscrizione di apposita convenzione		**N. 2**
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 1

2.4.3.2. Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio.
L'ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio varia tra 1 Funzionario ogni 3 dipendenti ed 1 Funzionario ogni 20 dipendenti.
Rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati, l'attuale organizzazione dell'Ente presenta le competenze necessarie per un efficace presidio.

2.4.4. Gli Enti strumentali e le Società partecipate del Comune di Fiorenzuola d'Arda.
Questo Comune, alla data del 31/12/2024, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate, comprese nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Fiorenzuola d'Arda", come indicato nella sotto riportata tabella.

Classificazione	Denominazione	Partecipazione diretta	Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) (Si/No)	Consolidamento (Sì/No)	Motivazioni dell'inserimento/non inserimento nel GAP e del consolidamento/non consolidamento
Enti strumentali partecipati (punto 2.2, Allegato 4/4 D. Lgs. 118/2011)	**ACER - Azienda Casa Emilia Romagna di Piacenza**	4,184%	Sì	No	Quota di sola partecipazione al voto nella Conferenza degli Enti
	Azienda Consortile Servizi Val d'Arda	39,15%	Sì	Sì	Diretta affidataria di SPL e incidenza superiore al 10% per i parametri "Totale dell'attivo patrimoniale" e "Patrimonio netto"
	ATERSIR – Agenzia Territoriale Emilia Romagna Servizi Idrici e Rifiuti	0,4937%	Sì	No	Quota di sola partecipazione al voto nel Consiglio Locale di Piacenza

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

	Destinazione Turistica Emilia	Quota associativa annua di € 1.000,00	Sì	No	Quota di sola partecipazione al voto nell'assemblea dei soci

Classificazione	Denominazione	Partecipazione diretta	Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) (Si/No)	Consolidamento (Sì/No)	Motivazioni dell'inserimento/non inserimento nel GAP e del consolidamento/non consolidamento
Società Partecipate (punto 3.2, Allegato 4/4 D. Lgs. 118/2011)	**Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.**	100%	Sì	Sì	Società controllata e dunque inclusa nel GAP e conseguentemente consolidata
	Tutor S.c. a r.l.	50%	No	No	Non affidataria di SPL di rilevanza economica
	Lepida S.c.p.a.	0,0014%	Sì	Sì	Società partecipata titolare di affidamento diretto e incidenza superiore al 10% per i parametri "Totale dell'attivo patrimoniale", "Patrimonio netto" e "Ricavi caratteristici"

2.4.4.1. Gli Enti strumentali partecipati.

ACER Piacenza - Azienda Casa Emilia-Romagna di Piacenza

Istituita per trasformazione con la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un Ente pubblico economico che opera nel settore dei servizi relativi alla gestione dei patrimoni immobiliari. L'Azienda nasce per trasformazione dell'Ex Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) ed ha come ambito territoriale la provincia di Piacenza.

Sede legale: Piacenza (PC), Via XXIV Maggio, 26/28 - Codice Fiscale e P.IVA: 00112500335

Servizi prestati: a) la gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione; d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione; e) la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione degli interventi in campo energetico.

Enti associati: l'Amministrazione provinciale e i Comuni della provincia di Piacenza, la prima per una quota pari al 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, i secondi per la restante quota dell'80%, ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti all'ultimo censimento ufficiale della popolazione.

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione all'Azienda in considerazione della sua finalità.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Azienda Consortile Servizi Val d'Arda

È un Consorzio fra enti locali costituito nella forma di Azienda Speciale consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del D. Lgs.267/2000. Il Consorzio è dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs.267/2000.

Sede legale: Fiorenzuola d'Arda, Via Pallavicino, 8 – Codice Fiscale: 00124590332

Servizi prestati: Cura la gestione associata del patrimonio delle reti, impianti e dotazioni di proprietà dei Comuni aderenti relativi al servizio idrico integrato. Il Consorzio potrà procedere con tutte le attività necessarie per realizzare nuove reti e impianti.

Enti associati: Alseno, Castell'Arquato, Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca.

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione all'Azienda in considerazione della sua finalità.

ATERSIR - Agenzia Territoriale Emilia Romagna Servizi Idrici E Rifiuti

Istituita con legge regionale n. 23/2011 al fine di adempiere alle prescrizioni della L191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (ed eventualmente in casi particolari anche Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali al nuovo ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

Sede legale: via Cairoli 8/F, Bologna (BO) - Codice Fiscale: 91342750378

Servizi prestati: Si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento).

Enti associati: partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, si realizza così l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali.

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione all'Agenzia in considerazione della sua finalità.

Destinazione Turistica Emilia

Destinazione Turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge regionale 4/2016. L'ente è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. È costituito da enti locali. Possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche. È competente territorialmente per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Sede legale: Parma (PR), strada Martiri della Libertà n. 15 - Codice fiscale: 92192900345

Servizi prestati: promozione turistica dei territori ricompresi nelle tre province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Enti associati: 123 Enti Soci di cui 2 Unioni di Comuni: Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Sala Baganza, Felino, Traversetolo) e Alta Val Tidone (Pecorara, Caminata, Nibbiano).

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nell'Ente pubblico in considerazione della sua finalità.

2.4.4.2. Le Società partecipate.

Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.

Società in house interamente partecipata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda che, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri.

Sede legale: Fiorenzuola d'Arda (PC) – Largo Gabrielli, 2 - Codice fiscale e P. Iva.: 01462260330

Servizi prestati: la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni. La società svolge inoltre ogni attività connessa alla distribuzione del gas per la

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

quale ha stipulato un contratto con la società ENEL Rete Gas Spa, nonché qualsiasi attività di manutenzione e gestione tecnica delle infrastrutture energetiche.
Alla data del 31.12.2024 risulta peraltro affidataria dei seguenti servizi da parte dell'Ente socio:
- gestione in concessione del sistema di sosta a pagamento comunale. Il contratto di servizio, stipulato in data 28 novembre 2019 ed avente durata di cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio 2020, prevede un minimo garantito oltre che una percentuale pari al 68% calcolata sull'incasso;
- gestione del servizio di pulizia dei locali comunali. L'attuale contratto di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, prevede un corrispettivo annuo pari ad € 99.642,35 (al netto di costi della sicurezza ed Iva);
- gestione in concessione del servizio pubblico di illuminazione votiva nel cimitero urbano e nel cimitero frazionale di San Protaso. Il corrispettivo per tale affidamento, contrattualizzato con atto rep. 1396 del 3 settembre 2020 ed avente durata di sei anni decorrenti dalla sottoscrizione, è rappresentato dai proventi derivanti dalla gestione del servizio stesso ed è previsto un canone annuo di concessione da corrispondere all'Ente pari ad € 14.500,00.

Ente socio: Comune di Fiorenzuola d'Arda
Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nella società in considerazione della sua finalità.

Tutor S.c. a r.l.

La Società è partecipata dal Comune di Piacenza (50%) e dal Comune di Fiorenzuola (50%) e costituita in conformità alle norme in materia ed in particolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 45 del 28 gennaio 2008 e della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 16 giugno 2008 n. 897. La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 30 giugno 2003 n. 12.
Sede legale: Fiorenzuola d'Arda (PC) – Via Boiardi, 5 - Codice fiscale e P. Iva.: 01229920333
Servizi prestati: formazione professionale educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate con specifico riferimento ai giovani sino a diciotto anni.
Enti associati: Comune di Piacenza (50%), Comune di Fiorenzuola (50%).
Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nella società in considerazione della sua finalità.

Lepida S.c.p.a.

È una società consortile per azioni che si è costituita il 1° agosto 2007. Con decorrenza 1/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.c.p.a. I soci esercitano su LEPIDA S.c.p.a. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture mediante un organismo di controllo denominato "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento".
Sede legale: Bologna (BO), via Aldo Moro 64 - Codice fiscale e P. Iva.: 02770891204 Capitale sociale posseduto: €.1.000,00, pari allo 0,0014% del capitale sociale di € 69.881.000,00
Servizi prestati: realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.
Enti associati: Numerosi enti locali della regione Emilia-Romagna di cui si omette la trascrizione per semplificazione.
Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nella società in considerazione della sua finalità.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.4.4.3. Il bilancio consolidato.

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23 settembre 2025, ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fiorenzuola d'Arda riferito all'anno 2024. Tale bilancio consolidato è stato redatto coinvolgendo gli organismi partecipati componenti il Gruppo Comune di Fiorenzuola d'Arda così come individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 15 aprile 2025 come di seguito elencati:

- Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.
- Azienda Consortile Servizi Val d'Arda
- Lepida Scpa.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.5. Gli obiettivi strategici dell'Ente.

2.5.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Fiorenzuola d'Arda.

2.5.1.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza[16].

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).
Il Piano si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del NGEU.
Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.
Per il PNRR Italia l'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro in sovvenzioni e prestiti del Recovery and Resilience Facility (RRF), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. L'Italia ha integrato l'importo con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale a 222,1 mld di euro.
Le amministrazioni territoriali (regioni, province, comuni e asl) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) in un intervallo compreso fra i 66 e i 71 miliardi di euro: approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. Secondo stime ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro.
Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro il 2026.

2.5.1.2. Il PNRR e gli Enti locali[17].

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso la titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione; la partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione); la localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).
Nel ruolo di Soggetti attuatori/Beneficiari, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.
La partecipazione in qualità di destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR la cui responsabilità è in capo ad
Amministrazioni centrali, avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili.
Gli Enti Locali sono destinatari di interventi del PNRR localizzati sui rispettivi territori, in questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione.

[16] Descrizione tratta dal sito https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/Servizio/: "Servizio orientamento PNRR Comuni".
[17] Tratto da "I Comuni e le Città nel PNRR: le risorse e le sfide", dal sito ufficiale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, italiadomani.gov.it.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.5.1.3. I progetti presentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del PNRR[18].

Coerentemente con la visione futura di programmazione pluriennale che caratterizza il presente documento, nella seguente tabella – aggiornata al 6 novembre 2025 - sono indicati e descritti i progetti tuttora in fase di attuazione, mentre non sono presenti i progetti già ultimati, rispettivamente: "Efficientamento energetico: lavori di manutenzione straordinaria, anno 2020"; "Efficientamento energetico: manutenzione straordinaria dei plessi scolastici, anno 2020"; "Efficientamento energetico: sostituzione dei serramenti della scuola materna "San Rocco", anno 2021"; "Efficientamento energetico: lavori di manutenzione straordinaria, anno 2022"; "Lavori di efficientamento energetico della biblioteca comunale tramite la sostituzione dei serramenti"; "Adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati"; "ANPR: integrazione delle liste elettorali"; "Adozione piattaforma PagoPA"(primo e secondo bando); "Adozione dell'app IO", "Piattaforma notifiche digitali", "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" e "Abilitazione al Cloud per le PA locali".

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
ANSC. Stato civile in digitale integrato nella piattaforma ANPR	M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	8.979,20 €	È stato affidato il progetto con determina n. 430 del 07/06/2025. Il progetto è terminato nel mese di ottobre e si stanno predisponendo gli atti per la chiusura del progetto e relativa asseverazione.	Il progetto è volto a supportare i Comuni nell'adesione ai servizi dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC), al fine di avere un set di dati dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche Amministrazioni e cittadino.
Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE	M1C1 Investimento 2.2 Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	€ 3.956,47	È stato affidato il progetto con determina n. 465 del 17/06/2025. Il progetto è in fase di esecuzione.	Il progetto è volto a realizzare un ecosistema digitale e interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), con lo scopo di offrire a cittadini, professionisti e imprese, servizi più efficienti e facilmente accessibili, mediante il potenziamento delle capacità digitali dei Comuni, così da gestire più efficacemente le pratiche e le richieste presentate dagli operatori economici tramite le piattaforme SUAP.

[18] Tutti i dati sono riportati sul sito del Comune di Fiorenzuola d'Arda, www.comune.fiorenzuola.pc.it, all'interno della sezione "Attuazione misure PNRR".

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)	M1C1 Investimento 1.3 Dati e interoperabilità	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	€ 37.661,97	È stato affidato il progetto con determina n. 762 del 02/10/2025. Il progetto è attualmente in fase di esecuzione.	L'obiettivo dell'Avviso è quello di permettere al Comune di poter conferire, attraverso l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU - banca dati istituita in Italia tramite il D.L. 179/2012, per raccogliere e standardizzare le informazioni relative alla toponomastica e ai numeri civici su tutto il territorio nazionale) i dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di pertinenza, al fine di disporre di uno stradario georeferenziato a livello nazionale che offrirebbe numerosi vantaggi in diversi ambiti strategici, tra cui il primo soccorso, la gestione dell'edilizia scolastica, il supporto per le infrastrutture per la Banda Ultra Larga, la risposta a eventi di dissesto idrogeologico e altre operazioni di protezione civile, migliorando quindi l'efficienza di numerosi servizi pubblici e garantendo interventi più rapidi e coordinati a beneficio dell'intera collettività.
Adeguamento tecnologico Piattaforma SUE	M1C1 Investimento 2.2 Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	€ 10.137,77	È stata inoltrata domanda in data 22/09/2025, accolta positivamente. Ora è in attesa dell'emanazione del Decreto di finanziamento per procedere all'affidamento delle attività.	Il progetto è volto a uniformare e semplificare i procedimenti amministrativi, a garantire la piena interoperabilità con il catalogo SSU, a migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini, professionisti e imprese e a potenziare l'efficienza dei processi interni ai Comuni, consentendo al Comune di adeguare la soluzione software utilizzata per la gestione delle pratiche edilizie, (front-office e back-office), alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità definite da AgID.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Realizzazione del nuovo asilo nido	M4C1 - Investimento 1.1 - Asili nido e scuole dell'infanzia	Ministero dell'Istruzione	1.830.000,00 € di cui: 1.300.000,00 € di fondi PNRR 400.000,00 € di co-finanziamento da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda 130.000,00 € di FOI-Fondo Opere Indifferibili	I lavori, consegnati in data 18/10/2023, sono in corso di esecuzione e, come previsto dal cronoprogramma, inserito nell'accordo sottoscritto in data 19/10/2022 e modificato degli Addendum rispettivamente in data 13/01/2023 e 23/05/2023, il collaudo dei lavori dovrà essere effettuato entro il 30/06/2026.	L'intervento prevede la realizzazione del nuovo asilo nido comunale in via Guareschi, all'interno di un'area di proprietà comunale. Il progetto prevede una superficie complessiva del nuovo edificio di 900 metri quadrati (sugli oltre 3.500 oggetto dell'intervento) e sarebbe funzionale ad ospitare tra i 55 e i 60 utenti, garantendo inoltre il rispetto dei necessari standard in materia di "verde" attorno alla struttura.
Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)	M5C2 – Investimento 1.1 – Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	211.500,00 €	Il progetto prosegue secondo cronoprogramma: si è conclusa il 30/06/25 la seconda implementazione, mentre è in fase di esecuzione la terza ed ultima implementazione (termine previsto: 31/03/2026). Nel complesso, sono state individuate tutte le 30 famiglie target previste. In merito alla rendicontazione del progetto, prosegue il caricamento su portale Regis della documentazione richiesta.	Il progetto ha origine dall'accordo di convenzione tra il Ministero del Lavoro e il Comune di Fiorenzuola d'Arda, sottoscritto nella Deliberazione n. 171/2022, ed ha lo scopo di favorire l'integrazione dei nuclei familiari più fragili o in difficoltà economiche e sociali nel contesto societario e istituzionale di riferimento, per migliorare il raccordo tra rete istituzionale di servizi e famiglie intervenendo sull'organizzazione quotidiana di vita intra e extra familiare.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.5.1.4. I progetti attuati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda su scala sovra-distrettuale.

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	M5C2 – Investimento 1.1.3. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	125.897,05 € relativi al distretto socio-sanitario di Levante, nell'ambito di un finanziamento sovradistrettuale di 330.000 €	Dal punto di visto tecnico e dei contenuti di attività professionale, proseguono i tavoli di lavoro che prevedono il coinvolgimento di tutti i servizi interessati. Il progetto a partire dal 2025 ha preso avvio in tutti i 3 ambiti distrettuali, incluso il Distretto di Levante, con la definizione del percorso gestionale e amministrativo da seguire in raccordo con i Comuni/Unioni del Distretto e l'AUSL. Il Comune di Fiorenzuola D'Arda, a seguito della coprogettazione bandita a fine 2024, si rapporta costantemente con i gestori del servizio di assistenza domiciliare per l'autorizzazione all'avvio delle attività per ogni utente individuato dai territori del Distretto. Viene realizzata costante attività di monitoraggio relativa agli indicatori da realizzare e ci si relaziona costantemente con il Comune di Piacenza, soggetto attuatore, per la raccolta e la trasmissione della documentazione rendicontuale richiesta.	Il progetto è finalizzato a garantire adeguati interventi assistenziali ad anziani e disabili portatori di multi fragilità mantenendo attiva la rete sociale di riferimento; prevenire nuovi ingressi in strutture residenziali a lungo termine; supportare caregiver e famiglia nel mantenere l'anziano/disabile portatore di multi fragilità nel proprio contesto di vita. Il progetto è stato riformulato su scala sovradistrettuale in sinergia con i Distretti di Piacenza (capofila e soggetto attuatore) e Ponente, a seguito delle indicazioni pervenute da Regione Emilia Romagna e Ministero: il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza per tutti e tre i distretti.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Prevenzione fenomeno burn out tra gli operatori	M5C2 – Investimento 1.1.4. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	46.095,60 € relativi al distretto socio-sanitario di Levante, nell'ambito di un finanziamento sovradistrettuale di 209.805,60 €. I fondi non transiteranno sul bilancio comunale poiché spetterà al Soggetto Attuatore (Comune di Piacenza) fungere da stazione appaltante ed ente liquidatore nei confronti del gestore individuato a seguito di gara.	È stato approvato un accordo operativo con il Comune di Piacenza e il Comune di Castel San Giovanni per la gestione del progetto e i rispettivi impegni con Deliberazione n. 84 del 15/06/2023. Il Comune di Piacenza ha provveduto a bandire una gara relativa all'individuazione del soggetto gestore della formazione. Nel periodo febbraio-luglio 2024 è stato realizzato il primo percorso di supervisione di gruppo e individuale a favore delle assistenti sociali operanti sul territorio distrettuale. A settembre, entrambi i percorsi (supervisione individuale e di gruppo) sono ripresi con appuntamenti calendarizzati nel periodo settembre-dicembre 2024. Nel corso del 2025, è ripartita l'attività di supervisione di gruppo, calendarizzata per tutto l'anno, e di supervisione individuale, già calendarizzata nel periodo maggio-giugno 2025 e prevista anche nell'autunno 2025. Alla gestione amministrativo-contabile provvede il Comune di Piacenza, mentre il Comune di Fiorenzuola è coinvolto sul fronte dell'organizzazione e della messa a disposizione delle sedi dedicate.	Il progetto è finalizzato al rafforzamento della qualità del servizio sociale professionale ed in particolare a prevenire il fenomeno del burn out, con un percorso di confronto e di condivisione, accompagnando l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta, per mantenere e garantire il benessere degli operatori sociali, consentendo loro di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi. Il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza per tutti e tre i distretti.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Autonomia degli anziani non autosufficienti	M5C2 – Investimento 1.1.2. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1.070.781,80 € relativi al distretto socio-sanitario di Levante nell'ambito di un finanziamento sovradistrettuale di 2.460.000 €. I fondi non transiteranno sul bilancio comunale poiché spetterà al Soggetto Attuatore (Comune di Piacenza) e/o i Comuni direttamente beneficiari (Gropparello e Morfasso nel Distretto di Levante) fungere da stazione appaltante ed ente liquidatore.	Si è proceduto all'avvio del Progetto da parte del Comune di Piacenza, che convoca riunioni di cabina di regia, a fronte delle quali i territori di Gropparello e Morfasso si sono attivati nelle loro procedure di esternalizzazione di progettazioni e lavori. Dal punto di visto tecnico e dei contenuti di attività professionale, sono in corso i vari tavoli di lavoro che prevedono il coinvolgimento di tutti i servizi interessati. In relazione alle attività di assistenza domiciliare, da garantire a cura del Comune di Fiorenzuola D'Arda per 26 utenti di tutto il distretto, dopo la coprogettazione bandita a fine 2024, il progetto a partire dal 2025 ha preso avvio con la definizione del percorso gestionale e amministrativo da seguire in raccordo con i Comuni/Unioni del Distretto, e con L'AUSL. Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, si rapporta costantemente con i gestori per l'autorizzazione all'avvio delle attività per ogni utente individuato. Il target previsto di 26 beneficiari è stato pienamente raggiunto. Ci si relaziona costantemente con il Comune di Piacenza, soggetto attuatore, per la raccolta e la trasmissione della documentazione rendicontuale richiesta.	Il progetto è destinato alla realizzazione o riqualificazione di spazi abitativi attrezzati e domotizzati, insieme ad un percorso di assistenza socio-sanitaria domiciliare, che permetta all'anziano di mantenere la massima autonomia e indipendenza tutelando il diritto alla continuità delle cure e il mantenimento delle relazioni sociali, al fine di favorire l'autonomia e l'indipendenza delle persone anziane non autosufficienti, evitando processi di istituzionalizzazione non appropriata. Il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza per tutti e 3 i distretti.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.5.2. Definizione di indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.

Nella tabella di cui alla sottosezione 2.5.3., vengono definiti gli **indirizzi strategici** perseguiti dall'Ente in coerenza con le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021-2026, approvate mediante Deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 29 ottobre 2021, e con i precedenti Documenti Unici di Programmazione redatti all'interno dell'attuale mandato amministrativo.

Il perseguimento di ciascun indirizzo strategico è legato al raggiungimento di uno o più **obiettivi strategici**, anch'essi definiti all'interno della tabella di cui alla sottosezione 2.5.3. e dove vengono inoltre individuate le specifiche **missioni** e i **programmi** di spesa in cui sono inserite le azioni operative che l'Ente intende realizzare, nel corso del triennio di riferimento del presente documento, al fine di conseguire ciascun obiettivo strategico.

L'elenco delle missioni e dei programmi di spesa attivati da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda, nel triennio 2026-2028, è il seguente:

Missione	Programma
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali
	02. Segreteria generale
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	06. Ufficio tecnico
	07. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
	08. Statistica e sistemi informativi
	10. Risorse umane
	11. Altri servizi generali
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa
	02. Sistema integrato di sicurezza urbana
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica
	02. Altri ordini di istruzione non universitaria
	06. Servizi ausiliari all'istruzione
	07. Diritto allo studio
05. Tutela e valorizzazione dei beni culturali	01. Valorizzazione dei beni di interesse storico
	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	01. Sport e tempo libero
	02. Giovani
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01. Urbanistica ed assetto del territorio
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	03. Rifiuti
	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
10. Trasporti e diritto alla mobilità	05. Viabilità e infrastrutture stradali
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	01. Interventi per l'infanzia e i minori
	02. Interventi per la disabilità
	03. Interventi per gli anziani
	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05. Interventi per le famiglie
	06. Interventi per il diritto alla casa
	07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	09. Servizio necroscopico e cimiteriale
	11. Interventi per asili nido
13. Tutela della salute	05. Servizio sanitario regionale – Investimenti sanitari

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

14. Sviluppo economico e competitività	01. Industria, PMI e artigianato
	02. Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
15. Politiche per il lavoro	03. Sostegno all'occupazione
18. Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
20. Fondi e accantonamenti	01. Fondo di riserva
	02. Fondo svalutazione crediti
	03. Altri fondi
50. Debito pubblico	02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60. Anticipazioni finanziarie	01. Restituzione anticipazioni di tesoreria
99. Servizi per conto terzi	01. Servizi per conto terzi – partite di giro

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

2.5.3. Tabella indicante Indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.

Linea di mandato 1. Opere pubbliche: inseguire sogni e necessità				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Risolvere annosi problemi logistici sulla scuola primaria	**1.1. Una nuova scuola primaria**	1.1.1. Realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria	01. 04.	06. 02.
		1.1.2. Consentire il riutilizzo del vecchio plesso di via San Giovanni Bosco per altre finalità istituzionali	01.	06.
Garantire attenzione e strutture adeguate alle società sportive fiorenzuolane	**1.2. Impianti sportivi nuovi e più sicuri**	1.2.1. Realizzare un nuovo "Palazzetto dello sport" per evitare che le società sportive siano costrette a disputare le partite fuori dalla nostra città per la mancata omologazione federale del palazzetto esistente	06.	01.
		1.2.2. Completare ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi calcistici e di atletica a nord e sud della città	06.	01.
Realizzare le opere pubbliche necessarie per la città	**1.3. Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili**	1.3.1. Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali	01. 12. 12. 15.	06. 03. 09. 03.
		1.3.2. Individuare una sede più consona alla Polizia locale	01.	06.
	1.4. Piazze e strade riqualificate	1.4.1. Completare la stuccatura di piazza Molinari nelle porzioni centrali e sud	10.	05.
		1.4.2. Proseguire la riqualificazione delle vie del centro con il passaggio progressivo alle pavimentazioni in porfido	10.	05.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Linea di mandato 2. Perseguire lo sviluppo nel territorio dell'industria e del commercio locali				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Adeguare gli strumenti urbanistici alle necessità di promuovere l'insediamento sostenibile di nuove attività produttive e commerciali	**2.1. Una pianificazione urbanistica sostenibile per attrarre nuove imprese**	2.1.1. Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio	08.	01.
		2.1.2. Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio	08. 14.	01. 01.
		2.1.3. Rilanciare la città pubblica, quale matrice su cui si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato	08.	01.
Rendere l'area della "Barabasca" una grande opportunità di sviluppo, non solo per Fiorenzuola d'Arda	**2.2. Barabasca: un'opportunità di sviluppo per il territorio**	2.2.1. Completare la programmazione e l'attuazione di questo ambito produttivo, commerciale, logistico e ricettivo, con attenzione agli standard ambientali	08.	01.
Attuare iniziative di sostegno al commercio locale	**2.3. Un Comune al fianco dei commercianti**	2.3.1. Valorizzare il Centro commerciale naturale con iniziative di marketing mirate ad aumentare la visibilità dei negozi sui social	14.	02.
		2.3.2. Realizzare corsi di formazione ai commercianti sull'utilizzo dei social network	14.	02.
		2.3.3. Valutare iniziative che facilitino "l'adozione" di vetrine sfitte da parte di artisti o altre realtà commerciali	14.	02.
	2.4. Fiorenzuola Città del gusto… e non solo	2.4.1. Investire sulla comunicazione delle nostre tipicità agro-alimentari	14.	02.
		2.4.2. Proseguire con il progetto del "Festival dell'anolino" e altri già consolidati	14.	02.

Linea di mandato 3. Prendersi cura dell'ambiente e del nostro territorio				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Valorizzare il percorso del torrente Arda	**3.1. Viviamo il nostro fiume**	3.1.1. Proseguire con il progetto del Parco Arda	09.	02.
		3.1.2. Affiancare al torrente tratte ciclopedonali in direzione di Cortemaggiore e Castell'Arquato	10.	05.
Rendere il Parco Lucca sempre più accogliente	**3.2. Un parco Lucca più bello e sicuro**	3.2.1. Proseguire con le manutenzioni sulla recinzione	09.	05.
		3.2.2. Avviare il processo di acquisizione e recupero della limonaia, con finalità di utilizzo pubblico	09.	05.
Recuperare il "vascone" e l'area dell'ex gasometro	**3.3. Un nuovo "vascone" per la nostra Città**	3.3.1. Mettere in sicurezza e recuperare con un progetto che ne mantenga la struttura e la forma, la torre piezometrica, tra i simboli della città	01.	05.
	3.4. Ex-gasometro: un'area bonificata e valorizzata	3.4.1. Bonificare l'area dell'ex gasometro come passo preliminare per un recupero della struttura a finalità pubbliche	01.	05.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Linea di mandato 4. Rafforzare le strutture sanitarie locali				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Vigilare sulla realizzazione tempestiva di opere necessarie per lo sviluppo dei servizi sanitari cittadini	**4.1. Una Casa della Salute per Fiorenzuola**	4.1.1. Dare avvio al progetto della Casa della Salute, nell'ex sede del Municipio di Fiorenzuola, per rivitalizzare una parte importante del centro storico	13.	05.
	4.2. Nuove sale operatorie per il nostro ospedale	4.2.1. Attivare gli investimenti per la collocazione delle nuove sale operatorie al terzo piano del blocco "A"	13.	05.

Linea di mandato 5. Prevenire le fragilità sociali				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Attuare iniziative di assistenza alle situazioni di difficoltà economica	**5.1. Un Comune che aiuta le persone in difficoltà**	5.1.1. Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo	12.	02. 03. 04.
Favorire la tenuta dei nuclei familiari	**5.2. Un Comune che sostiene minori e famiglie**	5.2.1. Prevenire le fragilità che possono portare a situazioni di disagio e sofferenza per i figli minori	12.	01.
		5.2.2. Evitare il più possibile l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare	12.	01.
		5.2.3. Accompagnare le famiglie verso il superamento delle difficoltà	12.	05. 06.

Linea di mandato 6. Fiorenzuola Patrimonio: consolidare una gestione sana dell'azienda				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Consolidare la gestione sana dell'azienda Fiorenzuola Patrimonio	**6.1. Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune**	6.1.1. Mantenere lo sviluppo dell'azienda favorendo l'erogazione di servizi nuovi e sempre migliori	01.	02.
		6.1.2. Aumentare l'offerta del centro sportivo sud	06.	01.
		6.1.3. Completare la sostituzione dei parcometri di vecchia concezione	03.	01.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Linea di mandato 7. Valorizzare le eccellenze culturali di Fiorenzuola d'Arda				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Offrire eventi culturali di rilievo alla cittadinanza	**7.1. Sempre più cultura ed eventi a Fiorenzuola**	7.1.1. Proseguire importanti eventi culturali estivi in collaborazione con realtà associative piacentine	05.	02.
Portare la scuola di musica comunale ad essere un'eccellenza del territorio	**7.2. Scuola di musica: un'eccellenza della nostra Città**	7.2.1. Ultimare il terzo stralcio del recupero del teatro Verdi per sfruttare nuovi locali disponibili	05.	02.
		7.2.2. Organizzare l'attività didattica in maniera più funzionale alla crescita artistica degli allievi	05.	02.
Rendere l'ex macello e il cinema Capitol due centri culturali della città	**7.3. Cinema e teatro: due rinnovati spazi culturali per Fiorenzuola**	7.3.1. Recuperare l'ex macello e proseguire con le attività culturali realizzate nel precedente mandato	05.	02.
		7.3.2. Completare l'acquisizione del cinema Capitol e riqualificare i locali	01.	05.
		7.3.3. Utilizzare il cinema Capitol come sala conferenze e spazio culturale alternativo al teatro Verdi	05.	02.

Linea di mandato 8. Sostenere le società sportive di Fiorenzuola d'Arda				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Sostenere la formazione sportiva	**8.1. Fiorenzuola e le sue Associazioni per lo sport**	8.1.1. Sostenere i progetti di formazione sportiva per i giovani atleti	06.	02.

Linea di mandato 9. Garantire attenzione alle politiche del personale				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Rafforzare il personale a disposizione dell'Ente	**9.1. Una macchina comunale sempre più efficiente**	9.1.1. Stabilizzare l'organico della Polizia locale, portandolo gradualmente agli standard necessari per l'effettuazione di turni serali	01.	10.
		9.1.2. Garantire il turn-over del personale amministrativo in pensionamento	01.	10.
		9.1.3. Porre particolare attenzione al personale di tutela dei minori	01.	10.
Attuare iniziative sovra-comunali di politiche del personale	**9.2. Un Comune che opera in sinergia con gli altri Enti per la crescita della macchina comunale**	9.2.1. Promuovere la realizzazione di graduatorie provinciali accessibili a tutti i Comuni	01.	10.
		9.2.2. Attuare iniziative di Unione dei Comuni e gestioni associate	01.	10.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Ulteriori indirizzi strategici				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Razionalizzare e riqualificare la spesa riducendo gli sprechi e garantendo i servizi alla cittadinanza	**10.1. Politica economica: più qualità per più servizi**	10.1.1. Monitorare e controllare la gestione finanziaria ed economica dell'Ente per assicurare il rispetto del pareggio di bilancio	01.	03.
		10.1.2. Raggiungere un'appropriata impostazione fiscale al fine di migliorare l'impiego delle risorse	01.	04.
		10.1.3. Aumentare le risorse proprie dell'Ente, applicando in modo equo e capillare le imposte comunali e limitando l'evasione tributaria	01.	04.
Garantire la regolarità amministrativa, l'efficienza e la trasparenza dell'Ente, favorendo l'attuazione di strumenti di partecipazione per i cittadini	**11.1. Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini**	11.1.1. Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività	01. 01. 18.	01. 02. 01.
		11.1.2. Promuovere in forma sistematica e costantemente monitorata l'attuazione della normativa anticorruzione	01.	02.
		11.1.3. Rendere il Comune protagonista nella promozione della cittadinanza responsabile	01.	02.
Potenziare la capacità di accoglienza e di orientamento nei confronti della cittadinanza	**12.1. "Fiore per te": sempre più accoglienza e orientamento per i nostri cittadini**	12.1.1. Aumentare le occasioni e le modalità con cui i cittadini possono rivolgersi agli uffici e ai servizi agevolando la relazione del cittadino con gli uffici e i servizi del Comune	01.	11.
Consolidare il nuovo sistema di accesso dei cittadini ai Servizi Demografici	**13.1. Servizi a cittadini e imprese: più innovazione per una maggiore efficienza**	13.1.1. Promuovere, pubblicizzare e diffondere la nuova procedura di accesso ai servizi, affinché diventi prassi consolidata per la cittadinanza	01.	07.
Gestire con efficacia i processi di dematerializzazione all'interno dell'Ente		13.1.2. Riformulare all'interno dei Servizi Demografici, dello Stato Civile e dell'Ufficio Elettorale i carichi e le nuove metodologie di lavoro tra le unità di persone impiegate	01.	07.
		13.1.3. Intraprendere attività e definire modelli di lavoro che garantiscano il riversamento e il monitoraggio del flusso dei dati elettorali all'interno dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)	01.	07.
		13.1.4. Predisporre le attività necessarie a reingegnerizzare i processi al fine della transizione della redazione degli atti di Stato Civile in formato informatico	01.	08.
Implementare le funzionalità dello Sportello Telematico Polifunzionale per aumentare i servizi a disposizione di cittadini e imprese		13.1.5. Rendere concretamente operativi nell'utilizzo dello sportello, per la fruizione dei procedimenti, i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità e semplicità di consultazione	01.	08.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Ulteriori indirizzi strategici				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Ridurre le situazioni di degrado ed il senso di insicurezza della cittadinanza, promuovendo la cura e il decoro dello spazio urbano	**14.1. Più sicurezza e decoro, e meno degrado per la nostra Città**	14.1.1. Attuare politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni	03.	01. 02.
		14.1.2. Introdurre alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo	03.	01.
		14.1.3. Collocare autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato	03.	01.
		14.1.4. Monitorare i casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa	03.	01.
Valorizzare l'offerta formativa e scolastica del territorio lungo tutto il ciclo di vita	**15.1. Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola**	15.1.1. Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni, in un'ottica di potenziamento dei posti e della qualità dei servizi offerti	04. 12.	01. 11.
		15.1.2. Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi	04.	02. 06. 07.
Consolidare la partecipazione a progetti e bandi favorenti la partecipazione civica e responsabile dei giovani	**16.1. I giovani al centro della Comunità**	16.1.1. Proseguire l'esperienza del Servizio Civile Volontario, valorizzando la presentazione di nuovi progetti e la promozione delle occasioni di servizio civile nel territorio fiorenzuolano in sinergia con gli altri enti	01.	11.
		16.1.2. Mantenere il bando Giovani E20	06.	02.
Attuare un controllo dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in sinergia con l'ente gestore e l'utenza	**17.1. Una Fiorenzuola sempre più pulita e responsabile nella raccolta differenziata**	17.1.1. Favorire l'attuazione della raccolta differenziata, il conferimento e il trasporto dei rifiuti, e promuoverne il recupero	09.	03.
Garantire una risposta immediata ad eventi eccezionali, aumentando il senso di sicurezza della popolazione	**18.1. Una Città pronta per le emergenze**	18.1.1. Realizzare una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione	11.	01.
		18.1.2. Incentivare la collaborazione con comuni vicini per condividere il Servizio di Protezione Civile	11.	01.
		18.1.3. Consolidare un sistema di allertamento della popolazione mediante messaggistica sia vocale che scritta	11.	01.
Valorizzare e potenziare l'attività del Comune di Fiorenzuola d'Arda quale Comune capofila del Distretto di Levante	**19.1. Fiorenzuola sempre più al centro del Distretto di Levante**	19.1.1. Garantire l'attuazione di quanto previsto dalla programmazione socio-sanitaria distrettuale nell'ambito del Nuovo Programma Attuativo	12.	07.
		19.1.2. Garantire presidio e monitoraggio rispetto al tema "Dopo di Noi" in stretto raccordo con l'associazionismo locale	12.	02.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Ulteriori indirizzi strategici				
Indirizzo strategico		**Obiettivo strategico**	**Missione**	**Programma**
Semplificare la collocazione di edifici e immobili siti nell'area rurale del territorio comunale	**20.1. Una nuova toponomastica nella nostra campagna**	20.1.1. Semplificare lo stradario comunale	01.	07.
		20.1.2. Semplificare l'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico	01.	07.
		20.1.3. Adottare un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale	01.	07.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3. Sezione operativa.

3.1. Contenuti della sezione operativa.

La prima parte di questa sezione è incentrata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo a cui la sezione si riferisce, con indicazione degli obiettivi annuali e pluriennali; delle motivazioni delle scelte effettuate, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica, e delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispettivamente destinate.

3.2. Bilancio economico di previsione 2026-2028 del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

3.2.1. Entrate.

3.2.1.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi	9.087.626,00	9.054.500,00	9.239.500,00	9.267.500,00
Fondi perequativi	702.000,00	725.000,00	725.000,00	725.000,00
Totale	**9.789.626,00**	**9.779.500,00**	**9.964.500,00**	**9.992.500,00**

3.2.1.2. Trasferimenti correnti.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Trasferimenti correnti	4.967.510,42	4.822.418,00	4.815.346,00	4.766.736,00
Totale	**4.967.510,42**	**4.822.418,00**	**4.815.346,00**	**4.766.736,00**

3.2.1.3. Entrate extratributarie.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.895.728,00	1.888.950,00	1.889.100,00	1.889.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	746.000,00	697.000,00	697.000,00	697.000,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	722.870,00	631.652,00	629.652,00	629.652,00
Totale	**3.364.698,00**	**3.217.702,00**	**3.215.852,00**	**3.215.852,00**

3.2.1.4. Entrate in conto capitale.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	7.430.111,64	2.032.000,00	32.000,00	32.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.024.098,00	950.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.945.000,00	600.000,00	460.000,00	460.000,00
Totale	**10.399.209,64**	**3.582.000,00**	**492.000,00**	**492.000,00**

3.2.1.5. Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.2.1.6. Accensione di prestiti.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.2.1.7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**

3.2.1.8. Entrate per conto terzi e partite di giro.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate per partite di giro	4.133.000,00	4.133.000,00	4.133.000,00	4.133.000,00
Entrate per conto terzi	325.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Totale	**4.458.000,00**	**4.463.000,00**	**4.463.000,00**	**4.463.000,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Sezione operativa

3.2.2. Spese.

3.2.2.1. Spese per l'anno 2026. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.789.507,00	200.000,00	0,00	0,00	**3.989.507,00**
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
03 Ordine pubblico e sicurezza	794.050,00	0,00	0,00	0,00	**794.050,00**
04 Istruzione e diritto allo studio	1.645.042,00	0,00	0,00	0,00	**1.645.042,00**
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	622.260,00	0,00	0,00	0,00	**622.260,00**
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	375.480,00	500.000,00	0,00	0,00	**875.480,00**
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.440,00	31.000,00	0,00	0,00	**321.440,00**
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.953.290,00	82.000,00	0,00	0,00	**3.035.290,00**
10 Trasporti e diritto alla mobilità	448.500,00	2.609.000,00	0,00	0,00	**3.057.500,00**
11 Soccorso civile	7.200,00	0,00	0,00	0,00	**7.200,00**
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.698.061,00	0,00	0,00	0,00	**5.698.061,00**
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
14 Sviluppo economico e competitività	273.570,00	0,00	0,00	0,00	**273.570,00**
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.600,00	0,00	0,00	0,00	**4.600,00**
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
20 Fondi e accantonamenti	1.060.000,00	0,00	0,00	0,00	**1.060.000,00**
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	17.620,00	**17.620,00**
Totale	**17.962.000,00**	**3.422.000,00**	**0,00**	**17.620,00**	**21.401.620,00**

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	4.463.000,00	4.463.000,00
Totale	**4.463.000,00**	**4.463.000,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Sezione operativa

3.2.2.2. Spese per l'anno 2027. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.806.182,00	0,00	0,00	0,00	**3.806.182,00**
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
03 Ordine pubblico e sicurezza	803.050,00	0,00	0,00	0,00	**803.050,00**
04 Istruzione e diritto allo studio	1.645.042,00	0,00	0,00	0,00	**1.645.042,00**
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	608.180,00	0,00	0,00	0,00	**608.180,00**
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	375.480,00	0,00	0,00	0,00	**375.480,00**
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.440,00	0,00	0,00	0,00	**290.440,00**
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.953.290,00	32.000,00	0,00	0,00	**2.985.290,00**
10 Trasporti e diritto alla mobilità	548.500,00	300.000,00	0,00	0,00	**848.500,00**
11 Soccorso civile	7.200,00	0,00	0,00	0,00	**7.200,00**
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.698.261,00	0,00	0,00	0,00	**5.698.261,00**
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
14 Sviluppo economico e competitività	273.570,00	0,00	0,00	0,00	**273.570,00**
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.600,00	0,00	0,00	0,00	**4.600,00**
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
20 Fondi e accantonamenti	1.123.963,00	0,00	0,00	0,00	**1.123.963,00**
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	17.940,00	**17.940,00**
Totale	**18.137.758,00**	**332.000,00**	**0,00**	**17.940,00**	**18.487.698,00**

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	4.463.000,00	4.463.000,00
Totale	**4.463.000,00**	**4.463.000,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3.2.2.3. Spese per l'anno 2028. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.780.663,00	0,00	0,00	0,00	**3.780.663,00**
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
03 Ordine pubblico e sicurezza	803.050,00	0,00	0,00	0,00	**803.050,00**
04 Istruzione e diritto allo studio	1.645.042,00	0,00	0,00	0,00	**1.645.042,00**
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	608.180,00	0,00	0,00	0,00	**608.180,00**
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	375.480,00	0,00	0,00	0,00	**375.480,00**
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.440,00	0,00	0,00	0,00	**290.440,00**
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.953.290,00	32.000,00	0,00	0,00	**2.985.290,00**
10 Trasporti e diritto alla mobilità	598.500,00	300.000,00	0,00	0,00	**898.500,00**
11 Soccorso civile	7.200,00	0,00	0,00	0,00	**7.200,00**
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.652.461,00	0,00	0,00	0,00	**5.652.461,00**
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
14 Sviluppo economico e competitività	273.570,00	0,00	0,00	0,00	**273.570,00**
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.600,00	0,00	0,00	0,00	**4.600,00**
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
20 Fondi e accantonamenti	1.124.342,00	0,00	0,00	0,00	**1.124.342,00**
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	18.270,00	**18.270,00**
Totale	**18.116.818,00**	**332.000,00**	**0,00**	**18.270,00**	**18.467.088,00**

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	4.463.000,00	4.463.000,00
Totale	**4.463.000,00**	**4.463.000,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3.3. Redazione dei programmi operativi.

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 01	**Organi istituzionali**

Indirizzo strategico 11.1.	**Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini**
Obiettivo strategico 11.1.1.	Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività
Settore responsabile	**Affari generali**

Programma operativo

Il programma comprende le attività di supporto e assistenza giuridica, tecnica ed amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente: Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale; attività che assicurano il funzionamento degli stessi conformemente alle disposizioni di legge, statuto e Regolamenti. Sono parte del programma gli adempimenti di competenza relativi allo status economico e giuridico del Sindaco, dei componenti della Giunta e dei Consiglieri Comunali. Anche per il triennio di riferimento del presente documento sarà garantita in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza nell'attuazione di tali adempimenti favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività.
Rientrano in questo programma le attività di informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative e delle attività realizzate dall'Ente: in questo ambito, l'obiettivo per il prossimo triennio è quello di incrementare i contenuti di carattere multimediale, mediante l'implementazione di nuove funzionalità e programmi specificatamente adatti alla realizzazione di tali contenuti, affinché l'attività di comunicazione istituzionale da parte dell'Ente possa risultare sempre più variegata e rivolta ad una platea di utenti sempre più ampia.
Altra attività prevista dal programma di spesa è la gestione del cerimoniale in occasione di eventi e manifestazioni civili e istituzionali che vedono l'organizzazione o la presenza dell'Ente: nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, saranno celebrate con un cerimoniale ad hoc le ricorrenze dell'11 febbraio (Giorno del Ricordo), 25 aprile (Festa della Liberazione), 2 giugno (Festa della Repubblica), 4 ottobre (Memoria di San Francesco, Patrono d'Italia), 17 ottobre (Festa patronale di San Fiorenzo) e 4 novembre (Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate).
Nel presente programma rientra infine l'attività del Garante dei diritti delle persone anziane, figura fondamentale nella tutela e nella prevenzione di ogni forma di discriminazione nei confronti della popolazione anziana di Fiorenzuola d'Arda. Per il triennio 2026-2028, l'obiettivo dell'Ente in questo ambito è quello di favorire una sempre maggiore collaborazione tra il Garante e le varie realtà del settore attive nel contesto locale, affinché l'azione dello stesso Garante sia sempre più volta a garantire una politica sociale attenta e puntuale nei confronti della popolazione anziana residente sul territorio di riferimento. Per contribuire al perseguimento di tale obiettivo, rimarrà inoltre costante la promozione delle attività svolte dal Garante a livello extra-territoriale, ed in particolare all'interno della rete nazionale del Coordinamento permanente dei Garanti.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	206.340,00	0,00	244.058,79	206.340,00	0,00	206.340,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**206.340,00**	**0,00**	**244.058,79**	**206.340,00**	**0,00**	**206.340,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 02	**Segreteria generale**

Indirizzo strategico 6.1.	**Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune**
Obiettivo strategico 6.1.1.	Mantenere lo sviluppo dell'azienda favorendo l'erogazione di servizi nuovi e sempre migliori
Settore responsabile	**Affari generali**

Programma operativo
Nel presente programma di spesa rientra la gestione delle società partecipate dell'Ente, tra cui Fiorenzuola Patrimonio, azienda interamente partecipata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda ed avente come oggetto la gestione del patrimonio dell'Ente, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni. L'azienda è da considerarsi di natura strategica e necessaria per l'Ente, anche in virtù degli affidamenti *in house providing* dei servizi del sistema di sosta a pagamento comunale, del servizio di pulizia dei locali comunali e del servizio pubblico di illuminazione votiva nel cimitero urbano e nel cimitero frazionale di San Protaso. Per il triennio 2026-2028 l'Ente intende proseguire l'attività di controllo della società, perseguendo un modello di "sana gestione" che possa essere caratterizzato dal rispetto dei criteri di economicità ed efficienza, al fine di garantire alla società un costante equilibrio dal punto di vista economico e gestionale, pur in un'ottica di costante sviluppo e ulteriore potenziamento dell'offerta rivolta all'utenza. Nel prossimo triennio l'Ente intende pertanto proseguire a favorire l'implementazione, da parte della società partecipata, di servizi nuovi ed innovativi, in particolare per quanto concerne la sosta a pagamento e il centro sportivo a sud della città.

Indirizzo strategico 11.1.	**Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini**
Obiettivo strategico 11.1.1.	Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività
Obiettivo strategico 11.1.2.	Promuovere in forma sistematica e costantemente monitorata l'attuazione della normativa anticorruzione
Obiettivo strategico 11.1.3.	Rendere il Comune protagonista nella promozione della cittadinanza responsabile
Settore responsabile	**Affari generali**

Programma operativo
Il programma si occupa dell'assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti. Rientra in questo programma l'attività di redazione, pubblicazione, raccolta e conservazione degli atti della Giunta e del Consiglio Comunale nonché l'attività affidata al Segretario Generale dell'Ente. Altre attività previste dal programma di spesa sono: la gestione del contenzioso e degli incarichi legali dell'Ente, la gestione delle coperture assicurative del Comune e l'attività connessa agli adempimenti in materia di attuazione della vigente normativa sulla protezione dei dati personali. Anche per il triennio di riferimento del presente documento con riferimento alle summenzionate attività sarà garantita in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza nell'attuazione di tali adempimenti favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività. Sono inoltre parte del programma le attività connesse alle funzioni del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e dirette a garantire la promozione di maggiori livelli di attuazione della normativa anticorruzione e della trasparenza, anche in coordinamento con quella relativa alla prevenzione del riciclaggio: in questo ambito, nel triennio di riferimento del presente documento le mappature dei rischi corruttivi nei processi amministrativi risulteranno oggetto di ulteriore ottimizzazione in accordo con la normativa di riferimento, mentre sarà al contempo ottimizzata l'attività di monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e dell'adempimento degli obblighi di trasparenza, secondo quanto stabilito nella sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ente; proseguiranno ad essere garantite l'efficienza e l'operatività del Regolamento comunale sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato, anche nell'ottica di una più pregnante integrazione complessiva tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione ed i sistemi di controllo interno. Nel triennio 2026-2028 diverrà operativa la Carta dei servizi e degli standard di qualità dell'Ente, documento che – attraverso specifici indicatori di qualità per ciascuna categoria di servizi rivolti al pubblico – permetterà all'Ente di

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

monitorare e, pertanto, di valutare concretamente l'effettiva qualità del servizio erogato all'utenza, nell'ottica di semplificare e migliorare la propria azione amministrativa. Si intende quindi, nel triennio di riferimento, assicurarne la funzionalità provvedendo al costante aggiornamento ed alle ottimizzazioni che si renderanno necessarie al fine di rendere tale documento un concreto ed efficace strumento a reale servizio sia dell'utenza che dell'Ente.
Nel presente programma rientra infine l'attività connessa alla promozione della cittadinanza responsabile: strumento principale nel perseguimento di tale finalità è il Consiglio comunale dei ragazzi, il cui rinnovo è previsto a novembre del 2025 con le elezioni. Per il prossimo mandato consiliare si intende rafforzare le funzionalità del Consiglio, al fine di rendere ancora più concreto, tempestivo e realizzabile, nel corso del triennio di riferimento del presente documento di programmazione, il dialogo tra il Consiglio comunale dei ragazzi e l'Amministrazione comunale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	935.250,00	0,00	1.291.207,88	955.250,00	0,00	975.250,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**935.250,00**	**0,00**	**1.291.207,88**	**955.250,00**	**0,00**	**975.250,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Indirizzo strategico 10.1.	**Politica economica: più qualità per più servizi**
Obiettivo strategico 10.1.1.	Monitorare e controllare la gestione finanziaria ed economica dell'Ente per assicurare il rispetto del pareggio di bilancio
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo
Obiettivo di questa Amministrazione è il mantenimento costante dell'equilibrio del bilancio al fine di evitare squilibri di gestione; pertanto, verrà redatto il bilancio di previsione entro la fine dell'anno precedente, anche in presenza di proroghe di legge, per poter scongiurare l'esercizio provvisorio ed assicurare una gestione finanziaria solida ed immediatamente operativa. Si provvederà, inoltre, a liquidare i debiti commerciali entro i termini contrattuali e di legge.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	454.794,00	0,00	552.260,02	452.289,00	0,00	406.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**454.794,00**	**0,00**	**552.260,02**	**452.289,00**	**0,00**	**406.100,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Indirizzo strategico 10.1.	**Politica economica: più qualità per più servizi**
Obiettivo strategico 10.1.2.	Raggiungere un'appropriata impostazione fiscale al fine di migliorare l'impiego delle risorse
Obiettivo strategico 10.1.3.	Aumentare le risorse proprie dell'Ente, applicando in modo equo e capillare le imposte comunali e limitando l'evasione tributaria
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo

L'Amministrazione ricerca il costante equilibrio tra servizi da erogare e risorse proprie su cui fare affidamento; in questa ottica, è particolarmente importante un'appropriata impostazione tributaria che, attraverso l'applicazione equa e capillare delle imposte e tasse di pertinenza del Comune e per mezzo dei successivi controlli volti a limitare l'evasione tributaria, garantisca solidità finanziaria all'Ente e mantenga un colloquio aperto e costante col contribuente, per guidarlo nel complesso e mutevole mondo tributario.
Inoltre, quanto più possibile, si cerca di ottimizzare le risorse a disposizione, mantenendo aliquote e tariffe sostanzialmente invariate.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	369.350,00	0,00	575.539,49	369.350,00	0,00	369.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**369.350,00**	**0,00**	**575.539,49**	**369.350,00**	**0,00**	**369.350,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Indirizzo strategico 3.3.	**Un nuovo "vascone" per la nostra Città**
Obiettivo strategico 3.3.1.	Mettere in sicurezza e recuperare con un progetto che ne mantenga la struttura e la forma, la torre piezometrica, tra i simboli della Città
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Il programma prevede il consolidamento statico della struttura con il contestuale recupero materico della torre; al consolidamento si aggiungerà una proposta di recupero architettonico che servirà a recuperare anche dal punto di vista dell'impatto sulla visione del contesto urbano, questa infrastruttura acquedottistica in disuso da ormai trent'anni, ma considerata un elemento rappresentativo del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Indirizzo strategico 3.4.	**Ex-gasometro: un'area bonificata e valorizzata**
Obiettivo strategico 3.4.1.	Bonificare l'area dell'ex gasometro come passo preliminare per un recupero della struttura a finalità pubbliche
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Il programma prevede la bonifica dell'area esterna ad oggi finanziata in parte con fondi statali di cui al DM 269/2020. La bonifica complessiva verrà attuata pertanto con contributi futuri che consentiranno il completamento del recupero dall'ambito ex gasometro all'uso pubblico.

Indirizzo strategico 7.3.	**Cinema e teatro: due rinnovati spazi culturali per Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 7.3.2.	Completare l'acquisizione del cinema Capitol e riqualificare i locali
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Completata l'acquisizione del Cinema Capitol, si prevede la riqualificazione architettonica, funzionale ed energetica dello spazio per la quale le risorse necessarie, saranno acquisite anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali. Il recupero del Teatro Verdi sarà completato e successivamente, gli spazi così recuperati, saranno utilizzati come scuola di musica. Ulteriori interventi necessari per il recupero di parti del Teatro che necessitano di manutenzioni, saranno effettuati previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bando regionali o nazionali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	573.962,00	0,00	769.273,32	573.142,00	0,00	573.812,00	0,00
Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	1.436.732,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**773.962,00**	**0,00**	**2.206.006,17**	**573.142,00**	**0,00**	**573.812,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 06	**Ufficio tecnico**

Indirizzo strategico 1.1.	**Una nuova scuola primaria**
Obiettivo strategico 1.1.1.	Realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria
Obiettivo strategico 1.1.2.	Consentire il riutilizzo del vecchio plesso di via San Giovanni Bosco per altre finalità istituzionali
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
È stata acquisita l'area su cui sarà localizzata la nuova scuola primaria e servizi connessi. La costruzione dell'opera sarà attuata previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali. A conclusione della realizzazione del nuovo plesso scolastico, l'area della precedente scuola San Giovanni Bosco, sarà oggetto di specifico progetto di recupero.

Indirizzo strategico 1.3.	**Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili**
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Obiettivo strategico 1.3.2.	Individuare una sede più consona alla Polizia locale
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali Le operazioni di manutenzione e recupero degli immobili comunali, continuano costantemente, compatibilmente con la disponibilità delle risorse di bilancio. Le manutenzioni sono effettuate sia mediante affidamenti ad imprese esterne sia con il contributo della nostra squadra di collaboratori tecnici, indispensabile per la tempestività di un grande numero di interventi che riguardano gli impianti elettrici, le strutture edilizie, il verde, le infrastrutture stradali. Al fine di recuperare gli stanziamenti necessari, oltre ai mezzi propri, prosegue l'attività di partecipazione a bandi regionali e nazionali. Oltre alla normale manutenzione, l'adozione del PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) fornirà uno strumento che, individuate le criticità, consentirà la definizione di programmi mirati a favorire la fruizione degli spazi pubblici da parte delle categorie svantaggiate. Gli interventi di manutenzione saranno inoltre diretti alla realizzazione di spazi e percorsi per la mobilità pedonale e ciclabile e all'attuazione di progetti sulla ciclabilità, tema oggetto di bandi della Regione a cui si intenderà partecipare. Individuare una sede più consona alla Polizia locale Tra le esigenze, quella di individuare una nuova sede della Polizia Locale funzionale dal punto di vista logistico e localizzativo**.** **Riqualificazione energetica degli edifici pubblici** Tra gli obbiettivi di maggiore strategicità, la riqualificazione energetica degli immobili pubblici è indubbiamente il più attuale: il nuovo Conto Termico 3.0, di prossima attuazione, fornisce ai Comuni la possibilità di valorizzare il proprio patrimonio pubblico, unitamene al raggiungimento dell'obbiettivo a carattere ambientale consistente in un minor consumo di risorse energetiche, la produzione di FER oltreché al risparmio economico in termine di gestione delle utenze. Saranno monitorate inoltre tutte le possibilità di contributi (regionali e statali) che saranno rese disponibili nel corso del triennio, oltre al Conto Termico 3.0, al fine id ampliare le possibilità di attuare progetti di riqualificazione del patrimonio. Per agevolare la transizione ecologica anche mediante la produzione di energia mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili (fotovoltaico tra gli altri) il Comune ha adottato un regolamento per la posa di colonnine di alimentazioni per auto elettriche. Il Comune intende inoltra attuare progetti di concessione di aree pubbliche per la realizzazione di pensiline fotovoltaiche che tra l'altro, alimentino le colonnine di ricarica per veicoli elettrici. **Riqualificazione della viabilità** È necessario proseguire con gli interventi di riqualificazione della viabilità per la razionalizzazione del traffico cittadino, per la messa in sicurezza e per renderla "più bella"; interventi che si affiancano a quelli di implementazione della rete di

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

piste ciclabili a favore della mobilità sostenibile e quelli di riqualificazione della pavimentazione ed arredo urbano del centro storico.
Tra gli interventi a titolo esemplificativo ma non complessivo, la riqualificatone di Via Europa, Viale Matteotti e proseguendo per Viale Verani fino al punto vendita Eurospin, la viabilità intorno all'ospedale, la viabilità in prossimità delle scuole tra cui Via Maroncelli, Via Oberdan, Via San Giovanni Bosco, Via B. da Chiaravalle.
La riqualificazione potrà avvenire anche mediante acquisizione di immobili che possono essere coinvolti dai progetti di riqualificazione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	314.898,00	0,00	484.813,74	314.898,00	0,00	314.898,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	4.096,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**314.898,00**	**0,00**	**488.910,34**	**314.898,00**	**0,00**	**314.898,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Indirizzo strategico 13.1.	**Servizi a cittadini e imprese: più innovazione per una maggiore efficienza**
Obiettivo strategico 13.1.1.	Promuovere, pubblicizzare e diffondere la nuova procedura di accesso ai servizi, affinché diventi prassi consolidata per la cittadinanza
Obiettivo strategico 13.1.2.	Riformulare all'interno dei Servizi Demografici, dello Stato Civile e dell'Ufficio Elettorale i carichi e le nuove metodologie di lavoro tra le unità di persone impiegate
Obiettivo strategico 13.1.3.	Intraprendere attività e definire modelli di lavoro che garantiscano il riversamento e il monitoraggio del flusso dei dati elettorali all'interno dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
Garantire, specie ed obbligatoriamente per le mattinate di sabato (unica giornata libera dal lavoro per molti utenti), la puntuale erogazione del servizio richiesto attraverso il sistema di prenotazione. Al fine di favorire un servizio sempre più efficiente e rispondente alle attese dei cittadini risulta necessario promuovere la dematerializzazione dei procedimenti aderendo ai progetti dispiegati a livello nazionale/ministeriale. Dopo l'iniziale subentro dei dati elettorali (fase già completata) è necessario monitorare la completa dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali nell'ambito della Sottocommissione Elettorale Circondariale e di quelle Comunali e continua alimentazione del sistema. Step successivo a completamento della digitalizzazione ed interoperabilità delle informazioni demografiche è attivare le procedure preliminari e propedeutiche alla futura adesione transizione dai registri di Stato Civile in analogico a quelli digitali in connessione con la piattaforma ANPR.

Indirizzo strategico 20.1.	**Una nuova toponomastica nella nostra campagna**
Obiettivo strategico 20.1.1.	Semplificare lo stradario comunale
Obiettivo strategico 20.1.2.	Semplificare l'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico
Obiettivo strategico 20.1.3.	Adottare un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Semplificare lo stradario comunale Lo stradario comunale è stato adeguato alle norme ISTAT. Il completamento del "riordino sul campo" della toponomastica e della numerazione civica, sarà attuato compatibilmente con le unità interne disponibili, in termini numerici e temporali: si presume l'avvio della conclusione di tali attività nell'ultimo anno del triennio in corso di programmazione. **Semplificare l'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico** La numerazione civica all'esterno del centro abitato e nel territorio rurale è stata razionalizzata: all'interno del nucleo urbano aderendo alle indicazioni di Agenzia delle Entrate nei casi di toponimi intitolati a personaggi storici e benemeriti; nell'area rurale adottando il sistema chilometrico, per agevolare, unitamente alla posa della segnaletica toponomastica su ogni strada extraurbana, l'individuazione degli indirizzi anche da parte di chi deve gestire emergenze (ambulanze, forze dell'ordine). Mentre l'adeguamento degli odonimi per le aree urbane o, comunque, per aree di circolazione intitolate a personaggi storici o benemeriti si è già perfezionato totalmente, la più impegnativa operazione di superamento del preesistente sistema di micro-toponimi nelle aree rurali in luogo della nuova attribuzione basata su odonimo dell'asse viario di distribuzione (individuato in Giunta Municipale) e corrispondente numero civico (individuato secondo il sistema metrico) prevede un'implementazione graduale e mirata ad ogni accesso esistente al fine di alleviare il più possibile disguidi alle famiglie ed attività insediate. L'adozione deve quindi procedere per gradi, per singolo asse viario, previa rilevazione degli accessi e delle famiglie/attività esistenti direttamente sul territorio con successiva attribuzione del corrispondente numero civico.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Ottenuto ciò la mutazione potrà essere applicata, nel rispetto dei principi di documentazione e procedimento amministrativo, al territorio ed alla base anagrafica nazionale, fonte informativa a cui molte basi dati della pubblica amministrazione e non solo si interfacciano.

Adottare un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale
Il sistema chilometrico consente di attribuire la numerazione civica con riferimento al posizionamento e dell'indirizzo rispetto allo sviluppo della strada, facilitando così sia l'attribuzione che l'individuazione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	359.590,00	0,00	415.758,44	359.090,00	0,00	359.090,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**359.590,00**	**0,00**	**415.758,44**	**359.090,00**	**0,00**	**359.090,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 08	**Statistica e sistemi informativi**

Indirizzo strategico 13.1.	**Servizi a cittadini e imprese: più innovazione per una maggiore efficienza**
Obiettivo strategico 13.1.4.	Predisporre le attività necessarie a reingegnerizzare i processi al fine della transizione della redazione degli atti di Stato Civile in formato informatico
Obiettivo strategico 13.1.5.	Rendere concretamente operativi nell'utilizzo dello sportello, per la fruizione dei procedimenti, i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità e semplicità di consultazione
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo

Predisporre le attività necessarie a reingegnerizzare i processi al fine della transizione della redazione degli atti di Stato Civile in formato informatico

Proseguono le attività finalizzate alla digitalizzazione dei processi e procedimenti per completare la transizione digitale come indicato nel CAD dell'AGID.

Nel corso del 2025 (precisamente il 21/10/2025) l'Ufficio di Stato Civile ha inoltre raggiunto l'importante traguardo che si era prefissato per l'anno 2025 ovvero l'adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) il che ha comportato una completa rivoluzione dei processi di formazione degli atti di Stato Civile e del successivo workflow delle comunicazioni e adempimenti connessi, passati da analogico a completamente digitale e dematerializzato.

Nei mesi successivi all'adesione sino al 2026 l'ufficio dovrà monitorare il corretto funzionamento del sistema sia per gli atti alimentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda sia per atti prodotti da altri Comuni che dovessero comportare variazioni a atti analogici registrati sui registri cartacei custoditi a Fiorenzuola d'Arda che per cittadini attualmente residenti nel Comune. Il monitoraggio dovrà essere particolarmente puntuale ed attento nella fase attuale di adesione "a macchia di leopardo" dei Comuni italiani.

Rendere concretamente operativi nell'utilizzo dello sportello, per la fruizione dei procedimenti, i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità e semplicità di consultazione

Con un bando PNRR specifico sulla riforma del sito istituzionale è previsto anche l'aggiornamento dello Sportello Telematico Polifunzionale per adeguarlo alle norme AgiD in termini di accessibilità e semplicità di consultazione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	186.975,00	0,00	229.102,83	187.475,00	0,00	187.475,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	24.314,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**186.975,00**	**0,00**	**253.417,43**	**187.475,00**	**0,00**	**187.475,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 10	**Risorse umane**

Indirizzo strategico 9.1.	**Una macchina comunale sempre più efficiente**
Obiettivo strategico 9.1.1.	Stabilizzare l'organico della Polizia locale, portandolo gradualmente agli standard necessari per l'effettuazione di turni serali
Obiettivo strategico 9.1.2.	Garantire il turn-over del personale amministrativo in pensionamento
Obiettivo strategico 9.1.3.	Porre particolare attenzione al personale di tutela dei minori
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo

Stabilizzare l'organico della Polizia locale, portandolo gradualmente agli standard necessari per l'effettuazione di turni serali

Negli anni trascorsi è stato stabilizzato l'organico della Polizia Locale portandolo alle attuali 11 unità, continuando un trend di avvicinamento agli standard regionali, proseguendo anche nel corrente anno e in quelli futuri con la sostituzione di personale in caso di mobilità o dimissione.

Garantire il turn-over del personale amministrativo in pensionamento

Per tutto il personale dell'Ente, si redige il PIAO ed in particolare con la sezione 2.2 "Performance dell'Ente" e la sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", con un costante aggiornamento della programmazione di personale in base ai nuovi pensionamenti o alle esigenze emergenti durante l'anno. Occorrerà valutare la congruità dei costi con gli stanziamenti di bilancio, con la possibilità di reperire le risorse anche con apposite variazioni tra capitoli.

Porre particolare attenzione al personale di tutela dei minori

Negli anni passati si sono effettuate assunzioni ai sensi dell'art. 1, comma 801 della Legge n. 178/2020 con cui sono stati utilizzati fondi ministeriali per il potenziamento del sistema dei servizi sociali nella prospettiva del raggiungimento del livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali resi, definito da un rapporto calcolato tra il numero degli assistenti sociali impiegati e numero della popolazione residente.

Indirizzo strategico 9.2.	**Un Comune che opera in sinergia con gli altri Enti per la crescita della macchina comunale**
Obiettivo strategico 9.2.1.	Promuovere la realizzazione di graduatorie provinciali accessibili a tutti i Comuni
Obiettivo strategico 9.2.2.	Attuare iniziative di Unione dei Comuni e gestioni associate
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo

Promuovere la realizzazione di graduatorie provinciali accessibili a tutti i Comuni

Nella ricerca di personale, si procede non solo con concorso bandito direttamente dall'Ente, ma anche attingendo a graduatorie provinciali o comunali, mediante la stipula di una convenzione con l'Ente controparte, per poter più velocemente collocare il personale risultato idoneo nei concorsi e contemporaneamente per minimizzare i tempi di assunzione, con i relativi benefici sulla produzione di servizi.

Attuare iniziative di Unione dei Comuni e gestioni associate

Negli anni passati, sono state create gestioni associate in merito all'ufficio Personale, poi sciolte con il pensionamento della figura esperta in merito. Attualmente non ci sono gestioni associate.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	185.728,00	0,00	244.979,05	185.728,00	0,00	185.728,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**185.728,00**	**0,00**	**244.979,05**	**185.728,00**	**0,00**	**185.728,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma 11	**Altri servizi generali**

Indirizzo strategico 12.1.	**"Fiore per te": sempre più accoglienza e orientamento per i nostri cittadini**
Obiettivo strategico 12.1.1.	Aumentare le occasioni e le modalità con cui i cittadini possono rivolgersi agli uffici e ai servizi agevolando la relazione del cittadino con gli uffici e i servizi del Comune
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
Il servizio offre ai cittadini un comodo e accessibile punto informativo tra le necessità dei cittadini e i diversi servizi dell'Ente comunale. Funzione che si è ancor più sviluppata da quando il servizio è stato collocato nella sede comunale.

Indirizzo strategico 16.1.	**I giovani al centro della nostra Comunità**
Obiettivo strategico 16.1.1.	Proseguire l'esperienza del Servizio Civile Volontario, valorizzando la presentazione di nuovi progetti e la promozione delle occasioni di servizio civile nel territorio fiorenzuolano in sinergia con gli altri enti
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
L'interruzione dell'attuale Servizio civile – a far data dall'11 giugno 2024 - è stata temporanea e non dipendente dalla volontà dell'Amministrazione comunale di Fiorenzuola d'Arda. Il servizio, pur in forma ridotta, è ripreso a ottobre 2025 e ha trovato collocazione operativa strategica nella biblioteca comunale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	202.620,00	0,00	347.440,96	202.620,00	0,00	202.620,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**202.620,00**	**0,00**	**347.440,96**	**202.620,00**	**0,00**	**202.620,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 03	**Ordine pubblico e sicurezza**
Programma 01	**Polizia locale e amministrativa**

Indirizzo strategico 6.1.	**Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune**
Obiettivo strategico 6.1.3.	Completare la sostituzione dei parcometri di vecchia concezione
Settore responsabile	**Polizia locale e Protezione civile**

Programma operativo
Già completata la sostituzione dei parcometri cittadini con apparecchiature di ultima generazione, rispettose delle prescrizioni normative in materia. Si incentiveranno con adeguati strumenti informativi le innovative modalità di pagamento tramite app, risultate particolarmente apprezzate per la praticità e la corrispondenza alle esigenze di durata della sosta, nonché le varie possibilità previste di attivazione di abbonamenti agevolati. Particolare cura verrà confermata anche nella manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale dei parcheggi a pagamento cittadini, nonché nella puntualità dei controlli da parte dell'ausiliare al traffico incaricato.

Indirizzo strategico 14.1.	**Più sicurezza e decoro, e meno degrado per la nostra Città**
Obiettivo strategico 14.1.1.	Attuare politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni
Obiettivo strategico 14.1.2.	Introdurre alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo
Obiettivo strategico 14.1.3.	Collocare autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato
Obiettivo strategico 14.1.4.	Monitorare i casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa
Settore responsabile	**Polizia locale e Protezione civile**

Programma operativo
Proseguirà l'attività di puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni, con verifiche periodiche relative a corretta tenuta di canali, aree verdi, conferimento rifiuti anche in strade periferiche, privilegiando ove possibile i moderni mezzi tecnologici di contrasto. In sinergia con gli uffici ambiente ed urbanistica verranno monitorate situazioni di degrado ambientale e gestite segnalazioni. L'incremento raggiunto delle unità operative potrà consentire la valutazione, nel rispetto delle previsioni contrattuali e del vigente regolamento comunale sull'orario di servizio, di introdurre in forma strutturale alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo, sulla base di quelli effettuati a progetto nell'anno 2024 (monitoraggio in orario serale, da metà giugno a metà settembre, di giardini e zone del centro oggetto sovente di sosta selvaggia). Laddove la normativa, ora in fase di modifica ed evoluzione lo consentisse, e previa autorizzazione del Prefetto, potranno essere collocati autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato. Si proseguirà poi con il monitoraggio dei casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa, problematica peraltro ad oggi quasi totalmente risolta, e quando la normativa lo consentirà su area privata per evitare situazioni di degrado e inquinamento ambientale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	788.650,00	0,00	1.060.393,73	797.650,00	0,00	797.650,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	100,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**788.650,00**	**0,00**	**1.060.493,77**	**797.650,00**	**0,00**	**797.650,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 03	**Ordine pubblico e sicurezza**
Programma 02	**Sistema integrato di sicurezza urbana**

Indirizzo strategico 14.1.	**Più sicurezza e decoro, e meno degrado per la nostra Città**
Obiettivo strategico 14.1.1.	Attuare politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni
Settore responsabile	**Polizia locale e Protezione civile**

Programma operativo
Maggiori controlli verranno effettuati in parchi e giardini, specie nella stagione primaverile ed estiva, nonché nelle zone limitrofe alla stazione ferroviaria, allo scopo di trasmettere senso di sicurezza ai frequentatori e con intento di garantire una presenza dissuasiva dalla commissione di comportamenti illeciti. Sotto il profilo della sicurezza viabilistica, l'attivazione di varchi elettronici a presidio della Zona a Traffico Limitato con transito vietato ai mezzi pesanti non autorizzati, da poco istituita, garantirà un significativo contrasto al transito abusivo di tali mezzi, in particolare nelle vie Roma, Matteotti, Verani e Illica, con conseguenti risvolti positivi anche sulla qualità dell'aria e sull'inquinamento acustico.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	5.400,00	0,00	7.316,92	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.400,00**	**0,00**	**7.316,92**	**5.400,00**	**0,00**	**5.400,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 04	**Istruzione e diritto allo studio**
Programma 01	**Istruzione prescolastica**

Indirizzo strategico 15.1.	**Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 15.1.1.	Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni, in un'ottica di potenziamento dei posti e di qualità dei servizi offerti
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Secondo quanto riportato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (www.istruzione.it – cfr. D.Lgs. 65/2017), la frequenza ai servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, "garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali".
Se i servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi della L.R. 19/2016, confermano le proprie funzioni formative e di cura per i bambini e di sostegno delle famiglie, la scuola dell'infanzia assume una funzione strategica nel sistema integrato di educazione e di istruzione, operando in continuità con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo di istruzione.
Nella direzione della piena attuazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (fascia 0-6 anni), si ritiene di fondamentale importanza:
- Favorire la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia, alimentando informazione diffusa in merito alle opportunità presenti e fruibili, quali ad esempio momenti informativi rivolti alle famiglie e attività laboratoriali;
- Investire nella formazione degli operatori che lavorano nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, favorendo il rafforzamento delle competenze trasversali e tecnico-professionali di educatori, coordinatori e maestre, mediante organizzazione e gestione di percorsi formativi anche condivisi fra più servizi. La nascita del tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale, con l'individuazione di una figura di coordinatore distrettuale, è funzionale alla promozione di un lavoro di rete fra i diversi servizi educativi per la prima infanzia ed opera nella direzione di un ampliamento alla fascia 0-6, con il coinvolgimento degli operatori delle scuole dell'infanzia nelle progettualità formative e nel processo di analisi congiunta dei fabbisogni di bambini e famiglie nella fascia pre-scolare, per la messa in campo di risposte sempre più efficaci ed aderenti ai bisogni delle famiglie stesse.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	301.462,00	0,00	433.062,77	301.462,00	0,00	301.462,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**301.462,00**	**0,00**	**433.062,77**	**301.462,00**	**0,00**	**301.462,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 04	**Istruzione e diritto allo studio**
Programma 02	**Altri ordini di istruzione**

Indirizzo strategico 1.1.	**Una nuova scuola primaria**
Obiettivo strategico 1.1.1.	Realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
È stata acquisita l'area su cui saranno localizzati la nuova scuola primaria e servizi connessi. La costruzione dell'opera sarà attuata previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali.

Indirizzo strategico 15.1.	**Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 15.1.2.	Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo
Confermando la centralità della scuola secondaria di secondo grado per promuovere l'accesso agli ordini di istruzione superiore (corsi post diploma, Università, …), si intende: - favorire in modo particolare per gli studenti del Polo Superiore I.I.S. Mattei, le occasioni di conoscenza diretta e indiretta dei contesti di lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rappresentano infatti una opportunità anche per avvicinarsi alla realtà dell'Ente Locale; - operare nella direzione della promozione dell'agio e del benessere scolastico degli studenti, mediante azioni di monitoraggio puntuale del fenomeno con un raccordo costante con l'istituto scolastico; - promuovere l'attivazione di progettualità volte al contrasto della dispersione scolastica utilizzando fondi finalizzati, agendo in sinergia con le scuole e con i servizi socio-sanitari, nella direzione della prevenzione e contrasto del crescente fenomeno del ritiro sociale degli adolescenti; - supportare l'integrazione degli studenti con disabilità, in un percorso di promozione di percorsi di transizione scuola lavoro e mediante l'attivazione di progettualità volte a favorire la transizione all'età adulta, in sinergia con la UONPIA.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	262.900,00	0,00	406.325,60	262.900,00	0,00	262.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	94.032,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**262.900,00**	**0,00**	**500.357,66**	**262.900,00**	**0,00**	**262.900,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 04	**Istruzione e diritto allo studio**
Programma 06	**Servizi ausiliari all'istruzione**

Indirizzo strategico 15.1.	**Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 15.1.2.	Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Partendo dalla conoscenza di un contesto molto ricco in termini di offerta di servizi, si intende:
- valorizzare in raccordo coi vari soggetti accreditati l'offerta di centri estivi durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in estate, in ottica di sostegno alle famiglie e conciliazione tempi di vita-lavoro;
- favorire informazioni accessibili rispetto alle opportunità presenti sul territorio;
- agevolare momenti di scambio e di confronto coi vari soggetti gestori dei servizi comunali ausiliari all'istruzione, quali il servizio di ristorazione scolastica, di trasporto, i servizi di prolungamento orario a beneficio delle famiglie (pre scuola, prolungamento c/o scuola dell'infanzia…) al fine di rendere sempre più fruibile l'accesso a tali servizi da parte della comunità;
- facilitare l'accesso degli alunni con disabilità certificata, ai centri estivi comunali;
- valorizzare il raccordo Scuole-Centro per le famiglie di Levante nell'ambito delle varie progettualità attive (es. spazio di ascolto presso il plesso di scuola secondaria di primo grado, iniziative laboratoriali per studenti, formazione per insegnanti e genitori…).

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.080.680,00	0,00	1.619.228,78	1.080.680,00	0,00	1.080.680,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.080.680,00**	**0,00**	**1.619.228,78**	**1.080.680,00**	**0,00**	**1.080.680,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 04	**Istruzione e diritto allo studio**
Programma 07	**Diritto allo studio**

Indirizzo strategico 15.1.	**Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 15.1.2.	Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Ponendo particolare attenzione ai principi di integrazione culturale e alle disabilità, si ritiene di continuare a garantire:
1. Mantenimento dei servizi erogati a sostegno della qualificazione del sistema scolastico e dell'offerta formativa dando priorità a quelli a sostegno dell'obbligo formativo scolastico.
2. Programmazione congiunta e monitoraggio con l'istituzione scolastica e il servizio di neuropsichiatria infantile, e il soggetto gestore, per agevolare l'inserimento scolastico degli alunni disabili.
3. una programmazione coordinata relativamente alle misure integrative che possono essere finanziate da fondi diversi e attraverso nuove alleanze istituzionali
4. cooperazione costante con l'istituzione scolastica in merito anche agli accordi che riguardano il personale ausiliario di supporto ai vari servizi;
5. un costante monitoraggio rispetto ai pagamenti dei servizi, attraverso l'accertamento entrate e individuazione morosità, anche in collaborazione con i servizi sociali competenti in materia di presa in carico delle situazioni di disagio socio-economico;
6. la prosecuzione degli interventi di alfabetizzazione, (apprendimento della lingua italiana) rivolti ai bambini stranieri compatibilmente alla disponibilità di risorse economiche;
7. Contribuire alla realizzazione progetti sull'educazione alimentare per gli alunni della Scuola Primaria ed Infanzia.

All'interno di un panorama complessivo, in cui il sistema scolastico dichiara di registrare una restrizione delle risorse economiche e anche una contrazione relativamente alle risorse umane, risulta fondamentale una azione di alleanza con l'ente locale, che preveda fasi di programmazione congiunta, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità.
Impegno fondamentale per la crescita dei giovani è quello di contribuire alla costruzione di un percorso di studi e formazione qualificato ed efficace, in grado di creare opportunità di crescita personale ed esperienze fortemente legate al tessuto sociale e produttivo del territorio all'insegna di una concreta integrazione delle politiche di istruzione, educative, formazione e lavoro. L'impegno pertanto è volto al sostegno, allo sviluppo e al consolidamento del sistema educativo del nostro territorio per affermare il ruolo di Fiorenzuola quale centro dinamico e capace nel panorama del sistema scolastico provinciale.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**
Programma 01	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Indirizzo strategico 7.1.	**Sempre più cultura ed eventi a Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 7.1.1.	Proseguire importanti eventi culturali in collaborazione con realtà associative e culturali
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
Valorizzare luoghi simbolo della città e territorio comunale è un'attività che tende a dare consapevolezza ai giovani, alla popolazione residente e a coloro che provengono da altre realtà del tessuto storico, culturale e architettonico che formano l'identità del nostro territorio. Utilizzare la struttura e la stagione teatrale di Fiorenzuola d'Arda come strumento per promuovere lo sviluppo culturale del territorio valorizzando anche l'emergenza architettonica del teatro come polo identitario ed attrattivo del panorama culturale della Città e della vallata.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	12.480,00	0,00	30.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**12.480,00**	**0,00**	**30.164,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**
Programma 02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Indirizzo strategico 7.1.	**Sempre più cultura ed eventi a Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 7.1.1.	Proseguire importanti eventi culturali in collaborazione con realtà associative e culturali
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
Si persegue la continuità della stagione teatrale e delle proposte culturali per l'estate. Per queste ultime si conferma la realizzazione di quelle già consolidate come, ad esempio, Zobia, Festival Blues, Rassegna Estiva, Nuove Esplosioni / Nuove Generazioni, festival itineranti, Fiera di San Fiorenzo, Notte Bianca, Vusa Festival ed altri eventi organizzati direttamente per dare continuità durante tutto l'anno. Si persegue altresì la sperimentazione di nuove forme di proposte culturali anche in sinergia con la Regione Emilia Romagna. Obiettivi che si perseguono mettendo a disposizione gli spazi e le strutture pubbliche di cui disponiamo, con i relativi servizi di supporto e biglietteria, favorendo la partecipazione dell'associazionismo e degli Enti come ad esempio le scuole. Al fine di supportare il mondo associativo nelle sue attività di co-progettazione e co-gestione degli eventi con il Comune, è prevista un'azione di valorizzazione del patrimonio comunale attraverso un utilizzo razionale del patrimonio esistente o anche l'acquisizione in proprietà di spazi idonei (spazi per ricovero mezzi ed attrezzature per l'organizzazione degli eventi co-organizzati). Parallelamente si persegue altresì la tendenza ad operare con progetti culturali in rete. Per le associazioni del Terzo settore diventa centrale lo strumento semestrale del Forum indetto con avviso pubblico per favorire la trasparenza della programmazione e coprogettazione. La biblioteca è un altro dei perni della nostra offerta culturale e si persegue la continuità dell'alto livello dei suoi servizi fin qui proposti anche in riferimento alle scuole del territorio. Il programma operativo deve avere come punto di riferimento Fiorenzuola d'Arda centro della vallata e così anche la valorizzazione della via Francigena perfetta esemplificazione dei passanti ovest – est e sud-nord che attraversano il nostro territorio.

Indirizzo strategico 7.2.	**Scuola di musica: un'eccellenza della nostra città**
Obiettivo strategico 7.2.1.	Ultimare il terzo stralcio del recupero del teatro Verdi per sfruttare nuovi locali disponibili
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Il recupero del Teatro Verdi, sarà completato e successivamente, gli spazi così recuperati, saranno utilizzati come scuola di musica. Ulteriori interventi necessari per il recupero di parti del Teatro che necessitano di manutenzioni, saranno effettuati previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali.

Indirizzo strategico 7.2.	**Scuola di musica: un'eccellenza della nostra città**
Obiettivo strategico 7.2.2.	Organizzare l'attività didattica in maniera più funzionale alla crescita artistica degli allievi
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
Considerato che il terzo stralcio del recupero del teatro Verdi per sfruttare nuovi locali è ripreso a ottobre, l'ipotesi di una più funzionale crescita artistica degli allievi torna ad essere una prospettiva praticabile.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Indirizzo strategico 7.3.	**Cinema e teatro: due rinnovati spazi culturali per Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 7.3.1.	Recuperare l'ex macello e proseguire con le attività culturali realizzate nel precedente mandato
Obiettivo strategico 7.3.3.	Utilizzare il cinema Capitol come sala conferenze e spazio culturale alternativo al teatro Verdi
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo

La piena rifunzionalizzazione del Cinema Capitol, finalizzata ad ospitare spettacoli artistici e/o eventi a rilevanza culturale, consente di ampliare l'offerta di manifestazioni culturali di qualità che si stanno sviluppando in modo sinergico con la restante offerta culturale del territorio.
Il Centro Braibanti, da poco rientrato nella disponibilità del Comune, deve vedere l'implementazione di mostre e altre proposte culturali confacenti alla struttura.
Sarà inoltre messa in campo un'attività finalizzata al recupero e alla valorizzazione del Fondo Braibanti sia mediante avvisi pubblici che con iniziative realizzate con associazioni e/o con esperti delle tematiche e dei materiali che compongono il Fondo.
Oltre al Cinema e all'ex Macello, sono in corso di completando i lavori di recupero dell'ex scuola di Baselica come centro per le arti multimediali audio e video (CAVEA): il 2026 sarà l'anno di avvio del progetto di funzionamento della struttura; una procedura volta ad individuare il miglior partner strategico, selezionerà il soggetto titolato all'attuazione del progetto di gestione in conformità al Contratto di Rigenerazione Urbana sottoscritto con la Regione Emilia Romagna che ha co-finanziato il progetto.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	609.780,00	0,00	838.781,49	608.180,00	0,00	608.180,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	206.064,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**609.780,00**	**0,00**	**1.044.845,80**	**608.180,00**	**0,00**	**608.180,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**
Programma 01	**Sport e tempo libero**

Indirizzo strategico 1.2.	**Impianti sportivi nuovi e più sicuri**
Obiettivo strategico 1.2.1.	Realizzare un nuovo "Palazzetto dello sport" per evitare che le società sportive siano costrette a disputare le partite fuori dalla nostra città per la mancata omologazione federale del palazzetto esistente
Obiettivo strategico 1.2.2.	Completare ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi calcistici e di atletica a nord e sud della città
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Realizzare un nuovo "Palazzetto dello sport" per evitare che le società sportive siano costrette a disputare le partite fuori dalla nostra città per la mancata omologazione federale del palazzetto esistente Il progetto di dotare Fiorenzuola di un nuovo "Palazzetto dello Sport" prevede, quale step principale, l'individuazione e l'acquisizione dell'area attraverso forme di perequazione urbanistica. Successivamente, in sinergia con le Società sportive che oggi utilizzano gli spazi comunali o in convenzione, per gli allenamenti e spazi in altri comuni per le partite, sarà definito un progetto di azioni per recuperare i fondi necessari alla realizzazione della struttura. **Completare ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi calcistici e di atletica a nord e sud della città** A seguire il Partenariato Pubblico Privato utilizzato per la riqualificazione dei campi sportivi a sud della città, si proseguirà con la definizione di strumenti analoghi e/o partecipazione a bandi regionali o nazionali, per reperire i fondi necessari al completamento della riqualificazione degli impianti sportivi della nostra città o per l'implementazione di nuovi impianti finalizzati all'ampliamento dell'offerta sportiva.

Indirizzo strategico 6.1.	**Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune**
Obiettivo strategico 6.1.2.	Aumentare l'offerta del centro sportivo sud
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
In sinergia con la società patrimoniale di proprietà del Comune, Fiorenzuola Patrimonio srl, si proseguirà con la strutturazione di offerte sportive sempre più articolate, negli impianti sportivi conferiti alla società, per la promozione e l'avviamento allo sport di ragazzi e adulti e per la fruizione nel tempo libero degli impianti da parte delle famiglie.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	375.480,00	0,00	563.738,28	375.480,00	0,00	375.480,00	0,00
Spese in conto capitale	500.000,00	0,00	314.146,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**875.480,00**	**0,00**	**877.884,42**	**375.480,00**	**0,00**	**375.480,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**
Programma 02	**Giovani**

Indirizzo strategico 8.1.	**Fiorenzuola e le sue Associazioni per lo sport**
Obiettivo strategico 8.1.1.	Sostenere i progetti di formazione sportiva per i giovani atleti
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
In sinergia e collaborazione con le società sportive, promuovere la diffusione dello sport, in quanto lo stato di benessere dalla persona dipende fortemente dal suo stato di salute, il cui mantenimento trae indubbio beneficio dalla pratica sportiva che va per questo incentivata. Proseguire nel sostegno ai progetti di formazione sportiva destinati ai giovani atleti. Continuare a valorizzare le manifestazioni sportive di eccellenza della nostra cittadina.

Indirizzo strategico 16.1.	**I giovani al centro della nostra Comunità**
Obiettivo strategico 16.1.2.	Mantenere il bando Giovani E20
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
Il bando va rivisitato e finalizzato a proposte che incentivino la fruizione spontanea da parte dei giovani, del teatro e della biblioteca comunale, anche con proposte innovative di inviti orizzontali alla lettura.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	25.742,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**25.742,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
Programma 01	**Urbanistica e assetto del territorio**

Indirizzo strategico 2.1.	**Una pianificazione urbanistica sostenibile per attrarre nuove imprese**
Obiettivo strategico 2.1.1.	Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio
Obiettivo strategico 2.1.2.	Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio
Obiettivo strategico 2.1.3.	Rilanciare la città pubblica, quale matrice su cui si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo

Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio

Rendere il territorio più attrattivo per nuove imprese. La politica di mandato di questa Amministrazione ha messo al centro la priorità di adeguare gli strumenti urbanistici alle necessità di promuovere l'insediamento delle attività produttive e commerciali, contemperando tali esigenze con la sostenibilità territoriale ed ambientale degli interventi. La redazione del nuovo strumento urbanistico comunale ai sensi della L.R. 24/2017, manterrà lo stesso obiettivo, con uno sguardo alla sostenibilità territoriale ed ambientale delle trasformazioni.

Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio

In sintonia con il dibattito sempre più attuale sulla rigenerazione urbana sarà necessario pensare ad una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio. A questo fine è stata avviata la redazione del PUG: è stata avviata la procedura di revisione generale della strumentazione urbanistica comunale, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 24/2017; al fine di una più organica costruzione del quadro conoscitivo è stato sottoscritto con la Provincia di Piacenza un accordo per la gestione condivisa di alcuni temi costituenti il Quadro conoscitivo alla base del PUG; l'iter di approvazione si concluderà nel 2024/2025. La redazione del PUG avrà tra gli obiettivi strategici:

- Incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici;
- Rigenerazione urbana e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente;
- Qualificazione e consolidamento delle attività commerciali e artigianali esistenti;
- Potenziamento del sistema produttivo e delle attività economiche del territorio;
- Tutela, manutenzione e valorizzazione del patrimonio edilizio storico;
- Incremento della mobilità ciclopedonale e degli itinerari escursionistici;
- Rafforzamento della rete ecologica, tutela e valorizzazione degli ambienti naturali lungo il fiume Arda;
- Miglioramento della funzionalità ecologica, potenziamento della biodiversità e agevolazione della funzionalità dei servizi ecosistemici;
- Valorizzazione della vocazione produttiva del territorio rurale;
- Incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici.

a. Ridefinizione e avvio di azioni concrete favorenti l'attuazione del comparto Barabasca a vocazione commerciale, produttiva e logistica tramite aree miste in luogo di quelle esclusivamente commerciali o produttive

b. Articolare una serie diversificata di varianti agli strumenti urbanistici comunali, adeguate e mirate, per dare risposte concrete e temporalmente certe alle iniziative di sviluppo delle attività economiche in generale ritenute congruenti con le politiche urbanistiche.

c. Fra gli obiettivi strategici del PUG, il rafforzamento dei servizi pubblici, si avvierà l'acquisizione di un'area idonea per il realizzarne delle nuove scuole elementari nella zona sud della città (art. 53 L.R. 24/2017), che avrà la duplice finalità di contribuire a valorizzare l'ambito del centro abitato più periferico rispetto al centro dove oggi sono localizzati servizi principali.

d. Attuare i piani di Strategia di Rigenerazione Urbana che la nuova Legge Regionale che disciplina la Tutela e l'Uso del Territorio promuove, quali nuovi elementi cardine cui deve tendere prioritariamente l'azione amministrativa di governo del territorio. Il 2019 ha visto l'attuazione della prima azione di rigenerazione urbana, adottata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con altri 5 Comuni della provincia, in risposta del primo bando regionale in materia, per il quale il progetto presentato dai sei comuni aderenti al Bando, è risultato fra quelli selezionati. Il Progetto, denominato "Francigena in

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Comune", continuato nel 2020 è proseguito nel 2021 e sarà la base per il completamento nei prossimi anni del progetto strategico approvato nel 2018 (DGC 153/2018). Il progetto promuove azioni sinergiche di valorizzazione del territorio che ne consentano la riqualificazione architettonica e funzionale nonché lo sviluppo economico e la promozione del turismo dedicato alla via Francigena, tragitto di fede e di turismo culturale rinomato a livello internazionale la cui valorizzazione in Provincia di Piacenza presenta ampi spazi di crescita

e. La partecipazione al nuovo bando di Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia Romagna ci ha visto assegnatari di un contributo di € 522.000,00 a fronte di un co-finanziamento di € 482.000,00 per il recupero architettonico e funzionale della ex scuola di Baselica da destinare a centro di arti audiovisive e luogo di sosta e passaggio lungo il percorso della ciclopedonale di Baselica, il progetto troverà la sua conclusione funzionale attraverso l'acquisizione di aree da destinare parcheggio pubblico a servizio del contenitore culturale e dotazione ecologica ambientale rappresentato dal bosco esistente. la finalità è la valorizzazione della Frazione, l'incentivazione della mobilità sostenibile

f. La Via Francigena, nel tratto di Fiorenzuola d'Arda, è costantemente oggetto di attenzione progettuale per cui si coglieranno tutte le opportunità di finanziamento per la sua riqualificatone, promozione e valorizzazione. Proseguirà in generale l'adesione a bandi regionali che offriranno l'opportunità di attuare iniziative a favore dell'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti ed il recepimento della normativa sovraordinata in materia urbanistica ed ambientale.

Rilanciare la città pubblica, quale matrice su cui si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato

Al centro della strategia va collocato il rilancio della città pubblica, quale matrice sul quale si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio esistente (dismesso od obsoleto), pubblico e privato, tese ad un più elevati livelli di qualità urbana, territoriale socio-economica ed ambientale. L'attuazione degli interventi urbanistici da parte di operatori privati consente l'ottenimento delle risorse per rafforzare e implementare la città pubblica, oltre alla partecipazione a bandi pubblici regionali e nazionali. Una delle politiche cardine di questa Amministrazione è precisamente la riqualificazione e valorizzazione della città pubblica: in questa ottica si collocano i grandi progetti di realizzazione della nuova sede della Protezione Civile sovracomunale, la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri per la quale il Comune ha messo a disposizione un'area idonea in viale Illica, la realizzazione del nuovo asilo nido con un bando PNRR, il progetto della nuova scuola primaria, la riqualificazione degli spazi culturali, sportivi, sociali e di edilizia residenziale pubblica in sinergia con ACER con la quale si progetta l'implementazione della dotazione di ERP. Non ultimi si evidenziano le progettazioni di riqualificazione degli spazi aperti, verdi, lungo Arda, che realizzati, contribuiranno in maniera sostanziale ad aumentare la qualità dello spazio e della vita nel nostro territorio.

Indirizzo strategico 2.2.	**Barabasca: un'opportunità di sviluppo per il territorio**
Obiettivo strategico 2.2.1.	Completare la programmazione e l'attuazione di questo ambito produttivo, commerciale, logistico e ricettivo, con attenzione agli standard ambientali
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Questa Amministrazione ritiene la Barabasca, la zona cruciale per lo sviluppo produttivo del nostro territorio. Dal punto di vista urbanistico, ci si è focalizzati su interventi finalizzati allo sviluppo della Barabasca. Si proseguirà in questa direzione, cercando di aumentare l'attrattività di questo polo produttivo, anche attraverso la dotazione di servizi connessi e progetti che migliorino la viabilità dell'ambito.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	290.440,00	0,00	413.774,95	290.440,00	0,00	290.440,00	0,00
Spese in conto capitale	31.000,00	0,00	158.264,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**321.440,00**	**0,00**	**572.039,15**	**290.440,00**	**0,00**	**290.440,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma 02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Indirizzo strategico 3.1.	**Viviamo il nostro fiume**
Obiettivo strategico 3.1.1.	Proseguire con il progetto del Parco Arda
Settore di riferimento	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo

Una città in cui vi è attenzione costante a riqualificare, razionalizzare e potenziare il verde pubblico, al fine di renderlo sempre più fruibile ai cittadini rafforzandone il valore per la salute. Gli ambiti di intervento dell'obiettivo strategico riguardano
- la riduzione dell'inquinamento;
- l'ottimizzazione e la progressiva riqualificazione del verde pubblico;
- l'implementazione costante del patrimonio arboreo del territorio
- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria;
- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico;
- Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;
- Interventi rientranti nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Tutelare e valorizzare l'ambiente: politiche ed azioni necessarie che dovranno riguardare ambiti diversi quali:
- potenziamento del sistema di igiene urbana,
- riduzione dell'inquinamento,
- interventi di efficientamento energetico,
- valorizzazione del verde pubblico,
- riqualificazione urbana di alcune aree della città.

Sostenibilità è la parola chiave: una sostenibilità ambientale, sociale e dello sviluppo. Per questo occorre attuare politiche mirate e interconnesse affinché siano garantite le risorse necessarie per interventi di prevenzione ambientale, poiché il deterioramento del territorio produce conseguenze insostenibili.

In questa ottica si colloca anche il progetto in progress che consentirà di riqualificare il Lungo Arda perché diventi un punto di incontro e di svago per i cittadini che potranno riappropriarsi del corso d'acqua in senso generale e degli spazi limitrofi. I progetti relativi al Parco Arda, fin qui realizzati (Orti urbani, bosco periurbano, frutteto didattico, area dedicata allo sgambamento cani, palestra all'aperto) troveranno una naturale prosecuzione in ulteriori progettualità che consentiranno nel tempo il completamento della fruizione del Parco urbano.

Ulteriore strumento per la verifica ed il governo delle azioni ambientali sarà l'approvazione del Bilancio arboreo, che rappresenta un importante documento sull'ambiente urbano ed extraurbano del nostro Comune, certi che il verde (ben curato e manutenuto) rappresenta l'occasione per una migliore qualità della vita incidendo sulla qualità dell'aria, sul benessere dei cittadini che ne fruiscono.

Lo stesso dicasi per la sostituzione e l'implementazione del patrimonio arboreo della città che faremo in modo che si chiuda con un saldo positivo: sia in termini numerici che di qualità dell'ambiente.

Attuazione di azione di mitigazione e adattamento previste nel PAESC approvato a marzo 2022.

Costituzione e implementazione di comunità energetica rinnovabile (CER) al fine di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	322.290,00	0,00	384.404,75	322.290,00	0,00	322.290,00	0,00
Spese in conto capitale	82.000,00	0,00	146.064,28	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**404.290,00**	**0,00**	**530.469,03**	**354.290,00**	**0,00**	**354.290,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma 03	**Rifiuti**

Indirizzo strategico 17.1.	**Una Fiorenzuola sempre più pulita e responsabile nella raccolta differenziata**
Obiettivo strategico 17.1.1.	Favorire l'attuazione della raccolta differenziata, il conferimento e il trasporto dei rifiuti, e promuoverne il recupero
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
- Incentivare il senso di responsabilità della popolazione in materia ambientale - Acquisizione dei dati ed elaborazione degli indicatori usuali del servizio (percentuale di raccolta differenziata) coerenti con gli obiettivi dell'Ente. Per garantire l'esecuzione del servizio in un'ottica di miglioramento costante dello stesso, occorre: - consolidare il sistema di rilevazione e accoglimento delle indicazioni/suggerimenti dai cittadini per correggere/modificare/migliorare le modalità esecutive del gestore - assicurare risposte puntuali al cittadino circa il mancato ritiro o dotazione di contenitori per la raccolta stessa - verificare e controllare i documenti contabili attestanti la regolare esecuzione dei servizi di terzi - incentivare ogni forma di comunicazione/sensibilizzazione della popolazione favorente il raggiungimento degli obiettivi del protocollo citato.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	2.630.700,00	0,00	3.227.258,36	2.630.700,00	0,00	2.630.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.630.700,00**	**0,00**	**3.227.258,36**	**2.630.700,00**	**0,00**	**2.630.700,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma 05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Indirizzo strategico 3.2.	**Un Parco Lucca più bello e sicuro**
Obiettivo strategico 3.2.1.	Proseguire con le manutenzioni sulla recinzione
Obiettivo strategico 3.2.2.	Avviare il processo di acquisizione e recupero della limonaia, con finalità di utilizzo pubblico
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Quale misura perequativa nell'ambito di un intervento urbanistico, questa Amministrazione ha ottenuto la progettazione esecutiva di riqualificazione arborea, architettonica e funzionale di Parco Lucca, oltre alla realizzazione di interventi per € 500.000,00 che ci consentirà di avviare un sostanziale recupero del Parco. Rimangono da recuperare l'edificio interno al parco, ormai fatiscente, la cosiddetta "Limonaia" e il Tempietto. Per proseguire in queste attività si intende procedere con l'acquisizione della metà del parco non di proprietà del Comune e la partecipazione a bandi pubblici regionali o nazionali per il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione delle opere.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	300,00	0,00	500,00	300,00	0,00	300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**300,00**	**0,00**	**500,00**	**300,00**	**0,00**	**300,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma 05	**Viabilità e infrastrutture stradali**

Indirizzo strategico 1.4.	**Piazze e strade riqualificate**
Obiettivo strategico 1.4.1.	Completare la stuccatura di piazza Molinari nelle porzioni centrali e sud
Obiettivo strategico 1.4.2.	Proseguire la riqualificazione delle vie del centro con il passaggio progressivo alle pavimentazioni in porfido
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo

Completare la stuccatura di piazza Molinari nelle porzioni centrali e sud
L'intervento specifico di completamento della stuccatura della pavimentazione, rappresenta un ulteriore passo nella riqualificazione della piazza più rappresentativa della nostra città, Piazza Molinari, che negli anni è stata oggetto di diverse progettualità finalizzate ad un miglioramento architettonico e funzionale dello spazio pubblico.

Proseguire la riqualificazione delle vie del centro con il passaggio progressivo alle pavimentazioni in porfido
La partecipazione a bandi pubblici regionali ci consente una progressiva riqualificazione architettonica e funzionale delle vie del centro storico, al fine di rendere maggiormente attrattivo il centro anche dal punto di vista commerciale. Si proseguirà con tali attività fino al completamento del progetto di riqualificazione del centro storico e della viabilità adiacente ad esso da cui si accede: Ponte Maria Luigia, Via Roma, Via Cairoli, Viale Battisti, Viale Verani, Viale Matteotti. La riqualificazione della viabilità del Centro Storico sarà completata con l'individuazione e realizzazione di un possibile parcheggio limitrofo al centro stesso.

Indirizzo strategico 3.1.	**Viviamo il nostro fiume**
Obiettivo strategico 3.1.2.	Affiancare al torrente tratte ciclopedonali in direzione di Cortemaggiore e Castell'Arquato
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo

Con interventi perequativi su progetti urbanistici questa Amministrazione è riuscita ad avviare il progetto di realizzazione del percorso ciclabile in sede propria in direzione Cortemaggiore, lungo la strada vecchia di Cortemaggiore. Per stralci successivi si intende completare il percorso, recuperando i fondi necessari, attraverso forme perequative su ulteriori interventi urbanistici, partecipazione a bandi pubblici e mezzi propri.
Il percorso verso Cortemaggiore, si inserisce all'interno di un'idea progettuale che prevede l'implementazione di percorsi dedicati alla mobilità lenta, previsti nel PSC vigente e che troveranno ulteriore programmazione nel nuovo strumento urbanistico in corso di redazione (PUG): Via Francigena, Direzione Castell'Arquato, ed ogni altro percorso finalizzato al collegamento con le reti ciclabili dei comuni limitrofi per il loro inserimento all'interno delle programmazioni sovracomunali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	448.500,00	0,00	957.709,76	548.500,00	0,00	598.500,00	0,00
Spese in conto capitale	2.609.000,00	0,00	1.811.827,59	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.057.500,00**	**0,00**	**2.769.537,35**	**848.500,00**	**0,00**	**898.500,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 11	**Soccorso civile**
Programma 01	**Sistema di protezione civile**

Indirizzo strategico 18.1.	**Una Città pronta per le emergenze**
Obiettivo strategico 18.1.1.	Realizzare una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
In caso di eventi eccezionali in grado di attentare alla pubblica incolumità (terremoti, inondazioni ed altri accadimenti calamitosi previsti nel Piano di Protezione Civile Comunale di cui l'Amministrazione si è dotata) la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso e la promozione di una gestione associata con altri comuni garantirà una risposta immediata volta a fronteggiare le criticità eventuali. Al fine del raggiungimento di questo obiettivo contribuisce la realizzazione di una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione, che usufruisce di un contributo regionale. Per il suo completamento, si intende aderire a nuovi bandi pubblici regionali.

Indirizzo strategico 18.1.	**Una Città pronta per le emergenze**
Obiettivo strategico 18.1.2.	Incentivare la collaborazione con comuni vicini per condividere il Servizio di Protezione Civile
Obiettivo strategico 18.1.3.	Consolidare un sistema di allertamento della popolazione mediante messaggistica sia vocale che scritta
Settore responsabile	**Polizia locale e Protezione civile**

Programma operativo
Già provveduto al rinnovo della costituzione del Comitato Operativo Comunale (COC) e della convenzione con l'associazione di volontari di protezione civile, rivelatasi fondamentale e preziosa in corso di emergenze, verrà adeguato il Piano di emergenza. Tramite il sito ufficiale dell'Ente ed i canali social ad esso ricollegati si estenderà ad un maggior numero di cittadini la possibilità di essere raggiunti dal sistema di allertamento, già comunque attivo. Con i comuni limitrofi verranno attivate iniziative, anche tramite le associazioni volontarie, per corsi o esercitazioni. Particolare attenzione verrà dedicata agli aspetti ricollegati ad eventuali problematiche inerenti al deposito ENI.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	7.200,00	0,00	13.540,66	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	490.702,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**7.200,00**	**0,00**	**504.242,90**	**7.200,00**	**0,00**	**7.200,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**
Programma 01	**Interventi per l'infanzia e i minori**

Indirizzo strategico 5.2.	**Un Comune che sostiene minori e famiglie**
Obiettivo strategico 5.2.1.	Prevenire le fragilità che possono portare a situazioni di disagio e sofferenza per i figli minori
Obiettivo strategico 5.2.2.	Evitare il più possibile l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Data la complessità e l'articolazione dei servizi in capo al Settore Servizi alla persona ed alla famiglia si promuove una costante azione di coordinamento tra il personale assegnato ai vari servizi al fine di garantire una presa in carico globale della persona e del nucleo famigliare.
I servizi afferenti all'area minori garantiscono le seguenti tipologie di intervento:

Attività assistenziale
- Segretariato sociale e servizio sociale professionale;
- istruttoria socio-economica: raccolta della domanda, indagine socio-economica, progetto assistenziale per superare la condizione di bisogno;
- accompagnamento e sostegno a nuclei in condizioni di difficoltà economica/abitativa;
- accompagnamento a processi di inserimento sociale.

Tutela minori
- presa in carico di situazioni in cui vi sono interventi limitativi della potestà genitoriale o necessità di intervenire a tutela di minori, anche con collocazione dei minori in comunità educative individuate con criteri di appropriatezza, a seconda dei bisogni assistenziali:
minori abbandonati alla nascita
minori vittime di abusi, maltrattamenti, trascuratezza minori vittime di violenza assistita
minori in situazioni di pregiudizio per carenze dei genitori minori coinvolti in separazioni conflittuali
minori stranieri non accompagnati minori coinvolti in procedimenti penali.
Vi sono dei compiti precisi inderogabili a carico del servizio sociale professionale:
- Assumere provvedimenti urgenti (ex art. 403) a fronte di minori in stato di abbandono o in condizione di pericolo,
- segnalare alla Procura minorile e al Tribunale ordinario le situazioni in cui vi sono reati, con i minori come vittima, perseguibili d' ufficio (maltrattamenti familiari, abuso, maltrattamento, etc.),
- segnalare alla Procura minorile situazioni di abbandono e di pregiudizio dei minori,
- effettuare indagini sociali per i minori che hanno un procedimento penale,
- eseguire i decreti del Tribunale per i Minorenni,
- accompagnare e tutelare il minore anche in riferimento all'eventuale percorso penale in cui è persona offesa.

Accoglienza familiare (affido, adozione)
- Attività di sensibilizzazione all'accoglienza
- Istruttoria e valutazione delle coppie che sono disponibili all'affido ed all'adozione
- Presa in carico degli affidamenti familiari in base a progetti individualizzati
- Presa in carico delle adozioni nei termini di legge
- Progetti di accoglienza familiare

Trasversalmente alle finalità elencate, si conferma la complessità e centralità del lavoro di rete con enti terzi per la presa in carico e la gestione integrata dei nuclei con minori definiti "complessi" (es. percorsi integrati ex DGR n. 1102/2014, con riferimento alla presa in carico dei casi complessi, materia per la quale sono stati definiti accordi con l'Azienda USL e che vedono il Comune costantemente impegnato nel monitoraggio e verifica del modello gestionale di presa in carico integrata).
In un'ottica di risposta di qualità funzionale alle rinnovate esigenze del Servizio, si intende infine consolidare e qualificare l'impianto organizzativo e gestionale dei servizi sociali minori, in attuazione di quanto previsto dalle linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, implementando il "modello P.I.P.P.I.", attraverso la realizzazione dei primi tre moduli del Programma Ministeriale (progetto finanziato dal PNRR), approccio diventato L.E.P.S.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	696.848,00	0,00	1.327.935,95	696.848,00	0,00	696.848,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	929.951,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**696.848,00**	**0,00**	**2.257.887,24**	**696.848,00**	**0,00**	**696.848,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**
Programma 02	**Interventi per la disabilità**

Indirizzo strategico 5.1.	**Un Comune che aiuta le persone in difficoltà**
Obiettivo strategico 5.1.1.	Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale, disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurne gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini, da attuarsi sia a livello comunale che nel più ampio livello distrettuale.

Per rispondere a tale finalità sono attivati i seguenti servizi destinati alla popolazione disabile non autosufficiente o a rischio di esclusione sociale:
- Attività di sportello sociale e segretariato sociale;
- servizio sociale professionale e presa in carico, all'interno della quale rientrano progetti educativi individualizzati, tirocini formativi di inclusione sociale e altre forme di sostegno e orientamento nella direzione dell'occupabilità e dell'inserimento lavorativo degli utenti;
- assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata;
- centri socio-riabilitativi diurni (CSRD) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto;
- centri socio-riabilitativi residenziali (CSRR) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto;
- assegno di cura a sostegno della domiciliarità;
- servizio di trasporto dal domicilio ai CSRD;
- misure di sostegno ai caregiver.

La rete di posti accreditati per disabili su tutto il Distretto di Levante è così configurata:
73 posti accreditati CSRD
30 posti accreditati CSRR
A seguito della sospensione dell'iter di accreditamento avviato, come da indicazioni regionali, si resta in attesa dell'emanazione di apposita delibera regionale. Data la presenza di diversi soggetti gestori privati sul territorio distrettuale, il processo dell'accreditamento si configura come un iter istruttorio estremamente articolato e complesso, tale da determinare l'investimento di risorse umane dedicate e di supporto all'attività dell'ufficio di piano, contestualmente alla necessità di garantire un monitoraggio delle risorse a valere sul Fondo Regionale della Non autosufficienza. Le attività di prevenzione e di presa in carico delle persone disabili e dei loro nuclei familiari sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Per il triennio 2026-2028 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi.

Indirizzo strategico 19.1.	**Fiorenzuola sempre più al centro del Distretto di Levante**
Obiettivo strategico 19.1.2.	Garantire presidio e monitoraggio rispetto al tema "Dopo di noi" in stretto raccordo con l'associazionismo locale
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Il tema del "Dopo di Noi", tramite la pianificazione attenta e lungimirante del "Durante noi", fondamentale per la costruzione di autonomie e della capacità di diventare protagonisti di un proprio progetto di vita anche oltre il nucleo familiare di origine) necessita di un percorso che evolve lungo l'intera vita della persona con disabilità.

Il "Dopo di Noi" rappresenta un tema di inequivocabile importanza per perseguire una ottica di non istituzionalizzazione e di rispetto per le attitudini e le peculiarità della singola persona disabile, con particolare riferimento al tema dell'inclusione sociale, del tempo libero, dello sviluppo di potenzialità residue.
Nell'ottica della L.328/2000 la visione di tali temi deve essere necessariamente trasversale, in un approccio non soltanto

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

di integrazione sociosanitaria ma anche di valorizzazione delle risorse provenienti dal volontariato, dall'associazionismo e dal privato sociale, in sinergia con la collettività nel suo complesso quale luogo di costruzione di spazi di inclusione e di integrazione sempre più ampi e non marginalizzanti.
Si intende pertanto proseguire negli spazi di confronto con le associazioni e le fondazioni attive in ambito disabilità, attraverso la valorizzazione delle risorse già attive a livello distrettuale con l'obiettivo di integrazione dell'esistente, di non sovrapposizione di interventi, di ottimizzazione delle opportunità di finanziamento, di non discriminazione e di regia coordinata delle scelte da realizzare all'interno della programmazione distrettuale
Nel corso del 2025 si è proceduto alla approvazione della programmazione relativa al Fondo Dopo di Noi a valenza distrettuale, all'interno del quale sono ricompresi interventi svolti dall'Associazione A.Fa.Di a favore di persone con disabilità residenti nel Comune e nel Distretto, volti sia alla residenzialità, che alla realizzazione di attività di sollievo e promozione dell'autonomia e attività di inclusione sociale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	436.500,00	0,00	574.703,01	436.500,00	0,00	436.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**436.500,00**	**0,00**	**574.703,01**	**436.500,00**	**0,00**	**436.500,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**
Programma 03	**Interventi per gli anziani**

Indirizzo strategico 1.3.	**Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili**
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
La gestione di beni pubblici costituisce il mezzo necessario per realizzare finalità di carattere pubblico volte a garantire servizi primari diretti e indiretti alla comunità. Il palazzo storico Faini in cui sono allocati alloggi per soggetti fragili ed uffici a supporto delle attività di controllo e presidio, necessità di costanti manutenzioni considerata anche la difficoltà di intervenire su di un palazzo vincolato, poco flessibile per gli utilizzi a cui è destinato. Alla manutenzione si intende affiancare un progetto di realizzazione di una nuova struttura idonea all'attuale funzione collocata nel Palazzo Faini, che prevederà l'alienazione dello stesso una volta che sia a disposizione la nuova struttura.

Indirizzo strategico 5.1.	**Un Comune che aiuta le persone in difficoltà**
Obiettivo strategico 5.1.1.	Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo
La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale e disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurne gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini. Si assicura, inoltre, una costante azione di monitoraggio relativamente ai servizi oggetto di accreditamento socio-sanitario. L'articolazione dei servizi attivati per rispondere a tale finalità comprende: **Servizi destinati alla popolazione anziana non autosufficiente** - Attività di sportello sociale; - Segretariato sociale e servizio sociale professionale (attività di responsabile del caso); - assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata; - centro diurno socio-assistenziale accreditato con 20 posti contrattualizzati riservati al distretto; - inserimento in graduatoria per il ricovero temporizzato o definitivo presso le strutture CRA; - percorsi assistenziali altamente individualizzati col supporto integrato dell'assistente sociale responsabile del caso e l'U.V.M.; (Unità di Valutazione Multidimensionale) - assegno di cura con percorsi intermedi di verifica attraverso l'applicazione del nuovo Regolamento approvato in comitato di distretto. La rete di posti accreditati per anziani su tutto il Distretto di Levante è così configurata: 494 posti accreditati CRA rete anziani; 89 posti accreditati CDA anziani. Relativamente alle scadenze dei contratti in corso, prorogati al 31/12/25, e alla luce delle comunicazioni della Regione, si renderà necessario attivare un iter amministrativo per consentire la continuità dei servizi oltre la scadenza del 31/12/2025 ed una raccolta dei dati di consumo e di spesa da parte dell'Azienda Usl, con ricaduta sul fondo Frna. **Servizi per persone anziane autosufficienti a rischio di esclusione sociale** - inserimento in alloggi con piano assistenziali individualizzati; - ingressi in comunità alloggio del distretto o case di riposo; - inserimento di anziani in attività di lavoro socialmente utile, - soggiorni climatici organizzati dal Comune.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Le attività di prevenzione e di presa in carico di nuclei familiari, sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Pertanto per il triennio 2026-2028 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi, sia attraverso il mantenimento e rafforzamento della funzione di Responsabile del caso in capo all'Assistente Sociale del Comune, sia grazie alla sinergia costante con i servizi accreditati.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	685.200,00	0,00	1.142.529,71	685.200,00	0,00	685.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	12.480,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**685.200,00**	**0,00**	**1.155.010,31**	**685.200,00**	**0,00**	**685.200,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**
Programma 04	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Indirizzo strategico 5.1.	**Un Comune che aiuta le persone in difficoltà**
Obiettivo strategico 5.1.1.	Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Il mantenimento dei Servizi destinati ai soggetti fragili o marginali dal punto di vista sociale ha la finalità di favorire i processi di integrazione e di inclusione sociale e si concretizza attraverso i seguenti interventi:
- interventi per ricerca di attività lavorativa (anche protetta) tali da rimettere in movimento potenzialità e capacità di autonomia quali ad esempio il Piano integrato territoriale del Distretto di Levante ed il programma GOL (Percorso 4 Inclusione e Lavoro) e le relative misure di politiche attive del lavoro in sinergia con l'Agenzia Regionale per il Lavoro a livello territoriale,
- sostegno al reddito attraverso:
a. l'erogazione di contributi economici finalizzati a garantire una risposta a situazioni di disagio attraverso un costante presidio del servizio sociale professionale comunale. Fra le nuove misure attivate a livello nazionale al fine di promuovere l'inclusione sociale dei cittadini in condizione di fragilità socio-economica, vi è l'assegno di inclusione. Si intende agire, come Servizio Sociale, a sostegno dei nuclei beneficiari di tale misura economica, mediante una presa in carico personalizzata con la definizione e implementazione di progetti individualizzati di supporto verso l'autonomia e l'inclusione sociale in favore di tali utenti;
b. le risorse derivanti dalle misure regionali e nazionali dedicate, attivate in maniera sinergica e integrata rispetto a quanto previsto dalla L.R. 14/2015, in una ottica di rete e di ottimizzazione delle opportunità esistenti, volte a promuovere l'inserimento sociale delle persone in situazione di difficoltà socioeconomica spingendole a ritornare protagoniste della propria vita e delle proprie scelte in chiave pro-attiva e responsabilizzante;
- interventi educativi e rieducativi alla socialità per il recupero di competenze sociali. Gli obiettivi relativi possono essere così individuati:
- favorire un percorso di crescita e di consapevolezza da parte delle persone coinvolte, in modo che assumano un ruolo non più passivo ma attivo sia nell'utilizzo del proprio tempo, che nella percezione del loro valore sociale e nel contributo che possono dare all'intero tessuto sociale,
- combattere logiche assistenzialistiche che risultano negative sia per i percettori di misure a sostegno del reddito che per il resto della collettività che rischia altrimenti di stigmatizzarli e di isolarli,
- attenuare situazioni di emarginazione, facendo ri-emergere potenzialità e risorse in chi le ha perse e favorendo la ripresa di un ruolo attivo nella società e la concreta integrazione sociale tramite il contatto quotidiano con il resto della comunità,
- sensibilizzare la collettività al tema del volontariato e della solidarietà reciproca.
Si proseguirà su questa linea di interventi mediante i fondi povertà distrettuali, finalizzati attraverso l'investimento di risorse dedicate a promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità e realizzare una programmazione e attuazione integrata degli interventi fra i Servizi lavoro, Sociali e Sanitari.
La necessità di potenziare i servizi per le fasce di popolazione più fragili e di qualificare dei percorsi formativi è motivata prevalentemente dal perdurare degli esiti della crisi economica (a cui si sono andate ad aggiungere, nel periodo 2020-2021, la profonda crisi socio-economica connessa all'emergenza sanitaria da Covid-19 e dal 2022 la crisi energetica indotta dalla guerra russo-ucraina) che hanno prodotto fenomeni di degrado e marginalità sociale possibili cause di condotte antisociali.
L'area degli adulti in condizioni di fragilità socio-relazionale è una delle problematiche di "confine" che più di altre richiede un investimento conoscitivo, con la necessità contestuale per alcune tipologie di disagio, della presa in carico di servizi specialistici, quali ad esempio il Centro di Salute Mentale e di costruzione di accordi a diversi livelli: sono situazioni che i servizi psichiatrici tendono a espellere come "improprie" e rispetto alle quali i servizi sociali esprimono attese elevate di cooperazione e supporto. Partendo dal presupposto che le situazioni complesse si moltiplicano sotto la spinta dei pesanti cambiamenti socioeconomici e culturali, occorre pertanto sostenere e implementare processi di integrazione tra servizi e tra professionisti nella prospettiva di affrontare in modo più integrato i problemi dei cittadini.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	1.337.390,00	0,00	3.688.183,74	1.337.390,00	0,00	1.291.390,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.337.390,00**	**0,00**	**3.688.183,74**	**1.337.390,00**	**0,00**	**1.291.390,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**
Programma 05	**Interventi per le famiglie**

Indirizzo strategico 5.2.	**Un Comune che sostiene minori e famiglie**
Obiettivo strategico 5.2.3.	Accompagnare le famiglie verso il superamento delle difficoltà
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Interventi per le famiglie

Promuovere azioni di informazione e sostegno alla genitorialità all'interno della programmazione del Centro per le Famiglie distrettuale, in linea ed attuazione di quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna ex DGR 391/2015, in attuazione delle Leggi regionali n. 21/2012 e n. 12/2013.

La famiglia rappresenta una risorsa vitale per la società e costituisce il tessuto fondamentale della comunità locale. In un contesto sociale in cui:

- nelle famiglie cosiddette "tradizionali" molto spesso entrambi i genitori lavorano e non sempre dispongono di una rete familiare/sociale (es. nonni, famiglia allargata ma anche amici e conoscenti…) in grado di sostenerli nella gestione dei figli,
- aumentano significativamente le famiglie monogenitoriali, separate, ricomposte, a rischio isolamento, con elementi di fragilità socio-culturale e/o socio-economica,

Risulta fondamentale il supporto che può garantire il Centro per le famiglie, quale servizio distrettuale in grado di accompagnare le famiglie nel proprio ciclo di vita, offrendo un appoggio ed un sostegno in particolare nel superamento delle eventuali "crisi" (es. conflitto di coppia, separazione, disabilità, migrazione, …) e nel fronteggiamento dei cambiamenti fisiologicamente intrinseci nella storia familiare (es. nascita dei figli, adolescenza, vecchiaia…).

Sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio giovanile

L'obiettivo si sostanzia nella volontà di attivare iniziative per rafforzare la competenza genitoriale indirizzate in generale alla popolazione ed in particolare a gruppi a rischio. Nel contempo si intende promuovere:

- la progettazione e co-gestione di interventi educativi, individuali e di gruppo;
- il lavoro di rete e le sinergie interne al Settore con l'obiettivo di rispondere in modo funzionale ed integrato alle esigenze delle famiglie con minori in carico al servizio sociale;
- il percorso di presa in carico di situazioni di pre-adolescenti e adolescenti a rischio.

La Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 590/2013 ha approvato le linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza individuando interventi di prevenzione e promozione nei diversi contesti di vita degli adolescenti con attenzione particolare agli adulti di riferimento in un contesto coordinato di azioni che vede il coinvolgimento del sistema dei servizi sociali, sanitari ed educativi sia pubblici che del privato sociale. Occorre rafforzare nel distretto di Levante il "Progetto Adolescenza" che prevede, innanzitutto, una stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi (scuole secondarie) e gli Istituti Scolastici di secondo grado, per il perseguimento dei seguenti obbiettivi:

- facilitare la comunicazione tra gli adolescenti e gli adulti, siano essi docenti o genitori;
- migliorare la capacità di lettura dei problemi e dei bisogni degli adolescenti da parte degli insegnanti e dei genitori o adulti di riferimento, facilitando il raccordo dei servizi scolastici con i servizi territoriali;
- aumentare la conoscenza da parte degli adulti delle dinamiche dei gruppi di adolescenti;
- formazione comune tra ragazzi/docenti/genitori;
- favorire il raccordo con gli interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questa direzione, è obiettivo del triennio qualificare il coordinamento distrettuale degli spazi di ascolto presenti in tutti gli Istituti Scolastici del territorio, valorizzando il ruolo svolto in tale ambito dal Centro per le Famiglie.

Azioni di qualificazione della gestione dei servizi per la prima infanzia

- Prosecuzione attività di analisi dei servizi educativi 0-3 anni per attuare una risposta più efficace in termini numerici e qualitativi alle esigenze espresse dalle famiglie
- Ottimizzazione costi di gestione attraverso un'attenta analisi degli appalti attualmente in atto e ricerca di soluzioni più efficaci e più economiche, volte a garantire lo stesso standard qualitativo dei servizi
- Controllo costante ed analisi dei costi reali dei servizi erogati per una politica tariffaria attenta alle esigenze delle famiglie.
- Coordinamento di tutti i servizi legati alla prima infanzia e consolidamento degli alti standard del servizio conseguiti con l'attivazione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie nei piani educativi e nel controllo dei servizi.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

- Programmazione attività di supporto alla genitorialità nell'ambito delle attività in capo al Centro per le Famiglie distrettuali, in un'ottica di completamento e qualificazione dell'esistente.
- Sinergia con il tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale e prosecuzione del lavoro di rete in capo al Coordinamento Pedagogico Distrettuale, volto all'ampliamento del tavolo a tutti i servizi per la fascia 0-6.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	**Stanziamento Tot 2026**	**di cui Fondo**	**Cassa 2026**	**Stanziamento Tot 2027**	**di cui Fondo**	**Stanziamento Tot 2028**	**di cui Fondo**
Spese correnti	320.865,00	0,00	628.133,12	321.165,00	0,00	321.365,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**320.865,00**	**0,00**	**628.133,12**	**321.165,00**	**0,00**	**321.365,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**
Programma 06	**Interventi per il diritto alla casa**

Indirizzo strategico 5.2.	**Un Comune che sostiene minori e famiglie**
Obiettivo strategico 5.2.3.	Accompagnare le famiglie verso il superamento delle difficoltà
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Dopo l'approvazione nel 2018 del Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione della L.R. 24/2001 e del Regolamento Comunale per l'Uso degli Alloggi di edilizia residenziale pubblica, per il prossimo triennio 2025-2027 permangono, come FINALITÀ da perseguire:
- in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA:
a) attività di controllo alloggi ERP, in collaborazione con ACER
b) verifica, monitoraggio e controllo utilizzo alloggi e permanenza requisiti per l'assegnazione, in collaborazione con la polizia municipale
c) decadenza per mancata stabile occupazione alloggi ERP
d) attività di prevenzione della morosità, in collaborazione con i servizi sociali territoriali
e) assegnazione alloggi ERP in ordine alla graduatoria vigente
f) gestione della mobilità volontaria e/o attivata d'ufficio
g) attività di monitoraggio sulle assegnazioni degli alloggi ERP finalizzati alla riconsegna e al recupero degli alloggi sfitti
h) aggiornamento graduatoria per l'assegnazione di alloggi di ERP:
i) indizione concorso, accoglienza nuove domande ed eventuale aggiornamento di quelle in graduatoria
j) istruttoria domande, graduatoria, assegnazione
rinegoziazione canoni locazione di cui alla n. 760/2024
k) decadenze per superamento limiti reddito per la permanenza in ERP, ai sensi del Regolamento Comunale limiti accesso e canoni locazione
- in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA:
a) gestione e assegnazione contributi bando morosità incolpevole, a contrasto dei provvedimenti di sfratto, per solo il territorio comunale.

Le trasformazioni demografiche della popolazione residente, le tendenze evolutive previste nei prossimi anni, i bisogni delle famiglie in relazione al contesto socio-economico (capacità di spesa, redditi, patrimoni, risparmi), i costi dell'abitare sono il quadro di riferimento per impostare le politiche abitative sia per un proficuo e funzionale utilizzo del patrimonio abitativo pubblico sia per azioni a incisive nell'ambito della locazione privata.
Il Comune di Fiorenzuola opera, inoltre, in qualità di capofila per tutti gli interventi (bandi, contributi...) disposti dalla Regione Emilia-Romagna su base territoriale distrettuale. Considerato che, nell'attuale contesto socioeconomico, "la casa" per molte famiglie rappresenta la prima emergenza, si ritiene fondamentale mettere in atto delle azioni che abbiano come fine il continuo monitoraggio della situazione dei bisogni abitativi e le loro ricadute sull'edilizia privata e soprattutto pubblica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	297.260,00	0,00	305.815,77	297.260,00	0,00	297.260,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	53.043,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**297.260,00**	**0,00**	**358.858,80**	**297.260,00**	**0,00**	**297.260,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**
Programma 07	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Indirizzo strategico 19.1.	**Fiorenzuola sempre più al centro del Distretto di Levante**
Obiettivo strategico 19.1.1.	Garantire l'attuazione di quanto previsto dalla programmazione socio-sanitaria distrettuale nell'ambito del Nuovo Programma Attuativo
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Promuovere azioni di coordinamento all'interno della rete dei servizi sociali, con riferimento sia al servizio sociale comunale che alla dimensione distrettuale (Ufficio di Piano).

- Valorizzare le funzioni di coordinamento distrettuale con particolare riferimento all'area minori e disabili, sia sul versante amministrativo che strettamente tecnico-professionale, attraverso l'individuazione di profili professionali idonei alla funzione ed anche in riferimento a quanto richiesto per l'implementazione a livello distrettuale del Programma ministeriale P.I.P.P.I.

In un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione dell'esistente, oltre che di personalizzazione dell'intervento, si rende necessario, in costante raccordo con l'Azienda USL, redigere e monitorare la programmazione e il consumo dei seguenti fondi:
- FRNA e FNA;
- Fondo Sociale Locale e relativi fondi finalizzati;
- Fondo Vita Indipendente;
- Fondo Inclusione Disabili di cui alla DGR 507/2022
- Fondo Inclusione Persone con spettro autistico di cui alla DGR 2299/2022
- Programma finalizzato Mobilità Fragili di cui alla DGR 1030/2024
- Contributi mobilità casa-lavoro di cui alla DGR 905/2024
- Fondo caregivers di cui alla DGR 237/2023
- Contributi Legge Regionale 29/1997 sull'adattamento dell'ambiente domestico per anziani e disabili
- Fondo Povertà nelle declinazioni annuali relative alle QSFP
- Fondo autonomia vittime di violenza di cui alla DGR 2323/2023
- Programma Conciliazione vita-lavoro-voucher centri estivi

Il sovrapporsi e l'intrecciarsi di fondi di provenienza diversa (europea, nazionale e regionale) impone un ruolo sempre più strategico e di regia da parte dell'Ufficio di Piano distrettuale, a cui spetta di anno in anno una funzione sempre più articolata di analisi dei fabbisogni territoriali sociosanitari, di integrazione con i servizi specialistici, di ottimizzazione dell'esistente, per evitare spreco di fondi e duplicazioni di interventi, con la finalità di contribuire alla flessibilità del sistema dei servizi sociali in una prospettiva di sussidiarietà sempre più vicina al cittadino.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.289.435,00	0,00	3.480.764,97	1.289.435,00	0,00	1.289.435,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.289.435,00**	**0,00**	**3.480.764,97**	**1.289.435,00**	**0,00**	**1.289.435,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**
Programma 09	**Servizio necroscopico e cimiteriale**

Indirizzo strategico 1.3.	**Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili**
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri presenti sul territorio sulla base del Piano regolatore Cimiteriale approvato, con particolare attenzione al cimitero frazionale di San Protaso. La manutenzione del Cimitero del Capoluogo sarà completata con la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex chiosco dei fiori, entrato a far parte del patrimonio comunale. Prosecuzione del programma di esumazioni ed estumulazioni nel periodo consentito a norma del Regolamento di Polizia Mortuaria.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	64.367,00	0,00	87.378,20	64.267,00	0,00	64.267,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	16.967,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**64.367,00**	**0,00**	**104.345,28**	**64.267,00**	**0,00**	**64.267,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**
Programma 11	**Interventi per asili nido**

Indirizzo strategico 15.1.	**Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 15.1.1.	Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni, in un'ottica di potenziamento dei posti e di qualità dei servizi offerti
Settore responsabile	**Servizi alla persona e alla famiglia**

Programma operativo

Secondo quanto riportato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (www.istruzione.it – cfr. D.Lgs. 65/2017), la frequenza ai servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, "garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali".
Se i servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi della L.R. 19/2016, confermano le proprie funzioni formative e di cura per i bambini e di sostegno delle famiglie, la scuola dell'infanzia assume una funzione strategica nel sistema integrato di educazione e di istruzione, operando in continuità con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo di istruzione.
Nella direzione della piena attuazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (fascia 0-6 anni), si ritiene di fondamentale importanza:
- Favorire la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia, alimentando informazione diffusa in merito alle opportunità presenti e fruibili, quali ad esempio momenti informativi rivolti alle famiglie e attività laboratoriali;
- Investire nella formazione degli operatori che lavorano nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, favorendo il rafforzamento delle competenze trasversali e tecnico-professionali di educatori, coordinatori e maestre, mediante organizzazione e gestione di percorsi formativi anche condivisi fra più servizi. La nascita del tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale, con l'individuazione di una figura di coordinatore distrettuale, è funzionale alla promozione di un lavoro di rete fra i diversi servizi educativi per la prima infanzia ed opera nella direzione di un ampliamento alla fascia 0-6, con il coinvolgimento degli operatori delle scuole dell'infanzia nelle progettualità formative e nel processo di analisi congiunta dei fabbisogni di bambini e famiglie nella fascia pre-scolare, per la messa in campo di risposte sempre più efficaci ed aderenti ai bisogni delle famiglie stesse.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	570.196,00	0,00	570.196,00	570.196,00	0,00	570.196,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**570.196,00**	**0,00**	**570.196,00**	**570.196,00**	**0,00**	**570.196,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 13	**Tutela della salute**
Programma 05	**Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari**

Indirizzo strategico 4.1.	**Una Casa della Salute per Fiorenzuola**
Obiettivo strategico 4.1.1.	Dare avvio al progetto della Casa della Salute, nell'ex sede del Municipio di Fiorenzuola, per rivitalizzare una parte importante del centro storico

Programma operativo

A seguito della conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'ex municipio cittadino di via Garibaldi, attualmente in corso, è prevista nel 2026 l'entrata in funzione della Casa della Comunità (nuova definizione della Casa della Salute) di Fiorenzuola d'Arda. La nuova struttura dovrà rispondere ai requisiti indicati dalla normativa - il Decreto ministeriale n. 77 del 2022 - che prevede l'erogazione, presso la Casa della Comunità hub quale sarà quella di Fiorenzuola d'Arda, rivolta cioè ad una popolazione di 40-50 mila abitanti, l'erogazione di numerosi servizi di cure, assistenza e prenotazione di visite mediche. Ausl Piacenza ha già comunicato che troveranno spazio all'interno della Casa di Comunità lo sviluppo di percorsi di integrazione multi professionale e multidisciplinare per la presa in carico delle cronicità e per le patologie a elevata prevalenza, ma anche i percorsi per l'infanzia e l'adolescenza, oltre ai Punti unici di accesso a tutta la rete dei servizi sociali e sanitari; vi verranno inoltre trasferite ed aggregate attività attualmente collocate in modo temporaneo in ospedale come per esempio, la Pediatria di comunità, il Consultorio materno infantile, l'ambulatorio per i Disturbi cognitivi, ma anche la Medicina legale attualmente nel ex Dispensario, oltre che ai medici e pediatri di famiglia che vorranno; i poliambulatori e il Cup.

Nell'intenzione dell'Amministrazione comunale, la Casa della Comunità dovrà tuttavia anche essere un luogo della Comunità fiorenzuolana, in modo da ospitare iniziative o convegni promossi da associazioni no profit e dal volontariato locale, e dove sarà possibile promuovere occasioni di incontro in collaborazione con il terzo settore, favorendo un'integrazione delle necessità di carattere sociale e sanitario per la popolazione.

Nell'ambito dell'assistenza sanitaria svolta a livello distrettuale – a seguito della riforma dell'assistenza territoriale promossa dal decreto ministeriale 77/2022 e dalla delibera di Giunta regionale n. 2221/2022, che unitamente ai finanziamenti del PNRR hanno consentito di sviluppare ulteriormente la rete di strutture territoriali presenti sul territorio emiliano-romagnolo - è inoltre in previsione la realizzazione a Fiorenzuola d'Arda di un "ospedale di comunità": si tratta di una struttura sanitaria di ricovero che afferisce alla rete di offerta dell'assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio. L'"ospedale di comunità" avrà pertanto la funzione di collegamento tra ospedalizzazione e domiciliarità: i pazienti ideali hanno infatti una complessità clinica bassa; non necessitano di reparti specialistici, ma devono essere valutati e sorvegliati dal punto di vista infermieristico e sanitario.

A livello di valutazioni ospedaliere e di Ausl, è già stato identificato, come sede dell'"ospedale di comunità", il secondo piano del blocco A dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda.

Indirizzo strategico 4.2.	**Nuove sale operatorie per il nostro ospedale**
Obiettivo strategico 4.2.1.	Attivare gli investimenti per la collocazione delle nuove sale operatorie al terzo piano del blocco "A"

Programma operativo

A seguito della conclusione dei lavori di realizzazione, prevista entro la fine del 2025, è attesa nei primi mesi del 2026 l'entrata in funzione delle nuove sale operatorie in day surgery al terzo piano del blocco "A" dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda. L'intervento, di quadro economico complessivo pari a 2.300.000 €, è stato finanziato per 2 milioni di euro nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione, mentre i restanti 300 mila euro provengono da ulteriori fondi regionali.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**
Programma 01	**Industria, PMI e Artigianato**

Indirizzo strategico 2.1.	**Una pianificazione urbanistica sostenibile per attrarre nuove imprese**
Obiettivo strategico 2.1.2.	Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
Proseguire nella difficoltosa attività di funzionamento della pesa pubblica di via Giovanni XXIII. Supportare le imprese che intendono potenziare la loro presenza sul territorio o insediarsi quali nuove attività, mediante il governo e gestione dei procedimenti urbanistici unici ex art. 53 L.R.24/2017 e Dpr 160/2010.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.300,00	0,00	2.386,33	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.300,00**	**0,00**	**2.386,33**	**1.300,00**	**0,00**	**1.300,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**
Programma 02	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Indirizzo strategico 2.3.	**Un Comune al fianco dei commercianti**
Obiettivo strategico 2.3.1.	Valorizzare il Centro commerciale naturale con iniziative di marketing mirate ad aumentare la visibilità dei negozi sui social
Obiettivo strategico 2.3.2.	Realizzare corsi di formazione ai commercianti sull'utilizzo dei social network
Obiettivo strategico 2.3.3.	Valutare iniziative che facilitino "l'adozione" di vetrine sfitte da parte di artisti o altre realtà commerciali
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
Al centro delle azioni sempre le dinamiche indotte dai progetti regionali di valorizzazione del centro commerciale naturale ai sensi della L.R. 41/97 che abbiamo sin qui perseguito. Abbiamo già favorito i corsi di formazione sull'utilizzo dei social network, mentre risultano più problematici interventi sulle vetrine sfitte dei privati. Il complesso delle iniziative fin qui svolte richiede uno sforzo di continuità con un'attenzione al rinnovamento del sostegno progettuale, economico ed organizzativo/logistico, a manifestazioni, sagre e rassegne che hanno già riscontrato successo con particolare riferimento a: Festa di primavera, Zobia, Notte Bianca, Affari in Centro, Fiera di San Fiorenzo, Festa della Gerassa, mercati di categorie omogenee, attività promozionali del periodo natalizio.

Indirizzo strategico 2.4.	**Fiorenzuola Città del gusto… e non solo**
Obiettivo strategico 2.4.1.	Investire sulla comunicazione delle nostre tipicità agro-alimentari
Obiettivo strategico 2.4.2.	Proseguire con il progetto del "Festival dell'anolino" e altri già consolidati
Settore responsabile	**Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese**

Programma operativo
È prioritario rafforzare la partecipazione a Destinazione Turistica Emilia attraverso la valorizzazione delle eccellenze locali in una sinergia virtuosa tra la nostra tradizione enogastronomica e gli aspetti sociali e culturali. Dopo l'attivazione della Welcome Room presso la biblioteca si procederà alla sua implementazione nella prospettiva che l'adesione alla gestione associata dello IAT R Castell'Arquato e Val d'Arda è un rafforzamento della capacità di lavorare in rete. Elemento operativo importante dell'attività di marketing territoriale è rappresentato del Festival dell'Anolino declinato a livello provinciale e di tutte le altre manifestazioni ed eventi a cui stiamo dando continuità (Zobia, Affari in Centro, Festa Primavera, Notte Bianca, San Fiorenzo, Stagione Teatrale e Rassegne estive, Natale) con il rafforzamento dell'attenzione alla valorizzazione della Via Francigena. È già stata individuata come volano utile alla valorizzazione del tessuto commerciale l'elaborazione di strategie e immissione in campo di iniziative ed interventi che permettano di stimolare gli spazi commerciali e i poli di fornitura di servizi esistenti nel tessuto urbano in modo da attrarre nuovi investimenti / insediamenti pubblici e privati. Linea di intervento privilegiato potrà ruotare intorno allo sviluppo di HUB urbani come individuati dalla L.R. 12/2023.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	272.270,00	0,00	356.286,57	272.270,00	0,00	272.270,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**272.270,00**	**0,00**	**356.286,58**	**272.270,00**	**0,00**	**272.270,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
Programma 03	**Sostegno all'occupazione**

Indirizzo strategico 1.3.	**Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili**
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Settore responsabile	**Programmazione e gestione del territorio**

Programma operativo
Completare lo sviluppo di un sistema formazione lavoro integrato attraverso la creazione di una rete tra gli attori locali recuperando nella catena del valore il potenziale rappresentato dalla presenza del Centro per l'Impiego, servizio dell'Agenzia Regionale del Lavoro. A tale scopo è in corso il potenziamento infrastrutturale della sede del Centro per l'Impiego di Fiorenzuola d'Arda in attuazione del D.M. 74/2019 e s.m.i. che sarà collocato nell'ex liceo in Piazzale Taverna, attualmente in corso e che a seguito di richieste successive della Regione, ha visto necessariamente prorogare il termine di conclusione dei lavori alla seconda metà del 2025.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	69.110,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**69.110,14**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 18	**Relazione con le altre autonomie territoriali e locali**
Programma 01	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Indirizzo strategico 11.1.	**Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini**
Obiettivo strategico 11.1.1.	Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività
Settore responsabile	**Affari generali**

Programma operativo

Il presente programma comprende le spese relative alla convenzione stipulata tra il Comune di Fiorenzuola d'Arda e la Provincia di Piacenza - approvata dal Consiglio comunale da ultimo, a seguito di nuovo schema di convenzione, con Deliberazione n. 66 del 19 dicembre 2024, con scadenza 31 dicembre 2027 - relativa al funzionamento della Stazione Unica Appaltante.
L'Ente ha ritenuto infatti opportuno proseguire con tale convenzione, stante l'obbligo – non essendo Fiorenzuola d'Arda un capoluogo di provincia - di avvalersi di un soggetto qualificato per l'acquisizione di beni, servizi e affidamento di lavori di importo superiore alle soglie previste dalla legge. Per il tramite di una struttura qualificata, viene peraltro assicurata all'Ente una maggiore professionalità e quindi, la realizzazione di un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici. Tale modello di gestione delle gare pubbliche consente infine un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	4.600,00	0,00	4.600,00	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.600,00**	**0,00**	**4.600,00**	**4.600,00**	**0,00**	**4.600,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 20	**Fondi e accantonamenti**
Programma 01	**Fondo di riserva**

Indirizzo strategico	**Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.**
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo
Ai sensi di legge, il Fondo di Riserva e il Fondo di Riserva di Cassa sono accantonati e utilizzati nel caso in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.).

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	55.900,00	0,00	80.000,00	57.863,00	0,00	58.242,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**55.900,00**	**0,00**	**80.000,00**	**57.863,00**	**0,00**	**58.242,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 20	**Fondi e accantonamenti**
Programma 02	**Fondo svalutazione crediti**

Indirizzo strategico	**Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.**
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo
La contabilità armonizzata ha richiesto che gli Enti Locali appostino a bilancio il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione, quale cautela affinché non si spendano importi non ancora incassati. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato calcolato ai sensi di legge (D.Lgs. n. 118/2011 nonché direttive di Arconet).

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	808.500,00	0,00	0,00	808.500,00	0,00	808.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**808.500,00**	**0,00**	**0,00**	**808.500,00**	**0,00**	**808.500,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 20	**Fondi e accantonamenti**
Programma 03	**Altri fondi**

Indirizzo strategico	**Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.**
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo
Nel Programma 03 della Missione di competenza vengono accantonati gli altri fondi residuali che l'Ente ritiene opportuno prevedere per una migliore gestione, quali il Fondo rischi spese legali o il Fondo rinnovi contrattuali. Trattasi di fondi non obbligatori, ma ritenuti opportuni in base alle conoscenze attuali ed allo svolgimento della gestione dell'Ente.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	195.600,00	0,00	0,00	257.600,00	0,00	257.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**195.600,00**	**0,00**	**0,00**	**257.600,00**	**0,00**	**257.600,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 50	**Debito pubblico**
Programma 02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Indirizzo strategico	**Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.**
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo
Il programma sostiene il rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Quando le politiche europee e nazionali improntate alla ristrettezza economica hanno indotto gli Enti Locali a non indebitarsi ulteriormente e, anzi, a ricorrere agli avanzi di amministrazione per estinguere il debito pregresso, questo Ente ha risposto rimborsando alla Cassa depositi e Prestiti quote di debito, con il risultato che ad oggi l'indebitamento dell'Ente è poco rilevante.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	17.620,00	0,00	17.620,00	17.940,00	0,00	18.270,00	0,00
Totale	**17.620,00**	**0,00**	**17.620,00**	**17.940,00**	**0,00**	**18.270,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 60	**Anticipazioni finanziarie**
Programma 01	**Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Indirizzo strategico	**Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.**
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo
Il Legislatore ha previsto che l'Ente pubblico, qualora in difficoltà di risorse di cassa, possa chiedere all'Istituto Tesoriere l'anticipazione di tesoreria ed utilizzarla qualora le esigenze di cassa lo richiedano. L'anticipazione, autorizzata dalla Giunta Comunale, va restituita per intero entro la fine dell'esercizio finanziario in cui viene utilizzata. Al momento questo Ente non richiede tale anticipazione, in quanto il saldo di cassa fa presupporre che la capienza sia sufficiente per l'intero esercizio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Totale	**500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**

Sezione operativa

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Missione 99	**Servizi per conto terzi**
Programma 01	**Servizi per conto terzi - partite di giro**

Indirizzo strategico	**Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.**
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	**Economico-finanziario e risorse umane**

Programma operativo
I servizi per conto di terzi e le partite di giro rappresentano le entrate e le spese che al tempo stesso costituiscono un credito e un debito per l'Ente, comprendendo transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità per l'Ente stesso.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Uscite conto terzi e partite di giro	4.463.000,00	0,00	5.237.439,05	4.463.000,00	0,00	4.463.000,00	0,00
Totale	**4.463.000,00**	**0,00**	**5.237.439,05**	**4.463.000,00**	**0,00**	**4.463.000,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3.4. Sezione operativa. Seconda parte.

3.4.1. Generalità.

La parte 2 della sezione operativa è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e alla programmazione triennale degli acquisti di beni servizi.

3.4.2. Gli obiettivi e la situazione economica delle società partecipate.

Il D. Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato dal Decreto correttivo n.100/2017, ha introdotto dei vincoli alla costituzione di società, all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in società da parte delle pubbliche amministrazioni, che possono avvenire esclusivamente per la produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi), per la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, per servizi di committenza.
I rapporti tra ente controllante/partecipante e società dovranno essere sempre più improntati nel reciproco scambio di informazioni, al fine di consentire all'ente di monitorare l'ottemperanza alle previsioni legislative in termini di costi, di adempimenti, di bilanci; scambi che consisteranno nella redazione di appositi documenti, tra cui programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale. Le prospettive future riguardano sistemi di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica, controllo che deve avvenire da parte del partecipante/controllante e che poi, a catena, va riportato alla competente struttura creata ad hoc presso il Ministero dell'economia e delle finanze.
Il Regolamento sui controlli interni prevede una forma di controllo sulle società partecipate non quotate, diretto a verificarne, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Ciò in quanto la situazione delle partecipate/controllate comporta riflessi anche di tipo economico e finanziario che non si possono sottovalutare da parte dell'ente locale: l'evidenza pubblica che una società partecipata/controllata ha nei confronti della comunità, dando conto delle risorse investite dall'ente locale nella medesima, emerge ancora di più dall'importanza data ai requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, dal rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione degli organi societari e ancor più dalla responsabilità che viene attribuita ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.
Ai sensi dell'art.19, comma 5, del summenzionato Testo Unico le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenuto conto altresì del settore in cui ciascun soggetto opera.
Gli indirizzi generali sono i seguenti:
- Per quanto concerne le spese di funzionamento, le società controllate dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale
- Con riferimento alle spese di personale,
a) in ottemperanza alle previsioni del citato art. 19 comma 6 del D.lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società controllate dall'Amministrazione comunale al generale principio contenimento in costanza di

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale
b) in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, si potrà procedere all' incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono
- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente.
Di seguito vengono elencate le società incluse nel modello di governance. Alla descrizione dell'oggetto sociale e della composizione societaria seguono gli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2025/2027 che integrano e completano quanto già esposto nella sezione strategica.

3.4.2.1. Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.

Scheda anagrafica	
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Sede legale	Largo Gabrielli 2 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Codice fiscale	01462260330
Telefono	0523-1900030
Fax	0523-1900031
Posta elettronica certificata	sergas@pec.fiorenzuolapatrimonio.it
Sito internet	www.fiorenzuolapatrimonio.it

Composizione del capitale sociale

Socio unico	% di partecipazione
Comune di Fiorenzuola d'Arda	100,00%

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2024
Il numero medio dei dipendenti è pari a n. 40 addetti.

Governance

Amministratore Unico	Dott. Melato Massimo
Organo di vigilanza D. Lgs. 231/2011	Dott. Lovili Giorgio
Revisore dei conti	Dott. Rancati Costantino

Oggetto sociale
La società, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società svolge inoltre ogni attività connessa alla distribuzione del gas nonché qualsiasi attività di manutenzione e gestione tecnica delle infrastrutture energetiche. Può inoltre svolgere le attività relative all'asset management e tutte le operazioni e/o attività a ciò connesse e/o strumentali.
In particolare, la Società potrà svolgere le attività di:
- costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica;
- gestione del servizio delle luci votive cimiteriali;
- realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi di gas, luce e calore;
- manutenzione verde;
- manutenzione strade comunali;
- gestione eventi;
- gestione impianti sportivi;
- gestione del servizio del sistema di sosta a pagamento comunale;
- gestione delle "Casette dell'Acqua".

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

La Società può procedere alla realizzazione ed alla costruzione di opere ed impianti utili allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra indicati e potrà curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.
La società potrà svolgere ogni ulteriore servizio affidato dal Comune con riferimento ai servizi connessi sia ai cespiti conferiti che alla gestione del patrimonio dell'Ente.

Principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2024

Capitale sociale	50.000
Totale attività	5.157.159
Totale passività	5.157.159
Patrimonio Netto	4.747.496
Valore della Produzione	1.482.035
Reddito Operativo	61.841
Utile ordinario lordo	55.629
Risultato d'esercizio	35.892

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

2022	€ 23.584
2023	€ 37.251
2024	€ 35.892

Operazioni societarie e gestionali al 31/12/2024.
Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	5.157.159
Passività	Euro	5.157.159
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	4.711.604
Utile d'esercizio	**Euro**	**35.892**

Conto economico

Valore della Produzione	Euro	1.482.035
Costi della Produzione	Euro	1.420.194
Differenza	Euro	61.841
Proventi e Oneri Finanziari	Euro	(6.212)
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**55.629**
Imposte sul reddito	Euro	19.737
Utile d'esercizio	**Euro**	**35.892**

Risultato dell'esercizio sociale
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta essere positivo per euro 35.892.

Il bilancio di esercizio 2024 della Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. presenta una situazione finanziaria solida e positiva, con importanti risultati raggiunti durante l'anno.
Il valore della produzione, pari ad € 1.482.035,00, è sostanzialmente in linea con l'anno precedente e conferma il consolidamento dei servizi svolti dall'azienda. Stabile, rispetto all'anno scorso, il fatturato della piscina e dei parcometri, pari ad € 661.279,01 nel 2023 ed attestatosi ad € 678.365,41 nel 2024: risulta significativo, in particolare, l'aumento per i ricavi dalle iscrizioni ai corsi di nuoto (221.747,61 € rispetto a 96.916,38 del 2023). Il fatturato continua a risultare notevolmente influenzato dal fatturato della concessione della rete gas, che nel 2024 ha inciso per € 630.692,00 (42,50%).
Dal punto di vista dei costi, si segnalano un aumento dei costi fissi (da € 255.216,24 del 2023 a € 262.971,24 nel 2024), principalmente legato al noleggio operativo dei pannelli fotovoltaici; un

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

mantenimento dei costi energetici legati alla gestione della piscina ed una diminuzione dei costi variabili (€ 770.335,02 nel 2024, rispetto ad € 806.781,26 nel 2023) legati principalmente alla riduzione del costo del personale per la conclusione dell'attività occasionale della realizzazione di mostra ed eventi.
Complessivamente l'importo totale dei costi della produzione è aumentato dello 0,90%, e quindi in modo meno che proporzionale rispetto al fatturato dell'azienda, portando il margine di contribuzione ad € 61.841,00.
Sempre sul piano economico, è importante sottolineare la diminuzione degli oneri finanziari, pari ad € 6.212,00 rispetto ad € 13.798 dell'anno 2023.
Sul piano patrimoniale si sottolinea la costante diminuzione del debito verso banche, che si attesta a € 68.697,00 (valore molto sostenibile nel bilancio dell'azienda) e quindi in ulteriore netta diminuzione rispetto al valore di inizio esercizio, pari ad € 165.720,00.
Il patrimonio netto, infine, risulta essere pari a € 4.747.496,00.
In conclusione, il bilancio di esercizio 2024 mostra una situazione finanziaria positiva e solida, confermando il buon andamento dell'azienda.

Obiettivi 2026/2028

Gli obiettivi di Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. per il prossimo triennio sono indicati di seguito:
- Mantenere aggiornato il Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012 e s.m.i.) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs.14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 (cd. Foia).
- Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi ed erogando servizi nuovi e sempre migliori, continuando ad implementare l'offerta del Centro Sportivo Sud (Piscina – Tennis – Padel);
- Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (così come previsto anche dall'art.19 del D.Lgs.n.175/2016) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.
- Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction.
- Proseguire nell'ottica di contenere i costi delle utenze per l'impianto natatorio, mediante interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti sportivi.

Indicatori 2026/2028

Attività	Indicatore	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Parcometri – Bonus Di Sosta	N. Bonus Erogati	120	120	120
Parcometri – Abbonamenti	N. Abbonamenti	900	950	950
Parcometri – Sanzioni	N. Sanzioni	600	600	600
Scuola Nuoto	N. Iscritti	2400	2450	2500
Attività Fitness	N. Iscritti	900	1000	1000
Centro Estivo	N. Iscritti	900	950	1000
Nuove Attività Corsuali	N. Corsi	5	5	6
Pulizie Sanificazione Sede Comunale	N. Reclami	< 2	< 2	< 2
Servizio luci votive[19]	N. interventi manutenzione straordinaria	< 2	< 2	< 2

3.4.2.2. Tutor S.c.a.r.l.

Scheda anagrafica	
Forma giuridica	Società Consortile a Responsabilità limitata

[19] Dal 1° agosto 2020

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Sede legale	Via Leonardo da Vinci, 35 - 29122 Piacenza
Altra sede	Via Boiardi, 5 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Codice fiscale	01229920333
Telefono	0523456603
Fax	0523454374
e-mail	info@tutorspa.it
Posta elettronica certificata	tutorscarl@pec.it
Sito internet	http://tutorspa.it/

Composizione del capitale sociale

Soci	% di partecipazione	N° quote	Valore nominale della partecipazione	Valore totale della partecipazione
Comune di Piacenza	50,00%	80	€ 500,00	€ 40.000,00
Comune di Fiorenzuola d'Arda	50,00%	80	€ 500,00	€ 40.000,00

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2024

Il numero medio dei dipendenti è pari a n. 15 addetti.

Governance

Consiglio di amministrazione	**Presidente**: Andrea Capellini **Consiglieri**: Dott. Paolo Monza, Dott.ssa Giorgia Signaroldi
Revisore unico	Dott. Riccardo Fornari

Oggetto sociale

La Società è costituita in conformità alle norme in materia ed in particolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 45 del 28 gennaio 2008 e della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 16 giugno 2008 n. 897. La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2003 n. 12, di formazione professionale, educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate con specifico riferimento ai giovani sino a diciotto anni.

La società si propone altresì di svolgere nel proprio ambito di attività azioni volte a favorire lo sviluppo sociale, di salute, culturale, ambientale, economico, di educazione alla cittadinanza, nonché i servizi di supporto a tali attività; interventi educativi destinati alla istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni. La società, sempre con riferimento a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, potrà gestire e coordinare le sopra citate attività anche in ambito post-universitario così come operare attività di riqualificazione nei confronti di lavoratori in attesa di ricollocazione.

Principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2024

Capitale sociale	80.000
N° quote	160
Valore nominale	500
Totale attività	5.249.885
Totale passività	5.249.885
Patrimonio Netto	1.067.489
Valore della Produzione	2.827.932
Reddito Operativo	183.203
Utile ordinario lordo	190.611
Risultato d'esercizio	114.200

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

2022	€ 173.024
2023	€ 135.471
2024	€ 114.200

Operazioni societarie e gestionali al 31/12/2024

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	5.249.885
Passività	Euro	5.249.885
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	953.289
Utile d'esercizio	**Euro**	**114.200**

Conto economico

Valore della Produzione	Euro	2.827.932
Costi della Produzione	Euro	2.644.729
Differenza	Euro	183.203
Proventi e Oneri Finanziari	Euro	7.408
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**190.611**
Imposte sul reddito	Euro	76.411
Utile d'esercizio	**Euro**	**114.200**

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta essere positivo per euro 114.200.

È doveroso precisare che, sebbene l'aspetto reddituale ricopra un ruolo importante e l'equilibrio economico-finanziario rappresenti condizione necessaria per la continuità societaria, i meri rendiconti economici e finanziari non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte, tenuto conto che i servizi erogati dalla società risultano funzionali all'attuazione di servizi di interesse pubblico generale; la finalità e la mission della Società, come si evince dalla sua origine e dalla sua forma giuridica, non è il profitto ma lo svolgimento di un servizio di forte valenza sociale e fondamentale per lo sviluppo economico territoriale.

Il volume di attività della Società dipende in larga misura da finanziamenti pubblici ed in particolare da risorse regionali destinate alla formazione professionale ed acquisite dalla stessa attraverso la partecipazione ai relativi bandi.

In riferimento a quanto definito dalle politiche di programmazione 2021-2027: FSE, FRD, L. 144/99, IFTS, GOL, l'attività progettata ha visto la realizzazione di:

· IeFP: N. 4 percorsi biennali a qualifica professionale
· Progetto antidispersione: 1 percorso propedeutico
· Progetti in dispersione scolastica
· IFTS: qualifica nazionale Tecnico di manutenzione di impianti industriali
· N. 2 IV anno in filiera con le attività IeFP per l'anno 2021-22 indirizzato specificatamente all'area benessere
· Progetti in AREA 2: Fondo Regionale Disabili bando 2020, Progetti per soggetti in svantaggio sociale in attuazione ai piani di distretto
(programmazione 2021-2027 con ulteriore stanziamento di risorse per dare continuità al programma)
· Progetto FRD _ giovani
· Progetto Gol 4 piano distrettuale Levante ed Urbano
· Progetto Gol 2 e 3: attività formativa

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

· Progetti di formazione permanente in ambito Digital Green. Nello specifico si tratta di una formazione specialistica sulle tematiche
delle fonti rinnovabili di calore ed energetiche e l'innovazione digitale in ambito meccanico.
· Progetti di formazione permanente sulle tematiche legate all'IT
· Progetti per minori non accompagnati secondo un protocollo promosso dalla Prefettura di Piacenza.
· Ragazze digitali ER progetto rivolto a studentesse sui temi dell'IT, in collaborazione con il Politecnico di Milano
· Summer Camp anno 2024: sulla transizione ecologica in collegamento con i poli universitari del territorio.
L'attività realizzata in autorizzazione regionale senza finanziamento pubblico è relativa al progetto OSS che si sta svolgendo presso la sede di Fiorenzuola D'Arda.
Tutor ha ulteriormente sviluppato e consolidato i propri presidi di orientamento presenti a Fiorenzuola e a Piacenza attraverso il progetto "PiacenzaTiOrienta" realizzato tramite il Comune di Piacenza che ha consentito di coinvolgere circa 2mila persone. Da settembre 2022 Tutor è al tavolo orientamento scolastico della rete Piacenza Orienta, che coinvolge le scuole di ogni ordine e grado del nostro territorio. Obiettivo del tavolo è la condivisione e la pianificazione dei progetti di orientamento che vengono organizzati dai poli o istituti scolastici. Grazie a questo progetto sono stati organizzati Openday e Careerday. Un ulteriore progetto finanziato della Regione riguarda per la trasformazione digitale e riorganizzazione degli enti accreditati alla formazione su cui Tutor ha realizzato un piano di investimenti per il rinnovamento dei laboratori e prevedendo inoltre un investimento in termini di miglioramento energetico delle due sedi attraverso la realizzazione di due nuovi impianti fotovoltaici, dove quello per la sede di Fiorenzuola è già attivo mentre si prevede la fine lavori a dicembre 2024 per quello della sede di Piacenza. Nello specifico si tratta di acquisti in software "msoffice" e hardware, plc per laboratorio elettrico ed automazione, licenze cad e simulatori di disegno meccanico, materiale per esercitazioni in ambito energetico (pompe di calore, pannelli solari, ecc). Inoltre si è provveduto ad abbattere alcune barriere architettoniche ancora presenti presso la sede di Fiorenzuola. Tutor pubblicizza le proprie attività attraverso la banca dati della Regione Emilia Romagna "Orienter", che riporta l'elenco dei corsi approvati, una breve descrizione, la durata, i requisiti minimi di accesso, la certificazione rilasciata ed eventuali facilitazioni previste e attraverso il sito Internet. Inoltre promuove le sue attività attraverso i social network con strumenti informativi e pubblicitari. Tutor è stato inoltre promotore di un accordo di promozione sulle attività Iefp in accordo con gli enti del territorio di Piacenza. In particolare verrà data visibilità alle attività formative degli enti attraverso la piattaforma Piacenza Orienta, i giornali locali e i social network degli enti.

Obiettivi 2026/2028
Gli obiettivi di Tutor per il prossimo triennio sono indicati di seguito:
- Consolidare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale;
- Consolidare il numero di partenariati con i soggetti pubblici e privati del territorio nell'ambito della filiera istruzione formazione lavoro;
- Mantenere una elevata soddisfazione dei percorsi formativi;
- Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro degli utenti;
- Perseguire il risultato della gestione caratteristica positivo.

Indicatori 2026-2028

Attività	Indicatore	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale per i giovani a rischio di abbandono scolastico.	n. di percorsi	5	5	5
Partecipare a bandi regionali con partner qualificati nella filiera formazione e politiche attive.	n. di accordi	5	5	5

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Consolidare la qualità dei percorsi in favore degli utenti	% di soddisfazione	>=80%	>=80%	>=80%
Creare relazioni continuative con le aziende del territorio per favorire inserimento nel mercato del lavoro degli utenti.	N stage/tirocini/altro	>=250%	>=250%	>=250%
Rendere efficiente la gestione attraverso il budget aggiornato e il controllo dei costi.	Risultato della gestione caratteristica	>0	>0	>0

3.4.2.3. Lepida S.c.p.a.

Scheda anagrafica	
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Sede legale	Via della Liberazione 15 - Bologna
Telefono	051-6338800
Fax	051-4208511
e-mail	segreteria@lepida.it
Posta elettronica certificata	segreteria@pec.lepida.it
Sito internet	https://www.lepida.net/

Composizione del capitale sociale

La compagine sociale di Lepida, alla data del 31.12.2024, si compone di 455 Enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, 330 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 40 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 24 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 6 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 5 Enti Parchi e Biodiversità, ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), AIPo (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), Autorità di sistema portuale del mare adriatico centrosettentrionale, Azienda speciale servizi del Comune di Cavriago, Azienda speciale I Millefiori, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e 2 Conservatori. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione attualmente pari al 95,6125% del Capitale Sociale.
Il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha una quota di partecipazione diretta nella società pari al 0,0014%.

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2024

Al 31/12/2024 la Società registra un organico di 676 risorse.

Governance

Consiglio di amministrazione	**Presidente**: Alfredo Peri **Consiglieri**: Antonio Santoro, Francesca Lucchi
Organo di revisione	Ria-Grant Thornton SpA

Oggetto sociale

La società ha per oggetto, tra le diverse attività, la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

Principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2024

Capitale sociale	€ 69.881.000,00
Totale attività	€ 114.880.978
Totale passività	€ 114.880.978
Patrimonio Netto	€ 74.467.125
Valore della Produzione	€ 85.871.544
Reddito Operativo	€ 245.407
Utile ordinario lordo	€ 114.169

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Risultato d'esercizio	€ 129.816

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

2022	€ 283.704,00
2023	€ 226.156,00
2024	€ 129.816,00

Operazioni societarie e gestionali al 31/12/2024
Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	114.880.978
Passività	Euro	114.880.978
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	74.337.309
Utile d'esercizio	**Euro**	**129.816**

Conto economico

Valore della Produzione	Euro	85.871.544
Costi della Produzione	Euro	85.626.137
Differenza	Euro	245.407
Proventi e Oneri Finanziari	Euro	(131.238)
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**114.169**
Imposte sul reddito	Euro	(15.647)
Utile d'esercizio	**Euro**	**129.816**

Risultato dell'esercizio sociale
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta essere positivo per euro 129.816.

Il controllo sulla società Lepida S.c.p.a.
Il controllo sulla società Lepida S.c.p.a. è circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.
I soci esercitano su Lepida S.c.p.a. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture mediante un organismo di controllo denominato "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento". Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2024 è stata approvata la Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.a., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento", secondo le disposizioni dettate dalla suddetta convenzione-quadro.

3.4.3. Programma di fabbisogno del personale.
In correlazione con i risultati da raggiungere (obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività), vanno definiti la programmazione ed il proprio bisogno di risorse umane, distribuendo la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.
È indispensabile, a tal fine, evidenziare:

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, la quale presuppone:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato
Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento ai rendiconti di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2024 per la spesa di personale.
Il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 20,71099%
Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27%;
Il Comune si colloca entro la "soglia" teorica di spesa, prevista ai sensi della Tabella 1 del decreto, pari ad € 4.324.614,77; come evidenziato nel seguente prospetto di calcolo.

Come evidenziato dal seguente prospetto di calcolo:

Determinazione capacità assunzionale ai sensi dell'art. 33 comma 2 D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e della Circolare 13 maggio 2020				
Abitanti al 31.12.2024		**14858**	(Fonte: Ufficio Anagrafe)	
Fascia demografica (Tabella 1)		**F**		
Valore soglia di massima spesa del personale		**27%**		

Spesa del personale				
	Rendiconto 2024			
Macro aggregato 1	€ 3.471.071,53			
Correttivo art. 57 comma 3septies D.L. 14.08.20 n. 104	€ 137.629,19			
	€ 3.333.442,34			

Entrate correnti				
	Rendiconto 2022	**Rendiconto 2023**	**Rendiconto 2024**	
Titolo 1°	€ 9.237.240,08	€ 9.481.296,43	€ 9.929.268,64	
Titolo 2°	€ 5.423.176,18	€ 4.180.977,24	€ 4.177.307,42	
Titolo 3°	€ 2.671.724,99	€ 3.000.489,22	€ 3.069.338,57	
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 806.200,00	€ 806.200,00	€ 844.430,00	
Correttivo art. 57 comma 3septies D.L. 14.08.20 n. 104	€ 119.988,45	€ 171.239,97	€ 137.629,19	
	€ 16.405.952,80	**€ 15.685.322,92**	**€ 16.193.855,44**	
Media		**€ 16.095.043,72**		
Rapporto spesa/entrate	**20,71099 %**			
Capacità assunzionale	**€ 991.172,43**			
Limite massimo valore soglia di riferimento	**€ 4.324.614,77**			

Rilevato che si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale del triennio 2026-2028 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato ed entro il valore soglia individuato dalla suddetta Tabella 1.
Dato atto che la programmazione dei fabbisogni risulta pienamente compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, in quanto:

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

• l'assunzione dell'Assistente sociale/Assistenti sociali (la quantità delle assunzioni sarà definita secondo le risorse assegnate) è finanziata con un fondo sociale europeo e deve pertanto ritenersi esclusa dai vincoli di spesa di personale di cui ai succitati commi 557 e segg. dell'art. 1 della Legge 296/2006 ai sensi della Circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato come "spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari", nonché dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 per effetto delle modifiche apportate allo stesso comma dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni con la Legge 114/2014, che prevedono, con decorrenza dal 2013, deroghe a tale limite per le assunzioni necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni del settore sociale;
• l'assunzione dei seguenti profili:
- 2 funzionari amministrativi,
- 1 funzionario contabile,
- 3 funzionari psicologi,
- 3 funzionari educatori professionali socio-pedagogici /pedagogisti

per un totale di 9 unità a tempo pieno e a tempo determinato per un triennio, finanziata interamente con fondi del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, che deve pertanto ritenersi esclusa dai vincoli di spesa di personale di cui ai succitati commi 557 e segg. dell'art. 1 della Legge 296/2006 ai sensi della Circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato come "spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari", nonché dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 per effetto delle modifiche apportate allo stesso comma dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni con la Legge 114/2014, che prevedono, con decorrenza dal 2013, deroghe a tale limite per le assunzioni necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni del settore sociale;
• l'assunzione dell'Istruttore tecnico è stata prevista per l'attuazione degli interventi del PNRR e pertanto, ai sensi dell'art. 31bis commi 1 e 4 del D.L. 152/2021:
a) è esclusa dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
b) non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019;
c) non rileva ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006 (media del triennio 2011 – 2013);

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere". Nell'attuale dotazione organica non sono presenti posizioni in soprannumero. Non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs. 165/2001. Non sussistono eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'ente, tenuto conto:
• delle disposizioni normative di seguito analizzate e delle correlate considerazioni svolte;
• che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali

e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati, anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale, hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

La vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1. abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);
2. abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato al Piano Esecutivo di Gestione;
3. abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
4. abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
5. abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
6. abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
7. rispettino gli obblighi previsti dell'art.9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, e dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, in materia di certificazione del credito.

Alla data odierna:

- risultano rispettati tutti i vincoli di cui ai precedenti punti da 1) a 7) e le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento, per gli anni 2026, 2027 e 2028, potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle medesime annualità, dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati ai precedenti punti 1), 2), e 7);
- con riferimento al precedente punto 3), la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e successivi, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per la corrente annualità rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013.

b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

Anno 2026

n. 1 Funzionario amministrativo-contabile

n. 1 Istruttore amministrativo

Anno 2027

Nessuna cessazione

Anno 2028

Nessuna cessazione

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

In relazione agli obiettivi strategici si ipotizza la seguente programmazione per il triennio 2026–2028:

Assunzioni 2026			
Funzionario Amministrativo	Funzionari ed Elevate Qualificazioni	01.01.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Istruttore amministrativo	Istruttori	01.01.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti
Istruttore amministrativo	Istruttori	01.01.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti/Progressione tra le aree in deroga
Funzionario - Ispettore di PL (SOSTITUZIONE)	Funzionari ed Elevate Qualificazioni	01.01.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti/Progressione tra le aree in deroga
Funzionario - Ispettore di PL	Funzionari ed Elevate Qualificazioni	01.04.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti
Funzionario Amministrativo	Funzionari ed Elevate Qualificazioni	01.01.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti/Progressione tra le aree in deroga
Istruttore amministrativo (SOSTITUZIONE)	Istruttori	01.04.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti
Funzionario Amministrativo (SOSTITUZIONE)	Funzionari ed Elevate Qualificazioni	01.01.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti
Istruttore – Agente di PL	Istruttori	01.01.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti
Istruttore amministrativo (SOSTITUZIONE)	Istruttori	03.11.2026	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti
Totale	**10**		

Assunzioni 2027			
Nessuna assunzione			
Totale	**0**		

Assunzioni 2028			
Nessuna assunzione			
Totale	**0**		

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3.4.4. Programma triennale delle opere pubbliche.

Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.000.000,00	300.000,00	300.000,00	2.600.000,00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00
Totale	3.050.000,00	300.000,00	300.000,00	3.650.000,00

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:
I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Scheda B: Elenco delle opere incompiute.

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Scheda C: Elenco degli immobili disponibili.

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Scheda D: Elenco degli interventi del programma.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Liv. di priorità (7) (Tabella D.3)	Stima dei costi dell'intervento (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L0011507033 6202400001			2026	Trento Elena	Si	No				ITH51	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	**Pista ciclabile Cerè**	1	550,000.00	0.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00		
L0011507033 6202400002			2026	Trento Elena	Si	No				ITH51	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	**Manutenzione straordinaria strade**	1	700,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00		
L0011507033 6202500003			2026	Trento Elena	No	No	008	033	021		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	**Manutenzione straordinaria campo 2**	3	1,400,000.00	0.00	0.00	0.00	1,400,000.00	0.00		0.00		4
L0011507033 6202600001			2026	Trento Elena	No	No	008	033	021		05 - Restauro	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	**Manutenzione straordinaria serbatoio pensile**	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L0011507033 6202600002			2026	Trento Elena	No	No	008	033	021		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	**Ristrutturazione torre civica**	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
															3,050,000.00	**300,000.00**	**300,000.00**	**0.00**	**3,650,000.00**	**0.00**		0.00		

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	Centrale di committenza, soggetto aggregatore o altra stazione appaltante qualificata alla quale si intende ricorrere per la procedura di affidamento		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											Codice AUSA	Denominazione		
L00115070336202400001		Pista ciclabile Cerè	Trento Elena	550,000.00	550,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000157685	Provincia di Piacenza		
L00115070336202400002		Manutenzione straordinaria strade	Trento Elena	700,000.00	1,300,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000157685	Provincia di Piacenza		
L00115070336202500003		Manutenzione straordinaria campo 2	Trento Elena	1,400,000.00	1,400,000.00	MIS	3	Si	Si	1	0000157685	Provincia di Piacenza		4
L00115070336202600001		Manutenzione straordinaria serbatoio pensile	Trento Elena	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	1				
L00115070336202600002		Ristrutturazione torre civica	Trento Elena	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	1				

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:
(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, e non riproposti e non avviati.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3.4.5. Piano di valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

Il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 individua tra gli obiettivi programmatici in materia di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, la ricognizione del patrimonio comunale allo scopo di individuare beni dell'Amministrazione non più rispondenti alle finalità pubbliche, secondo quanto stabilito dall'art.58 del D.L.25/06/2008 n.112, modificato dalla Legge 06/08/2008 n.133.

Il Piano di alienazione e valorizzazione dell'Ente (PAV) è uno strumento funzionale ad orientare la gestione del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà del Comune non strumentale allo svolgimento dei propri compiti. Il metodo e i criteri che guidano l'inserimento dei beni nel Piano sui quali individuare la strategia di intervento (alienazione o valorizzazione) rispondono sia alla necessità di contenere la spesa pubblica ed acquisire risorse finanziarie a sostegno delle politiche dell'Amministrazione al fine del perseguimento dei propri obiettivi strategici. Le linee di intervento sul patrimonio sono di seguito descritte:

3.4.5.1. Dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali.

Le dismissioni del patrimonio immobiliare non più funzionale alle attività istituzionali dell'ente avvengono tramite alienazioni, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, partendo dalla redazione di un elenco di beni immobili non più strumentali all'esercizio delle attività istituzionali.

Il Piano oggetto di approvazione, individua un elenco costituito da aree da alienare, principalmente costituito da reliquati stradali/pedonali ed aree pubbliche inutilizzate, alcune delle quali, già proposte nei PAV dei trienni precedenti.

A queste si aggiunge un'area a destinazione agricola acquisita a seguito di procedura ex L.R. 24/2003 e s.m. di circa 11.000 mq. e un'area nella zona industriale della Vezzara gravata da servitù di passaggio, di circa 860 mq.

3.4.5.2. Concessioni di immobili comunali.

Si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Al fine di attuare questa linea di intervento è stato approvato specifico Regolamento per l'affidamento a terzi degli immobili comunali. Partendo dall'individuazione degli immobili da valorizzare mediante la concessione a terzi, dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo della trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati.

Resta inteso che la concessione dei beni immobili del patrimonio comunale a terzi non ha esclusivamente una finalità economica, ma anche di valorizzazione di progetti con finalità sociali, culturali di aggregazione e promozione del volontariato e del mondo del terzo settore in generale.

3.4.5.3. Effetti e procedure del Piano di valorizzazione e alienazioni immobiliari.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "… con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. …".

Infine, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale posso contenere aree per le quali il PAV ha valore "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Questa ultima tipologia di beni, costituita per il nostro Comune, esclusivamente da aree afferenti al demanio stradale e pertinenze, sarà oggetto di specifico atto ricognitorio in corso di completamento e successivamente recepite nel PAV con un'apposita variante.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Contro l'iscrizione dei beni immobili negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo ente entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.
Qualora la volontà di dismissione degli immobili comunali riguardi fabbricati la cui costruzione sia databile a oltre settanta anni fa dovrà essere indagata l'esistenza di un interesse culturale mediante la procedura di V.I.C. – verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali "mediante procedura in capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo: nel PAV oggetto di approvazione, non sono presenti immobili di tale tipologia.

3.4.5.4. Diritti reali e servitù.
Tra le operazioni di parziale dismissione o di valorizzazione del patrimonio comunale può essere ricompresa la costituzione o l'estinzione di diritti reali di godimento (in particolare il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto reale d'uso, le servitù anche di immobili qualificato come bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ossia bene che presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, anche a seguito della verifica della sussistenza di tale interesse prevista dall'art. 12 del medesimo decreto). Per quanto riguarda la casistica dei diritti di superficie relativi ai lotti per ERS nei Piani per l'Edilizia Economica Popolare, la loro alienazione è gestita mediante procedure disciplinate da specifico regolamento adottato nel 2023.
Il Piano in approvazione dispone un solo caso di istituzione di diritto di servitù su area di proprietà Comunale in via Leopardi.
Sono altresì di competenza del Consiglio Comunale i provvedimenti di accorpamento al demanio stradale delle porzioni d'area ad uso pubblico da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari, ai sensi dell'art. 31 c.21 della L. 448/1998, che saranno oggetto di specifico atto ricognitorio a seguito del quale si provvederà al loro inserimento nel PAV.

3.4.5.5. Obiettivi specifici del Piano.
Il presente Piano persegue i seguenti obiettivi specifici:
- Terreni di proprietà comunale da alienare.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Elenco dei beni oggetto del Piano															
N° Progr.	**Denominazione del bene**	**Collocazione**	**Attuale utilizzo**	**Catasto**	**Fg.**	**Mappale**	**Da frazionare [SI/NO]**	**Superficie [m²]**	**Prezzo unitario [€/m²]**	**Prezzo totale [€]**	**Intestazione catastale**	**Destinazione urbanistica VARIANTE PGT approvata**	**Destinazione urbanistica prevista**	**Programma di alienazione o valorizzazione del bene**	**Figure**
2) Terreni da alienare															
2.1	Area "Boschina" Ambito di riqualificazione attività commerciale	Via G.di Vittorio angolo via Buozzi	Inutilizzato	CT	49	186	NO	4.270	79,00 €	337.330 €	Comune di Fiorenzuola d'Arda Piazzale San Giovanni 2	Nessuna variante	Nessuna modifica	Locazione migliorativa	Figura 4
2.2	Area produttiva Ambito specializzato per attività produttiva	Via Di Vittorio	Inutilizzato	CT	49	196	NO	470	79,00 €	37.130 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 5
2.3	Area produttiva Ambito specializzato per attività produttiva	Via Di Vittorio	Inutilizzato	CT	49	193	NO	520	79,00 €	41.080 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 6
2.4	Area produttiva Ambito specializzato per attività produttiva	Via Di Vittorio (Interporto)	Utilizzato da soc.tà Bernardini	CT	49	1	SI	4.195	79,00 €	331.405 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 7
2.6	Area agricola	Str. Comunale Bore - Baselicaduce (44.938860, 9.955929)	Inutilizzato	CT	21	273	NO	11.400		60.000 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 8
2.9	Area verde	Via Silvio Cerlesi	Passaggio pedonale	CT	39	5790	SI	43	50,00 €	2.150 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 9
2.11	Area verde	Via Panini	Area verde	CT	40	125	SI	820	37,80 €	31.000 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 10
2.12	Area verde	Via Dante Alighieri	Area verde	CT	39	1153	SI	785	120,00 €	94.200 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 11
									Totale	**934.295 €**					

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Figura 4: Area "Boschina" Ambito di riqualificazione attività commerciale in Via G.di Vittorio (angolo via Buozzi).

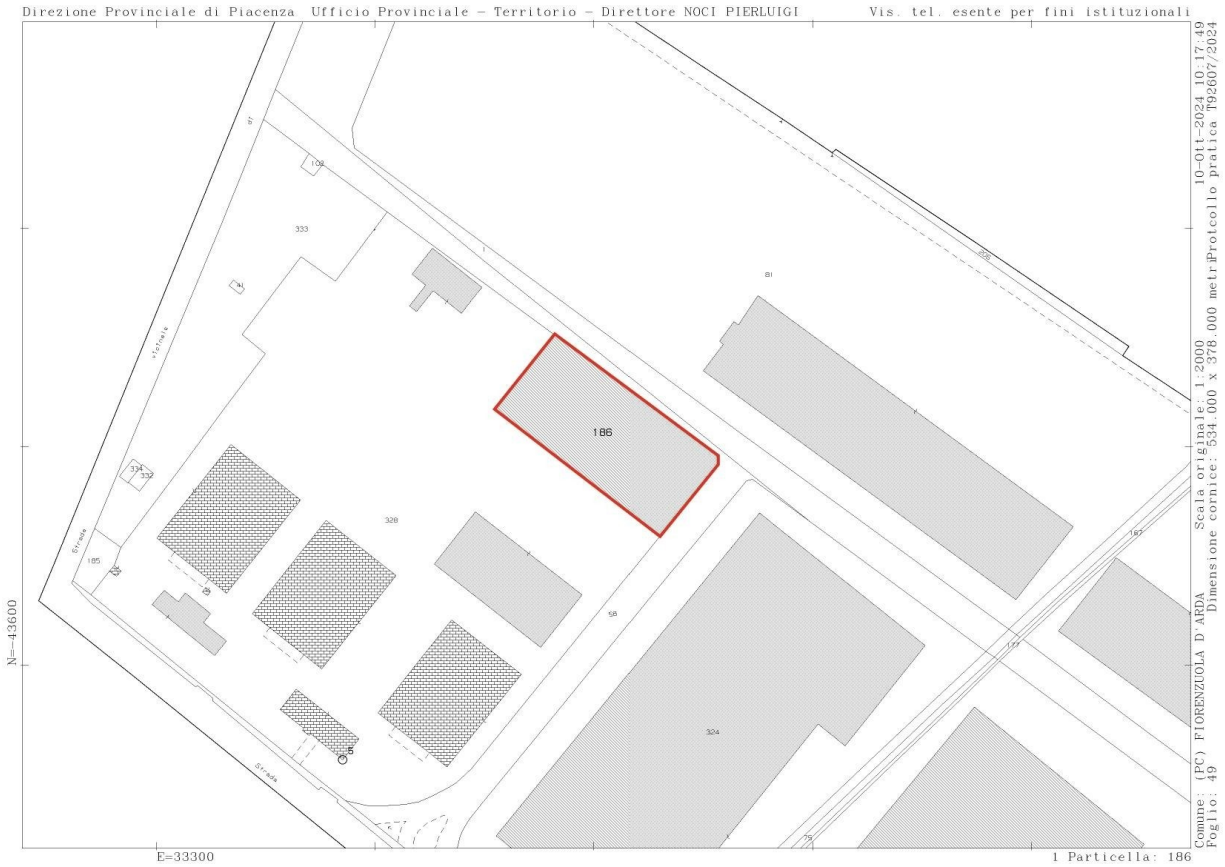


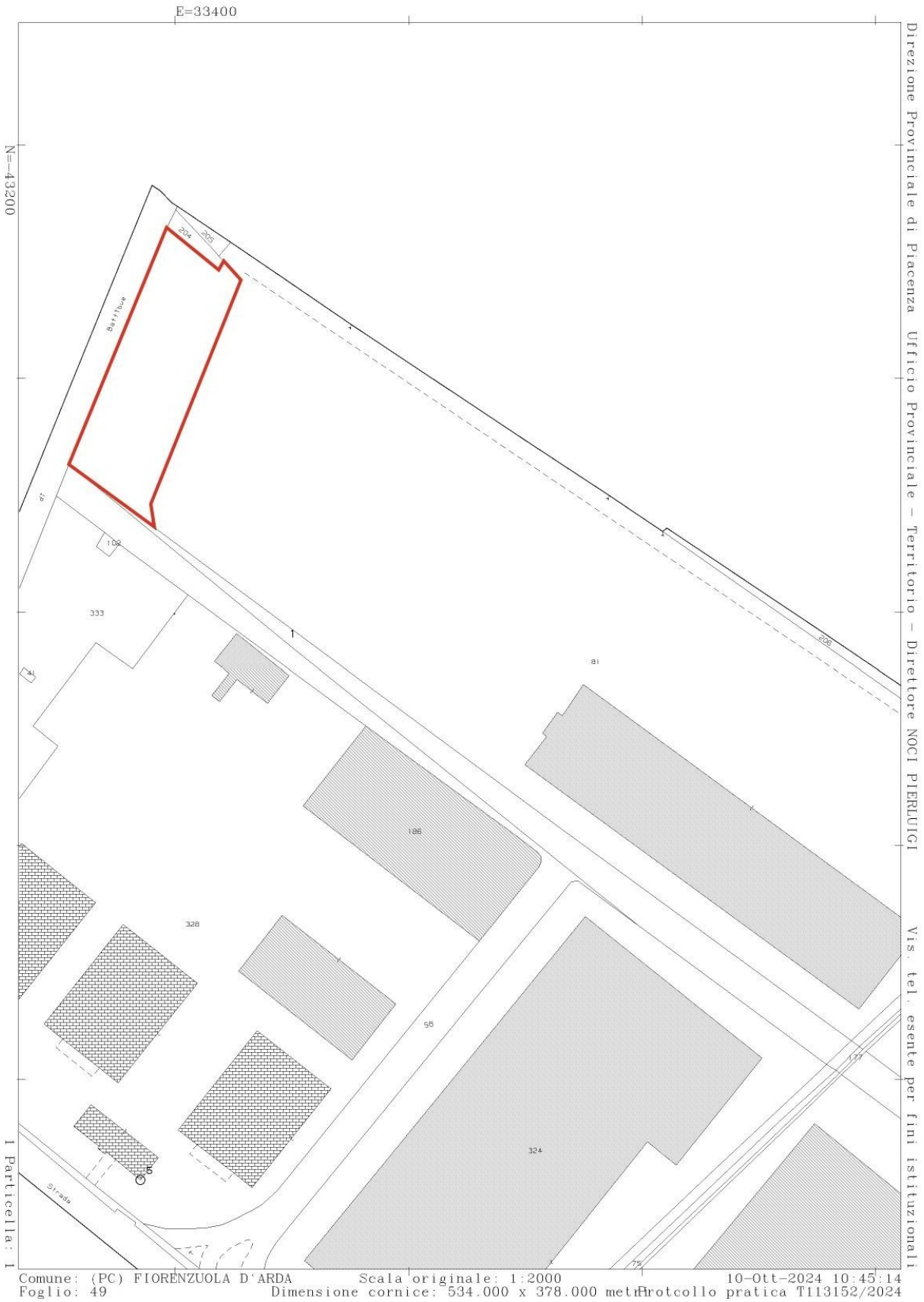
Figura 5: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Figura 6: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Figura 7: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio.



Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Figura 8: Area agricola in strada comunale Bore-Baselicaduce.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Figura 9: Area residenziale in via Silvio Cerlesi.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Figura 10: Area per attrezzature collettive in via Panini.

Figura 11: Area verde in via Dante Alighieri.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3.4.6. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Anni 2026-2028.

L'art. 37 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n. 36/2023) introduce l'obbligo della programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi, in modo da allineare l'orizzonte temporale della programmazione degli acquisti a quella dei lavori nonché degli atti di programmazione economico-finanziaria.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.Lgs n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023 nell'Allegato I.5 del Codice dei Contratti sono definiti gli "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo." ed in particolare:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Pertanto, a partire dalla programmazione del triennio 2025-2027 per le forniture di beni e servizi sono stati utilizzati gli schemi e procedure previsti dal suddetto Allegato I.5 del Codice dei Contratti. Il comma 7 dell'art. 37 del D. Lgs n. 36/2023, specifica tuttavia al riguardo che "In sede di prima applicazione del codice, l'Allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della Legge 23 agosto 1988 n. 400, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice".

Sulla base, quindi, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028.

Il programma in argomento è riportato alle pagine seguenti del presente documento.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

Tipologia delle risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	105,000.00	105,000.00	105,000.00	315,000.00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	1.133.666,66	2,004,388.00	2,595,276.00	5,733,330.66
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
Altro	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	1,238,666.66	2,109,388.00	2,700,276.00	6,048,330.66

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Scheda H: Elenco degli acquisti del programma.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	Stima dei costi dell'acquisto (13)							Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione		
S0011507033620 2600001	2026		1		Si	ITH51	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizia dei locali comunali	1	Casella Cristina	36	Si	152,000.00	152,000.00	152,000.00	0.00	456,000.00	0.00					
S0011507033620 2600003	2026		1		Si	ITH51	Servizi	98133000-4	Piano povertà e supporto Ufficio di Piano	1	Dordoni Sabina	32	Si	140,000.00	250,000.00	250,000.00	0.00	640,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S0011507033620 2600004	2026		1		Si	ITH51	Servizi	80410000-1	Servizio assistenza alunni disabili serv. educ. integr. e di supp.	1	Dordoni Sabina	24	Si	170,000.00	400,000.00	230,000.00	0.00	800,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S0011507033620 2600010	2026		1		Si	ITH51	Servizi	66510000-8	Servizio di copertura assicurativa a favore del Comune di Fiorenzuola d'Arda	1	Calmi Marilena	48	Si	0.00	145,000.00	145,000.00	290,000.00	580,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S0011507033620 2600011	2026		1		Si	ITH51	Servizi	72250000-2	Servizio assistenza sistemi tecnologici e supporto	1	Trento Elena	48	Si	69,000.00	69,000.00	69,000.00	69,000.00	276,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
F0011507033620 2600002	2026		1		Si	ITH51	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica	1	Trento Elena	12	Si	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00					
S0011507033620 2600013	2026		1		Si	ITH51	Servizi	77310000-6	Manutenzione verde	1	Trento Elena	36	Si	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S0011507033620 2600002	2026				No	ITH51	Servizi	92130000-1	Concessione del servizio cinematografico nel cinema Capitol e nell'arena estiva del Comune	1	Sprega Franco	35	Sì	73,333.33	80,000.00	80,000.00	0.00	233,333.33	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S0011507033620 2600014					Sì	ITH51	Servizi		Concessione della gestione del servizio di luci votive	1	Sprega Franco	72	Sì	4,833.33	14,500.00	14,500.00	53,166.67	87,000.00	0.00					
S0011507033620 2600016					Sì	ITH51	Servizi	98133000-4	Gestione del Centro per le Famiglie del Distretto di Levante	1	Dordoni Sabina	60	Sì	129,500.00	148,000.00	148,000.00	314,500.00	740,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	Stima dei costi dell'acquisto (13)							Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione		
S00115070336202600005	2027		1		Si	ITH51	Servizi	85320000-8	Gestione equipe integrate complesse area servizio socio-assistenziali e socio- educativi	1	Dordoni Sabina	48	Si	0.00	50,000.00	200,000.00	550,000.00	800,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202600006	2027		1		Si	ITH51	Servizi	60130000-8	Servizio trasporto disabili con assistente	1	Dordoni Sabina	48	Si	0.00	85,000.00	100,000.00	215,000.00	400,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202600007	2027		1		Si	ITH51	Servizi	80410000-1	Servizi educativi prima infanzia	1	Dordoni Sabina	24	Si	0.00	180,000.00	495,000.00	315,000.00	990,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202600012	2027		1		Si	ITH51	Servizi	80400000-8	Concessione del servizio di gestione dell'attività di formazione e istruzione musicale sul territorio, attraverso la scuola comunale di musica "M. Mangia"	1	Sprega Franco	36	Si	0.00	35,888.00	71,776.00	107,664.00	215,328.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
F00115070336202600001	2027		1		Si	ITH51	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica	1	Trento Elena	12	Si	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00					
S00115070336202600008	2028		1		Si	ITH51	Servizi	80410000-1	Servizio assistenza alunni disabili serv. educ. integr. e di supp.	1	Dordoni Sabina	24	Si	0.00	0.00	170,000.00	630,000.00	800,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S00115070336202600009	2028		1		Si	ITH51	Servizi	60130000-8	Servizio trasporto scolastico con assistente	1	Dordoni Sabina	36	Si	0.00	0.00	75,000.00	530,000.00	605,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
F00115070336202600003	2028		1		Si	ITH51	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica	1	Trento Elena	12	Si	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00					
														1,238,666.66 (13)	2,109,388.00 (13)	2,700,276.00 (13)	3,074,330.67 (13)	9,122,661.33 (13)	0.00 (13)					

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre. (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4). (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente. (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice. (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

CPV>48. (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice. (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto. (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo. (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità. (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo. (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice).

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma. (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi. (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.
Tabella H.1: 1. priorità massima. 2. priorità media. 3. priorità minima.

Tabella H.1bis: 1. finanza di progetto. 2. concessione di forniture e servizi. 3. Sponsorizzazione. 4. società partecipate o di scopo. 5. locazione finanziaria. 6. contratto di disponibilità. 9. Altro.
Tabella H.2: 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice. 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice. 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice. 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice. 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice.
Tabella H.2bis . 1. No. 2. Si. 3. si, CUI non ancora attribuito. 4. si, interventi o acquisti diversi.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Scheda I: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3.4.7. Bilancio di previsione. Equilibri di bilancio.

Equilibri di bilancio		Competenza anno di riferimento del bilancio 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.819.620,00	17.995.698,00	17.975.088,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.962.000,00	18.137.758,00	18.116.818,00
Di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		*808.500,00*	*808.500,00*	*808.500,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.620,00	17.940,00	18.270,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.582.000,00	492.000,00	492.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.422.000,00	332.000,00	332.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Equilibri di bilancio		Competenza anno di riferimento del bilancio 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni attività finanziaria		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

3.4.8. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

Denominazione del Settore di competenza	Motivazione dell'incarico	Fabbisogno di professionalità	Tipologia dell'incarico	Durata dell'incarico	Spesa prevista sul bilancio 2026	Spesa prevista sul bilancio 2027	Spesa prevista sul bilancio 2028
Cultura e servizi ai Cittadini ed alle Imprese	Incarico di Direttore Artistico del Teatro "Giuseppe Verdi" di Fiorenzuola d'Arda	Esperto in teatro ed arti dello spettacolo	Incarico professionale	2 anni	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
			Totale del Settore		**€ 15.000,00**	**€ 15.000,00**	**€ 15.000,00**
Programmazione e gestione del territorio	Supporto giuridico convenzioni urbanistiche	Avvocato	Consulenza	12 mesi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
			Totale del Settore		**€ 4.000,00**	**€ 4.000,00**	**€ 4.000,00**

Riepilogo generale			
	Spesa prevista sul bilancio 2026	**Spesa prevista sul bilancio 2027**	**Spesa prevista sul bilancio 2028**
Incarichi professionali di studio e consulenza	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Altre prestazioni occasionali	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale generale	**€ 19.000,00**	**€ 19.000,00**	**€ 19.000,00**

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Indice delle tabelle contenute nel documento

Tabella 1: Le misure principali della legge di bilancio 2025-2027. 12
Tabella 2: Le misure principali rivolte agli Enti locali all'interno della legge di bilancio 2025-2027. 14
Tabella 3: Dati su popolazione e superficie nella regione Emilia-Romagna. 18
Tabella 4: Dati su popolazione e superficie nella provincia di Piacenza. 19
Tabella 5: Totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. 20
Tabella 6: Andamento del totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2019 al 2024. 20
Tabella 7: Suddivisione per sesso della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. 20
Tabella 8: Computo dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. 20
Tabella 9: Andamento del totale dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2020 al 2025. 20
Tabella 10: Suddivisione per sesso della popolazione straniera complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. 21
Tabella 11: Suddivisione per fasce d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. 21
Tabella 12: Bilancio della popolazione residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda nel 2024. 22
Tabella 13: Dati relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda. 23
Tabella 14: Piani e strumenti urbanistici vigenti. 23
Tabella 15: Unità locali di imprese attive e numero di addetti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Valori riferiti all'anno 2022. 23
Tabella 16: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. 25
Tabella 17: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. 27
Tabella 18: Arrivi e presenze turistiche nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2019 al 2024. 28

Indice dei grafici contenuti nel documento

Grafico 1: Andamento della popolazione residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2020 al 2025. 20
Grafico 2: Andamento della popolazione straniera residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2020 al 2025. 21
Grafico 3: Suddivisione per sesso e fascia d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. 22
Grafico 4: Valore medio annuo relativo al numero di addetti delle unità locali delle imprese attive nel Comune di Fiorenzuola d'Arda nell'anno 2022. 25
Grafico 5: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per sesso e nazionalità. 26
Grafico 6: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per fascia d'età. 26
Grafico 7: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per settore. 27
Grafico 8: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per numero di contribuenti. 27
Grafico 9: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per reddito complessivo. 28
Grafico 10: Arrivi di turisti italiani e stranieri nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2019 al 2024. 29
Grafico 11: Presenze di turisti italiani e stranieri nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2019 al 2024. 29

Indice delle figure contenute nel documento

Figura 1: La regione Emilia-Romagna. 18
Figura 2: La provincia di Piacenza. 19
Figura 3: Il territorio comunale di Fiorenzuola d'Arda. 23
Figura 4: Area "Boschina" Ambito di riqualificazione attività commerciale in Via G.di Vittorio (angolo via Buozzi). 139
Figura 5: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio. 139
Figura 6: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio. 140

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Figura 7: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio. 141
Figura 8: Area agricola in strada comunale Bore-Baselicaduce. 142
Figura 9: Area residenziale in via Silvio Cerlesi. 143
Figura 10: Area per attrezzature collettive in via Panini. 144
Figura 11: Area verde in via Dante Alighieri. 144
Figura 12: La torre campanaria di piazza Molinari. 156

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Figura 12: La torre campanaria di piazza Molinari.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

ORGANO DI REVISIONE UNICO

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Verbale n. 35 del 03 dicembre 2025

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Vista la "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028", approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 136 del 20/11/2025, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo organo di revisione con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 20/11/2025, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Fiorenzuola d'Arda per gli anni 2026-2028;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29 luglio 2025 con la quale veniva presentato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 al Consiglio Comunale, ai sensi di legge
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 23 settembre 2025 con la quale veniva approvato il Documento Unico di Programmazione per il Comune di Fiorenzuola d'Arda per gli anni 2026-2028 ed il mio verbale n. 20 del 10/07/2025 di espressione del previsto parere;
- Riscontrato che la Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 approvata con atto di G.C. n. 136 del 20/11/2025, esecutivo, nella Sezione 2 al paragrafo 2.4.3.1 "Organigramma" presenta un mero errore di trascrizione in quanto nel Settore Gestione Distretto di Levante risulta un Funzionario amministrativo anziché un Istruttore amministrativo, come invece approvato dalla G.C. con il già citato atto n. 126 del 28/10/2025, nella Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", sottosezione 3.1.2 "Livelli di responsabilità organizzativa", come da comunicazione degli uffici dell'ente ricevuta via mail in data 01 dicembre 2025;

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative";*

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D. Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".*

d) al punto 8.2) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio;

La spesa di personale nel PIAO

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP **non deve più contenere** il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati:

- nella Sezione strategica alle pagine 38 -53;
- nella Sezione Operativa alle pagine 69, 85, 92, 106;

Alla pagina 39 sono riportati elenco sintetico i lavori-progetti PNRR già ultimati alla data del 6 novembre 2025.
Alle pagine 39 - 44 sono elencati gli interventi PNRR in corso di attuazione/realizzazione, considerato che il Piano si conclude nell'anno 2026.

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2026-2028;
b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 29/10/2021 e, con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**). In dettaglio,

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del **PNRR**, giacché la medesima sezione analizza:

1) **lo scenario nazionale ed internazionale** e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obbiettivi definiti in seno al **PNRR**, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la bozza di legge di bilancio 2026*;*
2) **lo scenario regionale** accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale del **PNRR** ad opera dell'Ente locale stesso, che possono ricondurre al rafforzamento delle risorse con la Programmazione 2021-2027 sui fondi di coesione e sul plurifondo;
3) **lo scenario locale,** inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una "batteria" di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite in conclusione derivanti dal **PNRR**, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 **è redatto** secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, nonché sulle modifiche apportate dal correttivo D.lgs. n. 209/2024;

La realizzazione dei lavori pubblici **è svolta** in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali predisposti secondo le disposizioni normative vigenti.

Nel programma triennale non sussistono lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato.

L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'art. 37 comma 32 del codice;
B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il Programma triennale delle opere pubbliche **non** è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2026-2028;

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

Il programma triennale espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, mentre nel DUP vanno riportati anche gli interventi con valore inferiore.
Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2026-2028 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.
Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.
Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di revisione preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un 'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.
Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

f) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 136 del 20/11/2025;
Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2026-2028 in corso di approvazione;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 con le linee programmatiche di mandato di cui delibera C.C. N. 65 del 29/10/2021 e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) da concludersi entro il 2026;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Il revisore unico
Dott.ssa Maria Teresa Zironi
Firmato digitalmente

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

******

Proposta N. 2025 / 1612
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Fiorenzuola d'Arda, lì 04/12/2025

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
CASELLA CRISTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

******

Proposta N. 2025 / 1612
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Fiorenzuola d'Arda, lì 04/12/2025

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
CASELLA CRISTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

******

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53
In data 16/12/2025

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028..

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta ESECUTIVA in data 16/01/2026, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134.3 del D.lgs.vo n.267/00 e s.m.)

Fiorenzuola d'Arda, 20/01/2026

FIRMATA DIGITALMENTE DAL
SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI MARIA ROSA

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

******

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53
In data 16/12/2025

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nell'Albo On-Line di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 22/12/2025 al 06/01/2026 (art. 124.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)

è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data di seduta, ai sensi dell'art. 134.4 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.i.

Fiorenzuola d'Arda, 12/01/2026

FIRMATO DIGITALMENTE DALL'ADDETTO
ALLA PUBBLICAZIONE
CALMI MARILENA

Copia conforme di originale informatico ai sensi artt. 18 e 20 DPR 445/2000, artt. 23/23bis D.Lgs. 82/2005